TACTICS
SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo
nella nuova profumeria
Servetti "lui"
via Rodi 1

36 PAGINE

Venerdì 7 Novembre 1980
Anno 112 - Numero 284

STAMPA SERA

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Giunta laica in Piemonte?

Il ministro Franco Nicolazzi (psdi): «Vedremo, dipende»

Signor ministro, allora che cosa ha deciso di fare il psdi per la giunta della Regione Piemonte? A rispondere è Franco Nicolazzi, di nuovo titolare del dicastero dei Lavori pubblici, il regista delle giunte laiche appoggiate dalla dc, un fenomeno che nel Novarese ha già fatto saltare maggioranze di sinistra consolidate da anni, un fenomeno che sta investendo anche Vercelli, forse il siluro per la Regione «rossa».

«*Abbiamo rinviato le nostre decisioni a dopo la presentazione del programma della giunta, che dovrebbe essere pronto nei prossimi giorni* — ha detto Nicolazzi —. *Quindi dovremmo decidere il nostro atteggiamento nelle prossime settimane. La soluzione potrebbe essere o quella della continuità della situazione attuale o quella addirittura di una partecipazione diretta. Bisogna vedere: il problema ha risvolti di carattere nazionale*».

Il ministro novarese spiega: «*Noi avevamo concordato di votare per il presidente della Regione in un momento particolare della vita torinese e piemontese, per dare subito un governo alla Regione e perché non s'intravedeva la possibilità di soluzioni diverse. Già allora, però, ci eravamo riservati di decidere il nostro comportamento, che abbiamo sempre ritenuto legato, per una certa coerenza politica, alle altre regioni che presentano le stesse difficoltà: Liguria, Marche, Lazio*».

Il ministro Nicolazzi

Nicolazzi esclude una giunta laica appoggiata dai democristiani alla Regione Piemonte? «*E' un fatto che può determinarsi nei prossimi mesi* — ha dichiarato il ministro —. *Dipenderà anche dai rapporti dei partiti a livello nazionale*». Ha aggiunto: «*Certo, c'è da considerare che se il quadro piemontese fino a qualche settimana fa era di chiusura alla dc, adesso presenta sbocchi interessanti come alla Provincia di Novara e in altri Comuni della zona*».

Nicolazzi precisa: «*Nella sostanza vorrei riconfermare che i socialdemocratici privilegiano i rapporti con i partiti della maggioranza governativa, ma senza rinunciare a determinate alternative in certe realtà locali*».

Il significato dell'iniziativa novarese? «*Le nuove svolte non sono dovute a una diretta esigenza del quadro politico nazionale, ma al fatto che non possiamo chiudere alla dc in una regione come il Piemonte*».

I socialdemocratici hanno voluto soltanto spaventare i comunisti torinesi? «*No* — risponde l'esponente del psdi —. *Abbiamo fatto quello che era possibile. Gli sviluppi? Quello della giunta della Regione Piemonte è un problema che non si può risolvere tenendo l'occhio soltanto su Torino*». In Liguria la giunta laica è già entrata in funzione.

Rodolfo Bosio

Incredibile fatto di gelosia a Canelli

DONNA SI SPARA DAVANTI AL MARITO

(per provare di essere fedele)

ALESSANDRIA — «Cosa posso fare per dimostrarti che sono una donna seria?».

«Sparati, se no non ti crederò mai».

Allo scambio di battute fra due giovani coniugi di Canelli, al termine di un litigio di ore, è seguito un colpo di pistola che la donna si è sparato alla tempia destra.

Ora è ricoverata in fin di vita al centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria: nessuna speranza di salvezza. Lui è in carcere. E' stato arrestato su ordine di cattura del procuratore di Alessandria per istigazione al suicidio, detenzione di pistola a tamburo cal. 6,35 e di 49 munizioni.

Il drammatico episodio è avvenuto nella notte in un alloggio di viale Indipendenza 25, protagonisti l'operaio Nazzareno Raso, 24 anni, nativo di Frosinone, e la moglie Carmela Cassenti, 22 anni, inserviente all'ospedale di Canelli. Tutto è avvenuto alla presenza del figlio della coppia, un bimbo di due anni.

I coniugi, sposati da quattro anni, dal mese di settembre erano soliti litigare: la loro unione, in perfetto accordo fino ad agosto, quando insieme hanno trascorso le vacanze al mare, si è poi incrinata. Nazzareno Raso a settembre è andato a Frosinone in visita ai genitori e al ritorno la giovane moglie lo ha accusato di avere un'amante. «Anch'io, però — aveva detto Carmela Cassenti al marito — ho un amico: Paolo, infermiere all'ospedale».

Così fra i coniugi si sono iniziate discussioni e litigi, finché la donna ha confessato al marito che in realtà aveva solo una simpatia per il collega di lavoro. «Non ti ho mai tradito» ha assicurato.

Nei giorni scorsi lui ha comunicato alla moglie l'intenzione di divorziare e farsi affidare il figlio. Lei lo ha pregato di soprassedere alla decisione. Ieri la coppia non è andata al lavoro: ha discusso per tutta la giornata, finché a sera Carmela ha detto che era disposta a qualsiasi gesto pur di dimostrare la sua serietà. Il Raso ha risposto che avrebbe dovuto spararsi; la giovane donna ha preso l'arma del marito e se l'è appoggiata alla tempia destra esplodendo un colpo. Il marito, sdraiato sul letto vicino al bimbo, ha assistito.

La giovane donna, ricoverata in un primo momento all'ospedale di Canelli, è stata poi trasferita ad Alessandria dove sta morendo.

Emma Camagna

Mentre Boniperti dice: «Non mi dimetto»

Forse ridotte le pene inflitte alla Juventus

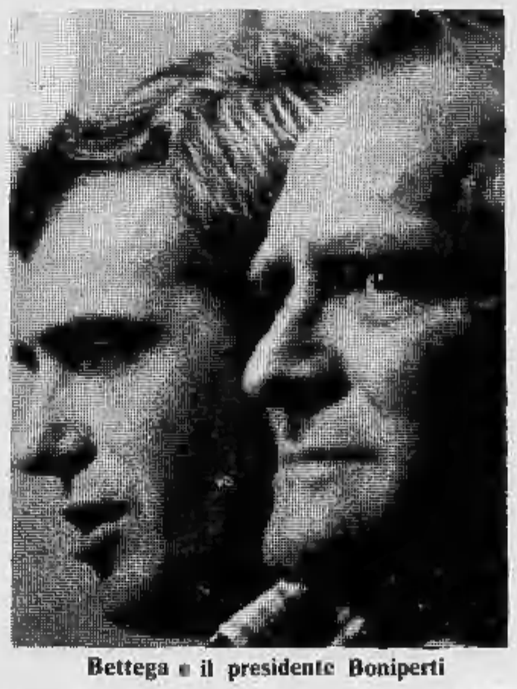
● Il presidente della Juventus chiede comprensione e giustizia. Se sono stati puniti così pesantemente i bianconeri, che cosa si dovrebbe infliggere all'arbitro Agnolin? Oggi si riunisce a Milano la Commissione di appello: i bianconeri attendono che le punizioni siano attenuate.

● Inchiesta tra i giornalisti: «Tutti hanno sbagliato: l'arbitro, i guardalinee, i giocatori, e chi li ha giudicati e puniti».

● I tifosi bianconeri: «Questa è una congiura per tartassare una gloriosa squadra che fa sempre paura, per battere a tavolino chi non si piega sul campo!».

● Il record delle squalifiche appartiene ancora al capriccioso e grande Omar Sivori che con la maglia della Juventus prima e poi con quella del Napoli, totalizzò trentatré giornate.

● Servizi nello sport ●



Bettega e il presidente Boniperti

ULTIMA ORA

IN COPPA UEFA

Il Torino contro il Grasshoppers

Negli ottavi di finale della Coppa Uefa, il Torino incontrerà gli svizzeri del Grasshoppers.

La partita di andata si giocherà a Zurigo il 26 novembre; quella di ritorno al Comunale il 10 dicembre.

Nei sedicesimi di finale gli svizzeri hanno eliminato i portoghesi del Porto.

REAGAN E GLI OSTAGGI

● PAGINA 2 ●

TUTTI AL GIRO DELLA COLLINA

Domani alle 18 si chiudono le iscrizioni per la grande manifestazione torinese - Continuano ad arrivare ricchi premi

● SERVIZIO A PAGINA 6 ●

ASTI: la firma (se falsa) può far saltare la giunta (pci-psi-psdi)

● IL SERVIZIO A PAGINA 4 ●

Mentre Carter continua a trattare con Teheran

L'Iran «non si fida» di Reagan Ostaggi liberi solo fra 6 mesi?

Henry Jackson, Edward Williams, Richard Stone e Richard Allen i quattro « delfini » di Reagan

WASHINGTON — Dopo la sconfitta elettorale il presidente Jimmy Carter ha promesso di impegnare tutte le sue energie per la liberazione degli ostaggi americani, ma segnali poco incoraggianti giungono da Teheran dopo la vittoria di Ronald Reagan.

Il vicepresidente del parlamento iraniano l'hojatolislam Musavi Khoeini ha espresso il parere che l'elezione di Reagan ritarderà l'accettazione americana delle condizioni poste da Teheran. «*Se Carter fosse stato rieletto avremmo raggiunto una soluzione più rapida. Con la vittoria di Reagan ci vorrà molto più tempo* — ha detto Khoeini — *forse anche sei mesi*».

Uno dei più stretti collaboratori del neopresidente, il suo capo del personale Edwin Meese, ha fatto presente che lo staff di Reagan darà tutta la sua collaborazione all'amministrazione Carter perché si realizzi una continuità politica e si faciliti la liberazione degli ostaggi.

Richiestogli se Reagan potrebbe porre il veto a progetti di Carter sugli ostaggi che ritenesse inaccettabili, Meese ha risposto di non ritenere che qualcosa del genere possa accadere. Carter ha promesso di tenere Reagan informato ma ha sottolineato che per i prossimi due mesi e mezzo continuerà ad essere il presidente intendendo dire che sarà lui a prendere le decisioni.

Carter non crede che Reagan non manterrà la stessa impostazione della sua amministrazione per ottenere la liberazione degli ostaggi. «*Dubito che qualsiasi altro nella mia posizione negli ultimi dodici mesi avrebbe fatto qualcosa di diverso da quello che ho fatto io*» ha detto il presidente. Finora l'amministrazione Carter non ha fornito alcuna indicazione su quando risponderà alle condizioni poste dall'Iran.

L'inflazione (secondo un'indagine) e l'andamento prezzi

Duro colpo ai consumi I commercianti in crisi

Meno clienti nei ristoranti - Calano le vendite nel settore abbigliamento

ROMA — L'inflazione dà duri colpi ai consumi. Secondo una indagine condotta dall'Associazione italiana produzione e consumo, negli ultimi tre mesi i ristoranti hanno registrato un calo di domanda del venti per cento, l'abbigliamento «casual» (maglioni, giubbotti, blue jeans) ha avuto una flessione ancora più netta, diminuendo le proprie vendite del quaranta per cento, l'abbigliamento tradizionale (vestiti, impermeabili, cappotti) ha venduto il 25 per cento in meno, le boutiques il 17-18 per cento, gli elettrodomestici «bianchi» (frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, surgelatori) hanno registrato un calo del 17 per cento e la vendita di scarpe una diminuzione del venti per cento.

«Abbiamo fatto un'indagine telefonica su un vasto campione accuratamente selezionato — spiegano all'Aiproc — interrogando esercenti scelti nell'Italia settentrionale, centrale e meridionale. Una ricerca che, in qualche caso, ha dato risultati differenziati. Prendiamo i ristoranti. Ad agosto la flessione è stata sensibilmente più netta nelle località di villeggiatura, dove il calo di domanda ha oscillato tra il trenta e il trentacinque per cento».

A questa situazione, sottolineano all'Associazione italiana produzione e consumo, si è giunti poiché «il consumatore si vede ormai costretto a fare scelte oculate perché non è in grado, con il proprio reddito eroso dall'inflazione, di acquistare prodotti che sono generalmente aumentati in percentuali nettamente superiori a quelle inflazionistiche». Si sarebbe, cioè, molto vicino a quel punto di rottura fra possibilità di acquisto da parte dei consumatori e andamento dei prezzi.

Fondata un anno fa, l'Aiproc, che fa capo al parlamentare repubblicano Pasquale Bandiera, ha completato nei giorni scorsi «un'indagine monografica sulle vendite dirette porta a porta e sul postal market».

e. f.

Le notizie di oggi

● **Dirottamento aereo.** *Due fratelli, Felix e Jose Grimaldi, rispettivamente di 30 e 28 anni, si sono impadroniti di un DC-9 della compagnia aerea venezuelana «Avensa» con 62 persone a bordo ed hanno costretto il pilota a dirottare su Cuba. Una volta nell'isola i due pirati dell'aria si sono consegnati alle autorità locali.*

● **Dà alla luce 5 gemelli: 3 muoiono subito.** *La madre è Silvana Minardi, 25 anni, di Ragusa. Sono rimasti in vita la prima nata, Roberta, e Patrizia, la terza. Gli altri venuti alla luce erano due femmine e un maschio.*

● **Lauro vende un rione per 7 miliardi.** *Sono le case popolari fatte costruire 25 anni fa nella zona di Fuorigrotta, a Napoli. Il rione è costituito da 85 palazzine nelle quali abitano 750 famiglie per un totale di 5000 persone. Gli abitanti appresa la notizia hanno costituito un «Comitato di lotta».*

● **Restituiscono a Pertini le onorificenze militari.** *In occasione della giornata delle Forze armate un pensionato di Monreale, Vincenzo Campanella, e i suoi cinque figli, hanno inviato una lettera al presidente della Repubblica Sandro Pertini: «Intendiamo rompere così ogni rapporto col ministero della Difesa, eserciti e guerre».*

● **Carter: pensione da 62 milioni.** *Il presidente Jimmy Carter riceverà una pensione di 69.630 dollari all'anno (oltre 62 milioni di lire) dal momento in cui lascerà la Casa Bianca.*

● **Processo per droga: chiesti 271 anni.** *E 237 milioni di multa per le 23 persone di nazionalità turca (gran parte donne) coinvolte nel super traffico della droga tra l'Oriente e l'Italia scoperto alla fine dello scorso novembre a Trieste. Venne sequestrata eroina, morfina base ed hascish per oltre 60 miliardi di lire.*

● **Chiavi della fabbrica agli operai in sciopero.** *A Trento: il titolare della «Gambarotta» (impianti di sollevamento) ha consegnato le chiavi ai lavoratori e ha aggiunto: «Chiamatemi solo quando deciderete di tornare al lavoro». I circa ottanta operai chiedono garanzie circa il futuro produttivo dell'azienda e un aumento di 50 mila lire.*

● **Arrestato a Milano un evaso.** *E' Giuseppe Di Stefano, fuggito nel dicembre 1979 dal carcere di Portolongone. Con lui sono stati arrestati: Angela Corradi, amica di Vito Pesce, ex componente della banda Vallanzasca; Ferruccio Bonalumi e una quarta persona, della quale è in corso l'identificazione.*

● **Ucciso consigliere comunale pci.** *E' il consigliere comunale comunista del comune vesuviano di Ottaviano, Domenico Beneventano, di 32 anni, medico, di Petina (Salerno) ucciso stamani a colpi di pistola da uno sconosciuto sotto la sua abitazione.*

● **Appello per il sequestro Pinna.** *I familiari di Giovanni Battista Pinna, il possidente di Bonorva, paese in provincia di Sassari, sequestrato il 7 settembre scorso, hanno rivolto un appello ai rapitori per proseguire la trattative e concordare la cifra del riscatto.*

● **Stupefacenti: un morto a Mestre.** *Ubaldo Ulian, 24 anni, di Campalto (Venezia) è morto mentre veniva trasportato, nell'autoambulanza, all'ospedale. A chiamare il pronto soccorso sono stati i genitori i quali si erano accorti che il giovane stava molto male.*

Sulla presenza del pci in Regione

Anche la dc sarda divisa sulla giunta

CAGLIARI — Ancora ingarbugliato il «caso Sardegna». La soluzione della crisi di governo alla Regione si presenta alquanto difficile dopo la «spaccatura» all'interno della dc e il «no» dei comunisti sardi. La segreteria nazionale della democrazia cristiana ha dato «via libera» alla formazione di una giunta di unità autonomista, con la partecipazione di «*tre tecnici dell'area comunista*» (in un primo tempo c'era stato il veto a qualunque forma di apertura). Questa posizione ha però sollevato l'opposizione dei forzanovisti (che fanno capo a Donat-Cattin) e dei fanfaniani, contrari a qualsiasi coinvolgimento di comunisti.

Le polemiche in seno ai vertici nazionali democristiani hanno avuto ripercussioni anche a livello regionale. Mentre il comitato regionale della dc sarda ha approvato a maggioranza (al termine di 5 ore di dibattito) un documento con cui vengono respinte le dimissioni del segretario regionale Mario Puddu e gli si dà mandato per proseguire le trattative per una giunta allargata ai tecnici comunisti, fanfaniani e forzanovisti hanno invece detto «no».

Vicenda boccaccesca in un paese vicino a Catania

«Mia figlia è ancora vergine» e mostra il certificato alla tv

CATANIA — Violenza carnale o storia d'amore? Se lo chiedono gli abitanti di Santa Maria di Licodia, un paesino a pochi chilometri da Catania. Tutto è cominciato con una denuncia dei carabinieri contro Nunzio Schirò, 41 anni, invalido, accusato di sequestro di persona e violenza carnale. Chirò avrebbe rapito e sequestrato contro la sua volontà una ragazza di 13 anni, P. F., della quale era pazzamente innamorato.

Lo avrebbe raccontato lei stessa ai carabinieri: «*Ero uscita di casa, lui mi aspettava dietro l'angolo. Mi è saltato addosso, mi ha trascinata a casa sua, quindi mi ha chiusa a chiave in un armadio per impedirmi di fuggire. Mi teneva a pane e acqua e di notte mi faceva coricare per forza con lui*».

Lo scandalo è durato appena due giorni. Quarantott'ore dopo P. F. ha ritrattato tutto: «*Mi ero sbagliata, non ricordavo bene*». Non solo: spalleggiata dai genitori si è presentata ad una televisione privata di Catania dove ha raccontato la sua «storia d'amore» esibendo un certificato medico che attesta la sua illibatezza. «*Mia figlia è vergine* — ha affermato soddisfatto il padre — *i giornali devono smetterla di calunniarla*».

Ed ecco il colpo di scena: non di rapimento e sequestro di persona si tratta ma di una vera e propria fuga d'amore. F. P. e lo Schirò si amano; la famiglia è contraria, quindi per mettere i parenti davanti al fatto compiuto non restava che scappare di casa. Forse tutto finirà con un matrimonio.

Ma i carabinieri vogliono vederci chiaro

Arresti a Roma

Stipendiati per custodire eroina altrui

ROMA — Una coppia insospettabile è stata tratta in arresto per traffico di stupefacenti: in casa dei due è stato trovato un chilogrammo di eroina purissima. Angelo Biggera, 36 anni, operaio di un'azienda telefonica e la moglie Maria Coppola, 36 anni, casalinga, genitori di due bambini di 8 e 12 anni, abitanti in via Pescaglia 40, erano in contatto con la ventenne Tiziana Venga, convivente di un noto spacciatore di stupefacenti della capitale.

E' un nuovo metodo usato dai trafficanti di droga: entrano in contatto con persone incensurate, e danno loro uno «stipendio» per detenere in casa stupefacenti. Nel caso dei Biggera, in un armadio, sotto un doppio fondo, sono stati trovati un chilo di eroina purissima dentro due pacchetti, un bilancino e tutto l'occorrente per «tagliare» la droga.

Le indagini hanno preso le mosse da operazioni effettuate nei mesi scorsi, che portarono a grossi risultati.

Jotti: troppe 2 Camere

ROMA — *Il presidente della Camera, Nilde Jotti, ha lanciato critiche pesanti ai meccanismi che attualmente regolano la vita del Parlamento. Due Camere (deputati e senatori) sono troppe: quando un progetto di legge è pronto, spesso è già vecchio; più utile se è una sola Camera a legiferare. 630 deputati e 315 senatori sono troppi; è necessaria* «una coraggiosa riduzione di numero». *E poi nuovi regolamenti parlamentari* «per combinare esigenze di reale governabilità e di effettiva rappresentatività».

Le prime reazioni sono caute. Giorgio De Giuseppe, vice presidente dei senatori dc, dice «bisognerebbe capire perché sopprimere il Senato e non la Camera». *Per Cipellini, capogruppo psi a Palazzo Madama,* «il bicameralismo rappresenta una fondamentale garanzia democratica». *Il segretario del pli si è dichiarato contrario:* «Noi abbiamo una Costituzione garantista e il bicameralismo in questo senso è fondamentale». *Anche il radicale De Cataldo si è dichiarato convinto «bicameralista».*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masséroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 18-3-1979

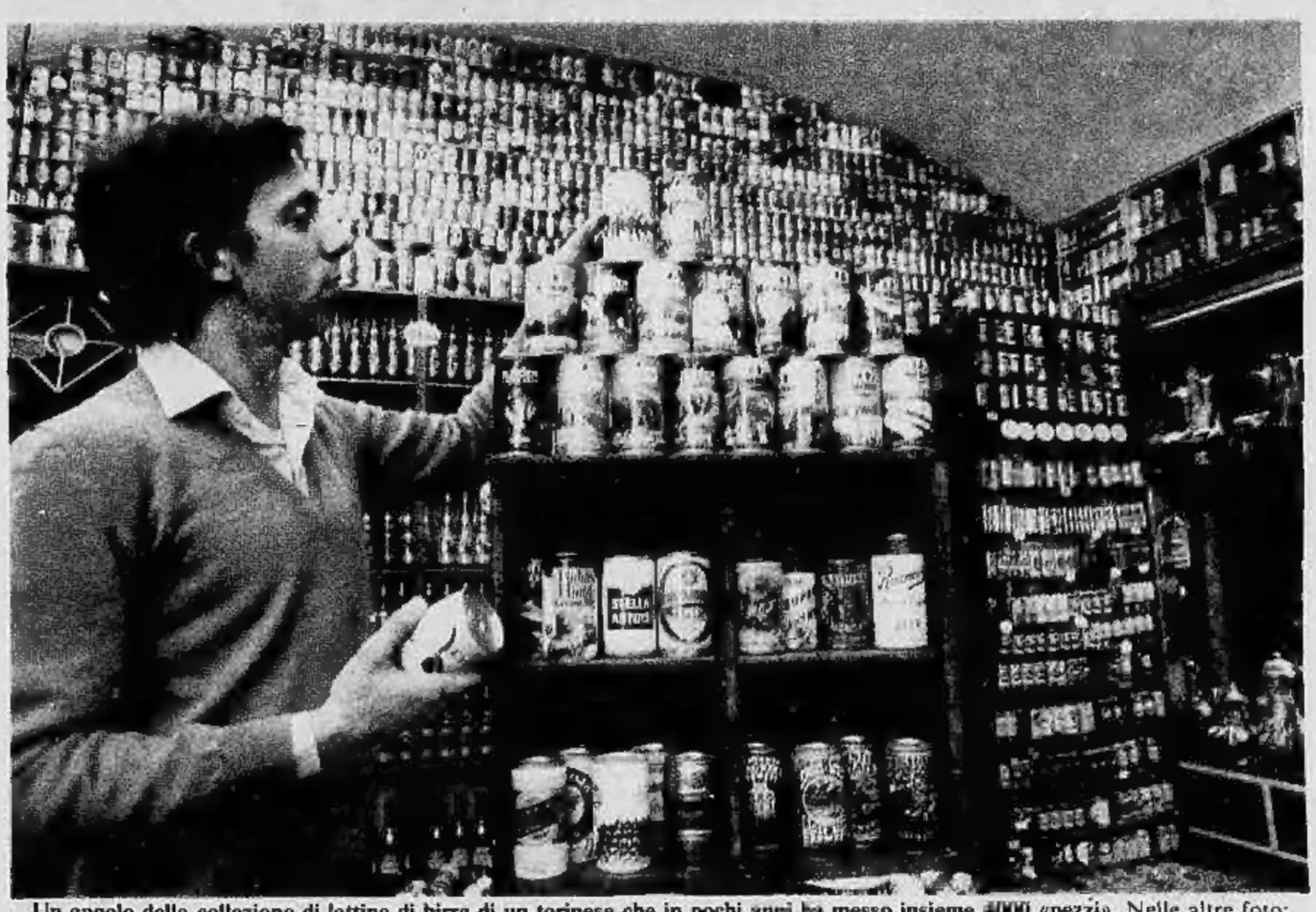
Un nuovo hobby per i collezionisti, anche se un po' ingombrante e costoso

Tante lattine di birra

Il collezionista, si sa, è un tipo stravagante, sia che si dedichi al suo hobby a fini di investimento (quadri, francobolli, monete, cineserie, rarità in genere), sia che lo faccia per puro piacere (scatole di fiammiferi, pacchetti di sigarette vuoti, tappi di bottiglia, posacenere, bicchierini, maniglie d'ogni tipo e via raccogliendo, ammucchiando, appiccicando, affastellando oggetti non commerciabili), sia che persegua un obiettivo per così dire «misto».

E' questo il caso di una categoria di collezionisti relativamente nuova per l'Italia, costituita da signori definiti in inglese *beer can collectors* (che in italiano diventano più banalmente *amatori di barattoli di birra*, le cosiddette «lattine»), il cui maggiore rappresentante vive proprio a Torino, in via Goito, si chiama Danilo Leccà, non ha neppure trent'anni, è titolare di una enoteca e vanta al suo attivo ben quattromila lattine, fra vuote e piene.

Un record europeo, pare, anche se il confronto con i «mostri» americani è improponibile: oltreoceano infatti sono oltre 12.000 i produttori che si contendono il floridissimo mercato della birra in lattina, dal lontano 1933 in cui per la prima volta a qualcuno venne in mente di inscatolarla invece che imbottigliarla.



Un angolo della collezione di lattine di birra di un torinese che in pochi anni ha messo insieme 4000 «pezzi». Nelle altre foto: sotto-bicchieri e qualche esempio di «lattine» rare per gli amatori di questo hobby (Foto Piero De Marchis)

Le «Guide»

Grazie a questa rete fittissima, cui occorre aggiungere i produttori europei e il frutto abbondante di una proliferazione che ha invaso il globo fin nei suoi angoli più riposti (ci sono rarissime lattine arabe, coreane, cilene, sudafricane, persino cinesi e sovietiche), collezionisti americani assurti alla leggenda hanno messo insieme raccolte di 20-25.000 «pezzi», il cui valore di mercato raggiunge vette non disprezzabili.

Proprio così: anche la lattina ha ormai acquisito i connotati tipici del francobollo o della moneta antica. Viene valutata, catalogata, fotografata e, soprattutto, scambiata innumerevoli volte in appassionanti mostre-mercato o per posta. Esistono apposite «guide» per il collezionista di barattoli di birra, dove accanto ai valori in corso sono indicate anche tutte le possibili varianti.

Se nel francobollo contano dentellatura, tipo di gomma, filigrana, sovrastampe, nella lattina si bada al *grado* di qualità (ce ne sono cinque internazionalmente riconosciuti), dipendente dallo stato di conservazione, dalla presenza di graffi, sbavature, macchie, tracce di ruggine.

La lattina «nuova» praticamente non esiste perché se la birra non viene tolta a un certo punto dal suo contenitore metallico, dopo alcuni anni va a male, provocando alterazioni e rigonfiamenti esteticamente gravi per il prezioso barattolo da collezione: l'unica possibilità consiste nel conservare per decenni le lattine piene in frigorifero ma è chiaro che così ne diventa complicata l'esposizione, che costituisce in fondo lo scopo principale di questa innocente e sempre più diffusa mania. Molti collezionisti raffinati risolvono il problema svuotando il barattolo attraverso un foro praticato nella parte inferiore e lasciando così intatta la linguetta a strappo: una «garanzia» di qualità in più per aspirare a possedere i rarissimi pezzi del primo *grado, top quality*.

Obiettivo «misto», si diceva, quello dell'appassionato *beer can collector*, perché ciò che conta di più per lui, in fondo, è il «possedere» certi esemplari più rari, o belli, non il loro valore economico, che non si eleva quasi mai oltre livelli adatti a tutte le tasche. Si annoverano acquisti a prezzi superiori al mezzo milione di lire (si favoleggia persino di una mitica lattina americana, una sorta di «Gronchi rosa» d'alluminio, appartenente a uno stock difettoso e invenduto, che ha cambiato proprietario al prezzo di sei milioni, alcuni anni or sono), è vero, ma la quotazione media per i pezzi di più difficile reperibilità si aggira sui cento dollari, sempre che la qualità sia almeno del *secondo grado*.

2 mila pezzi

«*Il collezionista di lattine di birra* — aggiunge Leccà — *si propone spesso anche un fine decorativo. Appoggiate su elementari scaffalature o semplicemente a piramide una sull'altra, coprono efficacemente una parete, dànno un tono particolare a un ambiente*».

In Italia una raccolta «seria» deve constare di almeno sette-ottocento esemplari: tra gli oltre mille iscritti alla Acibb (Associazione collezionisti italiani di barattoli da birra, affiliata alla statunitense *Bcca, Beer can collecting association*) pochissimi possono vantare una raccolta di oltre duemila pezzi, soprattutto per la difficoltà di procurarsi le lattine americane o di altri Paesi extraeuropei ancor meno raggiungibili.

Il primatista nostrano è dunque particolarmente soddisfatto di mostrare la sua sufficientemente ricca collezione, messa insieme in poco più di due anni, grazie a fortunati acquisti, gentili amicizie e oculati scambi. Fra le sue «perle» più preziose la serie Dreher (non più in commercio da tempo) con su riprodotti i ciclisti più noti della famosa squadra: «*Ho anche i quasi introvabili Bitossi e Zilioli, anche se non in perfette condizioni*».

Pressoché completa anche la serie numerosa della Iron City, di Pittsburgh, che riproduce le squadre vincitrici dei campionati di football americano, o della Tennent's scozzese con le sue sorridenti *mannequins* degli Anni Cinquanta. Con comprensibile orgoglio Danilo Leccà mostra infine una Sierra di Reno (Nevada) del '37, una Valley Brewster di Stockton (California) del '39 e una Pulaski del '48, alcuni tra i suoi fiori all'occhiello, di valore apprezzabile.

La «tiratura»

Va da sé che molte Case produttrici hanno da tempo deciso di stare al gioco, «emettendo» lattine particolari, «a tiratura limitata» o con apposite riproduzioni seriali (animali, paesaggi, personaggi dello sport o del cinema, qualcuna, come l'olandese Lys, donnine nude) e indicando sul barattolo la data di produzione.

Se si tiene conto poi dell'esistenza di diversi formati — da quello standard di 33 centilitri, ai 34, 35, 44 (americano), 50, fino alle minilattine da 27 (per le annate «speciali») e ai fustoni da uno, 3 o 4 litri per la birra alla spina «da casa» —, è intuibile come ci si trovi di fronte a un mondo in espansione, dalle potenzialità difficilmente calcolabili, che inoltre sta già producendo a sua volta, con boccali, tappi, sottobicchieri e accessori vari, un più sottile collezionismo «indotto».

Maurizio Spatola

Rovente battaglia tra maggioranza e minoranza

Asti: se la firma risulta falsa salta la giunta (pci-psi-psdi)?

Il comunista Emiliano Serra dice di aver firmato le dimissioni dal consiglio comunale; gli avversari e un perito sostengono che la calligrafia non è sua: deciderà il magistrato

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — L'abitudine alla politica che finisce in tribunale sta contagiando anche la provincia. Ad Asti tre partiti (dc e pli da un lato, pci dall'altro) sono di nuovo sul ring. Hanno tirato fuori i guantoni da boxe messi prudentemente a riposo subito dopo la campagna elettorale e si sono affrontati senza complimenti. Due conferenze stampa nel giro di 24 ore (una nella sede del pci, l'altra in quella della dc) una serie di accuse e controaccuse ai limiti dell'insulto, un consiglio comunale in clima di tensione cominciato con quasi due ore di ritardo. Risultato: dai banchi del consiglio la polemica è finita sul tavolo del magistrato.

A dividere i partiti è la firma messa da un consigliere comunale comunista sotto la lettera in cui annunciava al sindaco le sue dimissioni «volontarie», date per far entrare in giunta un altro comunista, primo fra i non eletti nella consultazione di giugno.

Secondo i gruppi consiliari della dc e del pli in questa firma c'è puzza di irregolarità. Ad essere chiamato in causa è Emiliano Serra, 42 anni, eletto nelle liste del pci l'8 giugno. L'accusa: la firma con la quale ha rassegnato il 28 agosto al sindaco le dimissioni non è autografa. In altre parole: secondo la dc e il pli Serra non avrebbe mai firmato quella lettera.

Il sindaco Vigna

Emiliano Serra

Si tratta di un'affermazione estremamente grave. Se si riesce a provare che la firma non è autentica tutti gli atti amministrativi approvati dall'insediamento del consiglio comunale a oggi rischiano di essere annullati. Anche la giunta della quale fa parte l'architetto comunista Antonio Fassone, 31 anni, che ha preso il posto di Serra potrebbe trovarsi in posizione irregolare. Senza contare le conseguenze penali che la firma «discussa» andrebbe a innescare.

Insomma, un'accusa da scatenare il finimondo. Il pci, appena si è accorto che l'atmosfera si surriscaldava, con mossa fulminea ha anticipato gli avversari convocando per primo la conferenza stampa. Emiliano Serra e il capogruppo in consiglio comunale Nattino hanno sparato a zero: «*Quella della dc è una bassa manovra, un metodo politico fondato sulla calunnia che noi respingiamo*».

Serra: «*Sono venuto apposta ad Asti da Lione, dove mia figlia doveva essere operata per firmare la lettera di dimissioni. Le accuse sono ridicole: ho firmato nella federazione del pci sotto gli occhi di due testimoni, il compagno Nattino e il compagno Bartoli. Anzi, il giorno stesso proprio in federazione mi ha visto anche il segretario repubblicano Turello. Forse la firma non è venuta bene, ma ero molto nervoso*».

Gli avversari non sono d'accordo. Due ore dopo la conferenza stampa del pci, democristiani e liberali partono all'attacco. «*Alcuni giorni fa ci è giunta voce che la sottoscrizione della lettera con cui il consigliere comunista Serra aveva rassegnato le dimissioni non era autografa. Il nostro dovere era di controllare. Che cosa abbiamo scoperto? Primo: che la lettera di Serra, stranamente, non è stata protocollata dagli uffici del Comune. Secondo: che stando all'indagine del perito che ha confrontato la firma "vera" con quella della lettera in questione la firma di Serra è apocrifa, cioè vergata da una mano diversa*».

Ed ecco la sorpresa. Sei cartelle scritte a macchina, una serie di fotografie ingrandite nelle quali si confrontano le due firme, analisi delle lettere e delle maiuscole: è la perizia del professor Aurelio Ghio, perito del tribunale di Torino, che conclude: «*Non pare possano sussistere dubbi sulla falsità della firma in esame, che appare, malgrado la mancanza degli esami originali, vergata da altra e diversa mano di quella dell'Emiliano Serra*».

Ma non è finita: il pci fa subito preparare una contro-perizia che dimostra che la firma è autentica. Il clima politico si fa rovente. Dc e pli consegnano copia della relazione di Ghio al prefetto e al sindaco, chiedono che «*fino all'esito definitivo dei fatti sia sospesa ogni attività del consiglio comunale*».

La seduta convocata per ieri pomeriggio alle 16, comincia soltanto verso le 18. Nell'aula c'è tensione. Il segretario del pci Caron gira fra i banchi più truce del solito: «*Non fatemi parlare: la manovra è così squallida che non ne vale la pena. Quando non si hanno argomenti ci si arrampica sui vetri*».

Il consigliere dc Beppe Barolo si consiglia con il capogruppo liberale Pasta: «*Il caso è grave, abbiamo fatto il nostro dovere di minoranza. Ci siamo limitati ad accertare dei fatti: non per spirito di polemica ma per il nostro scrupolo di pubblici amministratori*».

L'ultima parola spetta al sindaco Vigna. Spiega perché il consiglio comincia in ritardo: «*Ho consegnato tutti gli atti della faccenda alla Procura della Repubblica. La richiesta della minoranza di sospendere i lavori del consiglio è stata respinta. Ci atterremo al giudizio della magistratura*».

Mauro Anselmo

Indennità esami lo Snals chiede il raddoppio

ROMA — I compensi per i componenti le commissioni di maturità che attualmente oscillano dalle 20.000 alle 25.000 lire giornaliere, debbono essere raddoppiati. Questa è la richiesta che il segretario generale del sindacato autonomo della scuola, Snals, Nino Gallotta, ha fatto oggi al ministro della P.I., on. Bodrato, con una lettera nella quale il sindacalista lo invita ad esaminare la complessa materia e a disciplinarla mediante l'approvazione di un decreto legge.

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1059/80 R.E.S.
N. 406465 CP.

In data 27-2-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Libraldi Franco, nato a Torino il 18-10-1930, dom.to in Torino via Nizza n. 16, a) per avere partecipato al giuoco d'azzardo della roulette, tenuto nella casa da giuoco clandestina sita in Torino via Rubiana n. 33 b) dello stesso reato di cui al capo a). Accertato in Torino il 27-12-1979. c) dello stesso reato di cui al capo a), commesso in Torino il 2-1-1980.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 40.000 per ciascuno dei capi d'imputazione, aumentata della metà per la recidiva (e così complessivamente L. 180.000), ed ordina la pubblicazione della sentenza sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale
Torino, 20 ottobre 1980

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1068/80 R.E.S.
N. 406508 CP.

In data 10-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Iannuzzi Rodolfo, nato a Vaglio di Basilicata il 30-3-1940, residente in Torino, via Monginevro n. 48, per avere in Torino il 26-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in c.so Rosselli n. 182.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino 10-3-1980

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1064/80 R.E.S.
N. 406537 CP.

In data 14-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Bova Domenico, nato ad Ardore il 18-1-1946, res.te in Torino via M. Cristina n. 80/A, per avere in Torino il 26-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in C.so Rosselli n. 182.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, 20 ottobre 1980

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà
Corso Vittorio Emanuele, 107

Maltempo: una nave sulla scogliera

Londra. Mare grosso lungo le coste inglesi; la nave da carico tedesca Kaaksburg è stata spinta dalla tempesta in un anfratto delle rocce di Lundy Island, nel Nord Devon. L'equipaggio è stato tratto in salvo dopo varie ore drammatiche

ASTA
DI ANTIQUARIATO
IN
PALAZZO MARCHESI BAROLO TORINO

Mobili d'alta epoca, Impero; ottocento, art decò.
Un'inedita pinacoteca di dipinti antichi e dell'800,
Stampe, Guaches
Sculture orientali, porcellane maioliche, bronzi.
Importanti argenti da collezione, italiani ed europei.
Una raccolta di trenta Icone
Tappeti orientali antichi finissimi

Esposizione: da sabato 8 a martedì 11 novembre ore 10-13 e 15-20

Aste: mercoledì 12 novembre ore 21
giovedì 13 novembre ore 21
venerdì 14 novembre ore 16 e ore 21
sabato 15 novembre ore 16 e ore 21

Organizzazione e direzione di vendita:
Galleria Vecchia Europa - Torino
Consulenza:
Zaccaria spa Casa di Vendite - Milano

Segreteria della vendita:
Palazzo Marchesi Barolo - Torino
Via delle Orfane 7 - Tel. 011/548293

Il «barbone» assassinato l'altra notte nella soffitta a Porta Palazzo

Viveva di stenti, era sempre ubriaco ucciso per una manciata di quattrini

Gli assassini di Raffaele Dominello, trovato strangolato ieri sera nella sua vecchia soffitta di via Borgo Dora 3, volevano i suoi soldi. Un gruzzolo che si suppone abbiano tutti i trafficanti del Balön, anche quelli che vivono chiaramente ai margini, come Dominello. Per questo l'hanno legato e imbavagliato mettendo tutto sottosopra per cercare. Probabilmente non volevano nemmeno ucciderlo, ma il fazzoletto che gli hanno messo in bocca e la sciarpa che gli hanno stretto sul viso sono stati fatali per quell'uomo, da tempo invalido.

La polizia l'ha trovato steso sul pavimento con le mani e i piedi legati. A dare l'allarme era stato Umberto Verderosa, un vecchio amico della vittima. Era salito fin da lui per sentire come stava. «*Soffriva di cuore. Non l'avevo visto per tutto il giorno e sono andato a bussare alla sua porta*», ha poi raccontato.

Raffaele Dominello era originario di Reggio Calabria. Aveva 59 anni. Nessuno sa se fosse stato anche sposato, ma un ingiallito ritratto di una giovane donna che teneva appeso a una parete della squallida dimora lo potrebbe confermare. Non aveva molti amici e anche con loro raccontava poco di sé.

Nel caotico mercato del Balön e a Porta Palazzo «si aggiustava» facendo l'ambulante. Non aveva un posto fisso. Girava vendendo un po' tutto ciò che gli capitava. Un poliziotto di zona lo ricorda trafficare con accendini e orologi. Disponeva sovente di vestiario da smerciare. Per questo la disadorna soffitta, una branda e un fornello, era meta di ragazze e ragazzi che salivano per scegliere qualche capo. Fra loro potrebbero nascondersi gli assassini. Ma la polizia non esclude che possa essere qualcuno che Dominello ha incontrato durante le sue numerose soste nelle osterie.

Il vino era la sua unica vera passione. E quando beveva diventava cattivo, rissoso. Una manciata di soldi tirata fuori per pagare il conto possono aver fatto gola ai tanti disperati che ruotano attorno ai locali di Porta Palazzo e del Balön.

L'unica testimonianza che la polizia è riuscita a raccogliere nel discreto e reticente mondo di questo vecchio e cadente quartiere è di una donna che ha visto Dominello rientrare verso mezzanotte. Poi più nulla. Il delitto è stato scoperto alle 18. Il medico che ha constatato il decesso ha stabilito che la morte è avvenuta almeno 12 ore prima.

Si può presumere che Raffaele Dominello sia stato seguito e poi aggredito in casa oppure che qualcuno sia andato a svegliarlo nelle prime ore del mattino. Qualcuno che lui conosceva?

Il dottor Piero Sassi della «mobile», che è intervenuto sul posto e dirige le indagini, cerca di ricostruire le ultime ore di Raffaele Dominello per sapere chi può averlo avvicinato. Cerca di conoscere tutti i suoi clienti. E' convinzione che ad averlo aggredito non sia una persona sola ma almeno due e forse più. Altrimenti sarebbe stato impossibile immobilizzarlo e legarlo, data la sua corporatura ancora robusta. Non si esclude che qualcuno li abbia notati quando si sono allontanati. In queste vecchie e povere case piene di storie misteriose si preferisce per lo più tacere.

Così è stato trovato il cadavere di Raffaele Dominello nella sua soffitta di via Borgo Dora, a Porta Palazzo

Centinaia di vite ai margini della città

La notte dell'otto agosto Giuliano Scarsella, 36 anni, «senzamestiere», è stato ricoverato all'ospedale con ustioni alle mani e alle braccia. Ha raccontato che mentre dormiva, come suo solito, su una panchina di corso XI Febbraio era stato aggredito da alcuni teppisti che gli avevano buttato addosso del liquido infiammabile e avevano tentato di bruciarlo.

Pochi mesi prima, a Roma, un gruppo di giovani avevano gettato addosso a un barbone una tanica di benzina e uno zolfanello acceso trasformando il poveraccio in una torcia umana.

Il racconto del torinese «bruciato» che diceva di non essere un mendicante ma di avere soltanto scelto quella vita di libertà è parso per certi versi inattendibile. «Quelli volevano farmi un dispetto — *ripeteva parlando in dialetto* — ho sentito un gran caldo e quando mi sono svegliato ho trovato il pastrano e la giacca che bruciavano. Sono andato a casa per medicarmi le ferite con dell'olio. Ma poi il dolore era troppo forte e ho dovuto ricorrere alle cure del medico, in ospedale. Non voglio denunciare nessuno — *aggiungeva* — ma quei giovani che ho visto scappare volevalo farmi proprio un brutto tiro».

La vicenda ha però aperto uno spaccato sulla difficile vita dei «clochards» torinesi che vivono ai margini della vita convulsa della città. Ognuno è una storia nascosta nelle pieghe di abiti trasandati, in quei lisi tascapani che portano sulle spalle, barbe incolte che denunciano un'età superiore a quella reale.

Una vicenda meno tragica, ma per certi versi simile a quella che ha visto, protagonista e vittima insieme, Raffaele Dominello, strangolato nella sua soffitta di borgo Dora. Dominello viveva da anni «ai margini»: di incerto mestiere, immigrato e solo, trovava nel vino (sono i vicini a raccontare il suo rosario di sbronze, che lo rendeva intrattabile ogni sera) il rimedio alla sua lunga solitudine. Fino all'altra notte, quando uno sconosciuto — forse un emarginato come lui — ha posto fine ai suoi giorni sopraffacendolo quando, probabilmente già ubriaco, si era rifugiato sul suo letto di stracci.

Sono questi i rappresentanti del «terzo mondo» di casa nostra: esempi di disgregazione e di emarginazione. E la città assiste spesso indifferente.

Qualche volenteroso, tuttavia, esiste: è il gruppo «Bartolomeo e C.», una specie di squadra volante che, la notte, volontariamente, gira per le strade, passa sotto i ponti, entra nei sottotetti delle periferie alla ricerca di chi, sbandato, ha bisogno di aiuto. A questa attività si dedicano alcuni giovani del gruppo della «Caritas» (Lia Varesio, il fratello Giovanni, Luigi Sartori, Marco Gremo, Morena Terren, Michele Pagotto, padre Antonio, Patrizio, Barbara) in ricordo di un loro amico morto abbandonato, ucciso dal freddo, in inverno. Servendosi di umanità e di simpatia cercano di stare vicino a coloro che lottano per sopravvivere. Anche se spesso non è facile tentare di «aprire un dialogo» con chi vive solo, diffidente, chiuso nella gabbia della propria emarginazione.

I «Venerdì letterari» riprendono oggi

Riprendono oggi pomeriggio alle 18, al Teatro Carignano, i «Venerdì Letterari» dell'«Associazione Culturale Italiana».

Ad iniziare la nuova stagione sarà la scienziata professoressa Rita Levi Montalcini a cui si devono, fra l'altro, gli studi più avanzati sullo sviluppo e la differenziazione delle cellule nervose. Il tema della conversazione — che sarà accompagnata dalla proiezione di diapositve — sarà «I tre cervelli».

Il programma dell'Associazione Culturale è anche quest'anno particolarmente impegnativo, fitto di nomi autorevoli in ogni campo, con personalità italiane e straniere.

Riprendono i depositi sui conti correnti

Il «boom» della Borsa non tocca le banche

Il «boom» della Borsa non fa paura alle banche: i depositi non vengono penalizzati. Almeno per ora. Lo sostiene Carlo Bruni, vicedirettore generale della Cassa di Risparmio di Torino. E' vero che c'è stata un'erosione della raccolta, ma non dipendeva dall'interesse dei risparmiatori verso l'azionariato. Anzi, i torinesi hanno ripreso a depositare denaro sui conti correnti.

«*Si può prevedere che entro la fine dell'anno la raccolta, a livello di sistema, si assesterà sui valori che si sono avuti nello stesso periodo dell'anno precedente, salvo eventuali modesti incrementi dovuti alle capitalizzazioni degli interessi maturati*», ha detto Bruni. Poi ha spiegato: «*Le cause principali del mancato incremento sono da imputarsi principalmente all'interesse dei risparmiatori verso i Bot o verso altre forme di risparmio che hanno offerto e offrono un rendimento superiore*».

Il vicepresidente della Cassa di Risparmio ha aggiunto: «*Per quanto riguarda il mercato azionario, che in questi giorni sta vivendo momenti di euforia, si può osservare che non si tratta di risparmio destinato a nuovi investimenti ma di risparmio che spera di fruire di future rivalutazioni. Infatti, ultimamente non vi sono stati consistenti aumenti di capitale da parte delle società*».

Le ragioni del «boom» della Borsa sono altre, secondo Carlo Bruni: innanzi tutto è una tendenza comune agli altri mercati internazionali, poi non bisogna dimenticare che fino ad oggi i valori azionari italiani non esprimevano la reale consistenza patrimoniale delle aziende e che si covano molte speranze in considerazione degli orientamenti del nuovo governo.

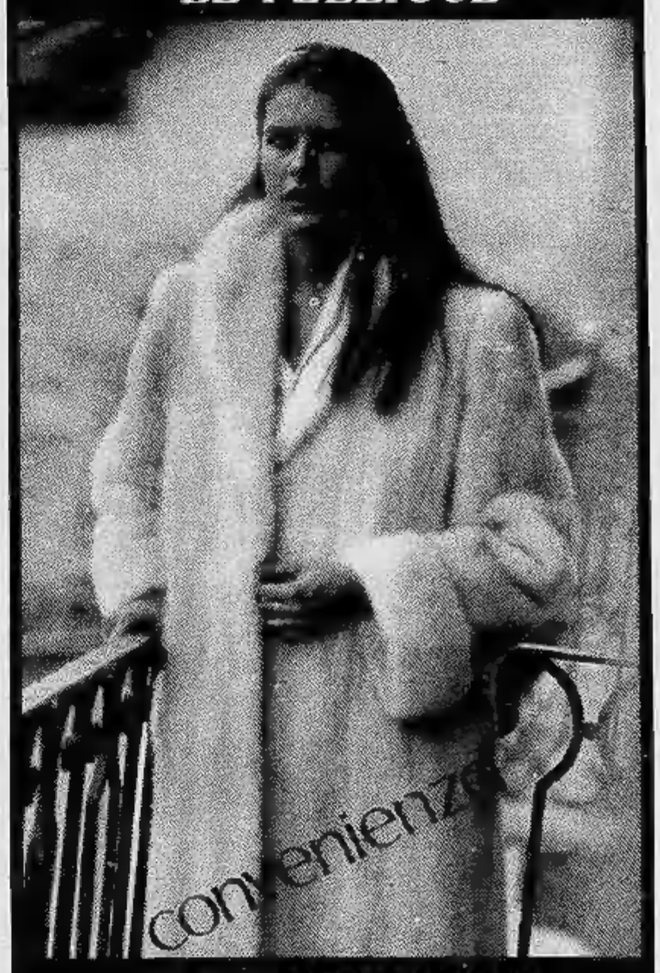
«*La Borsa non penalizza i depositi bancari* — ha commentato Bruni —. *L'azionariato è un altro campo. Penso che in questo momento a giocare in Borsa siano i grandi risparmiatori. I piccoli verranno dopo. Soltanto allora, forse, ci si potrà preoccupare, anche se certamente in misura limitata*». r. bo.

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.990.

Riparazioni elettriche e citofoniche tel. 517.612
Servizio urgente di manutenzione e nuovi impianti. G.T.A. Elettric Torino.

PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili, permute
RICORDI
Torino, via Lagrange 35/B

ramello
LE PELLICCE

convenienza
VIA SAN TOMMASO 18
(INIZIO VIA ARSENALE)
TORINO - TEL. 54.42.19

GIRO DELLA COLLINA: domani sera si chiudono le iscrizioni

«Per chi non può correre»

Il ricavato a favore degli handicappati - Si allunga l'elenco dei premi - L'organizzazione dei punti di rifornimento e di eventuale soccorso - Chi si iscrive guadagna subito

Qualche schiarita nel cielo nuvoloso ci fa sperare che domenica mattina il tempo avrà messo giudizio. Altrimenti, per la prima volta dal 1975, il Giro della Collina si disputerà con la presenza o perlomeno con il timore della pioggia. Avranno maggior merito coloro che, dimostrandosi autentici sportivi, compiranno ugualmente il percorso scoprendo ad ogni momento come è bello camminare e guardarsi intorno.

Da parte nostra, non possiamo che offrire qualche ristoro: alla Maddalena, cioè a metà percorso, ci sarà il solito rifornimento affidato al «Rendez-vous»; all'arrivo in piazza Zara, un altro, organizzato dalla Casa dei Cappelletti, via Cigna 85. Tè caldo per tutti offerto dalla ditta Servomatic di corso Regina Margherita 288, con prodotti di qualità Ristora Prontofood per la distribuzione automatica, e un fiume di latte «tappo rosso» portato da due autocarri della Centrale: ce ne sarà per accontentare le migliaia di concorrenti. Inoltre la ditta Stepanian, in collaborazione con la Centrale del latte, sarà presente in piazza Zara con duemila confezioni di yogurt. La ditta Gariglio si incarica di trasportare gratuitamente transenne e tavoli.

Il percorso è quello ormai tradizionale: piazza Zara (partenza ore 9), Gran Madre, Eremo, Maddalena, Val Pattonera, piazza Zara. Km 16,300, da coprire nel tempo massimo di ore 3,30.

Ricordiamo che le iscrizioni (lire 2000) sono aperte fino a domani sera alle 18 sia nel salone della «Stampa», via Roma 80, che nei Centri A-Confezioni di via Carlo Alberto 29; corso Taranto 42; corso Sebastopoli 174; via Voli presso l'angolo con corso Traiano. Inoltre a: Aosta, viale Partigiani 16; Vercelli, corso Libertà 31/33; Sanremo, piazza Eroi sanremesi 26.

Ad ogni iscritto viene consegnato un buono-acquisto per L. 2500: in questo modo si guadagnano subito 500 lire. Ai partecipanti viene inoltre consegnato il «modulo» creato dallo scultore Nevio Boni, di cui parliamo in altra parte di questa pagina. L'eventuale utile della manifestazione sarà devoluto ad enti di assistenza agli handicappati; il motto di quest'anno

è: «Corriamo per chi non può correre».

Il servizio di pronto intervento per eventuali infortuni sarà svolto dalla Croce Verde con tre autoambulanze; direttore del servizio il dott. Guido Galliano.

Al primo ed alla prima sul traguardo d'arrivo, il Trofeo Stampa Sera. Inoltre, poiché la manifestazione è a beneficio degli handicappati e si sono già iscritti molti di questi nostri fratelli colpiti dalla sfortuna, abbiamo deciso di offrire anche una coppa sia al primo che alla prima degli handicappati. Tutti gli altri premi saranno estratti a sorte alla presenza di un notaio dello studio Morone. Tra gli ultimi arrivi citiamo:

Tre pala di bocce Caudera da competizione, offerte da «Tuttobocce»; cinque buoni sconto da lire 50 mila l'uno per acquisti presso i negozi Marus ed A-Confezioni; 2 caschi integrali per motociclisti inviati dalla Imos-Italia; buoni per timbri della Rotoplast; dieci fari Carello; venti chili di tè della ditta Serida; cinque apparecchi per aerosolterapia «Personal»; dieci abbonamenti al «Giornale dei Podisti».

Tra i premi più interessanti ricordiamo:

Lo splendido organo elettronico modello Mistral 200 S, offerto dalla ditta Elgam di Loreto (Ancona), con la collaborazione del Centro Musica di Torino, via Gaglia 6: un organo a consolle con due tastiere e nove voci più tre flauti con batteria, a sei ritmi e pedaliera a tredici note. Un capolavoro della tecnica di valore notevole. Poi un ciclomotore Piaggio del recentissimo modello Eco; un orologio Tissot — un vero gioiello — al quarzo offerto dalla ditta Fratelli De Marchi di Pianezza; un apparecchio fotografico Yashica obiettivo 1:2, di grande classe, offerto dalla Fowa; una valanga di squisiti prodotti (trenta scatoloni!) del Biscottificio Accornero; altre grandi scatole di dolci Ferrero; una macchina fotografica Polaroid, occhiali da sole e molti rullini da cartelle d'arte su soggetti valdostani della Grafiche Alfa, editrice della ormai notissima collana sui musei torinesi; materiale della Suzuki; 50 fotocolor 13x18 dell'Agenzia Reporter, v. Monti 11; la coppa dell'Associazione Porta Palazzo.

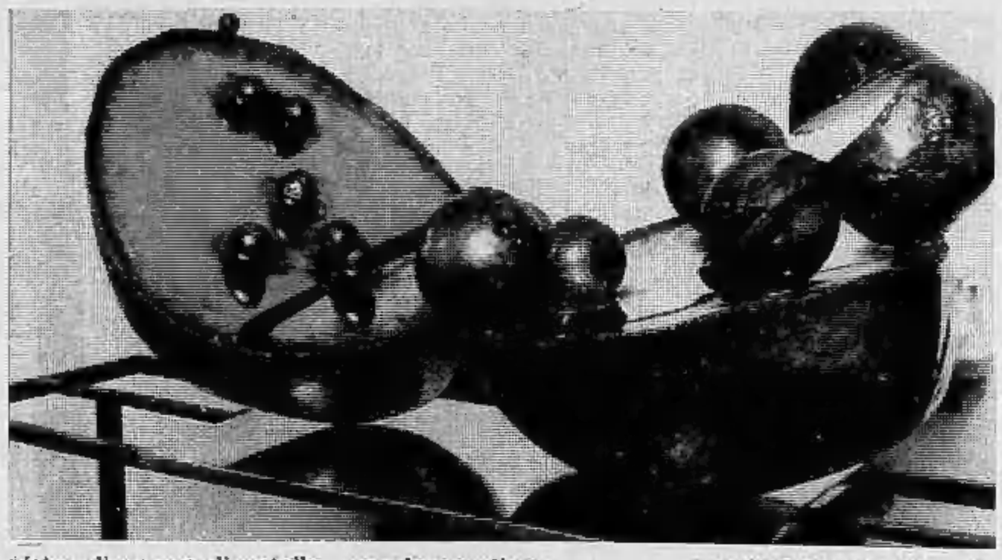
Ed infine, un po' alla rinfusa: quindici biglietti del cinema Centrale d'Essai per il film «Fontamara»; coppa ed oggetti promozionali della Lancia; attrezzature per auto dell'Autoradio Pedrazzi Mirafiori, «I gentlemen dell'autoradio qualità»; un tavolino da salotto con grande piano di marmo rosa della Barovero Mobili; trenta casse di bibite della Coca Cola; coppa dell'Associazione Porta Palazzo; molte confezioni di aperitivi di Carpano e di Cinzano; coppe e medaglie della Cassa di Risparmio e dell'Istituto San Paolo; eleganti volumi della Sei e dell'Eda; diversi volumi di «Alzati e cammina», di Fortunato Frazzetta; Coppa della Cooperativa Estense; molto materiale sportivo di Schenone; molti mazzi di carte e centinaia di libri (moltissimi «stradari») della Seat-Pagine gialle.

Attrezzature per auto abbiamo ricevuto da Carello, dai Magazzini dell'Auto e da Sabelt Britax; la ditta Isoardi ha mandato tre marmitte per auto; Caudano (via Lagrange 45) un elegante oggetto da casa; la Carrozzeria Bertone fari per auto e borse da viaggio; Camurati (via Avogadro 19) molte confezioni di profumi; la Casa del rasoio, un orologio da cucina e un rasoio Braun; la ditta Margherita Bosco (via Bertola 25) 4 «coordinati per cucina»; G. Paracchi & C. 9 tappeti; ditta Dalema, costumi da bagno.

Ed ancora: ditta prodotti Alma, tre omaggi per cinque etti l'uno di lana; Pininfarina, volumi d'arte; ditta Crialfa, molti articoli di abbigliamento casual «Corpus»; salumificio Campagnolo, due zamponi cotti; 12 bottiglie di Aurum e 12 di Amaretto di Saronno; bottiglie e salumi dal ristorante «da Giuliano», strada Santa Margherita 183; Ristorante Fontana dei Francesi, 15 bottiglie; il coiffeur D'Affatato (corso Vittorio Emanuele 83 e corso Vittorio Emanuele 200) molti servizi per adulti e per bambini; Autoparti, 50 giubbotti; Donati, numerosi pacchi di carta da parati; Studio Torazza, piazza Lagrange 1, molti buoni per fototessere; Ristorante Escargot (Cavoretto) buoni per quattro pranzi; ditta Rabezzana, due cassette di vini; occhialeria Grava, buoni per acquisto merce; coiffeur Antonio, p. S. Carlo 173, buono per servizio completo.

Un modulo che fa discutere

A tutti gli iscritti al Giro della Collina viene consegnato anche un oggetto creato dallo scultore Nevio Boni. Che cosa rappresenta? Secondo l'autore, è un modulo, che lascia aperta l'interpretazione alla fantasia.



Che cos'è

Una scultura è fatta anche dell'aria che ha intorno, dello spazio che occupa. Lo ripetono spesso i mercanti d'arte, quelli che davvero amano l'arte e sanno che un quadro quasi tutti sanno appenderlo ad una parete, mentre sistemare una scultura è difficilissimo.

Si dice spesso pittori e scultori insieme, senza pensare al significato delle parole. Perché un pittore è semplicemente un artista, uno scultore è spesso architetto, boscaiolo, spaccapietre, alchimista. Qualche volta è anche mago. C'è la stessa differenza che c'è un quadro e una scultura. Uno è lì e se ciò che rappresenta si muove, è il gioco delle luci e dei colori a darne l'illusione, ma l'altra è fatta di legno, di pietra, di marmo, di metallo quasi sempre greve. Come il bronzo, che pure si deve librare, deve spaziare, impegnare l'occhio, senza mai appesantirsi.

Una massa di dieci quintali deve essere scolpita spesso senza diminuirla e sempre tenendo conto di come giostrerà con la luce. Un raggio di sole può annientare la più bella delle opere, un laser può esaltarla. Lo scultore lo sa e deve mediare.

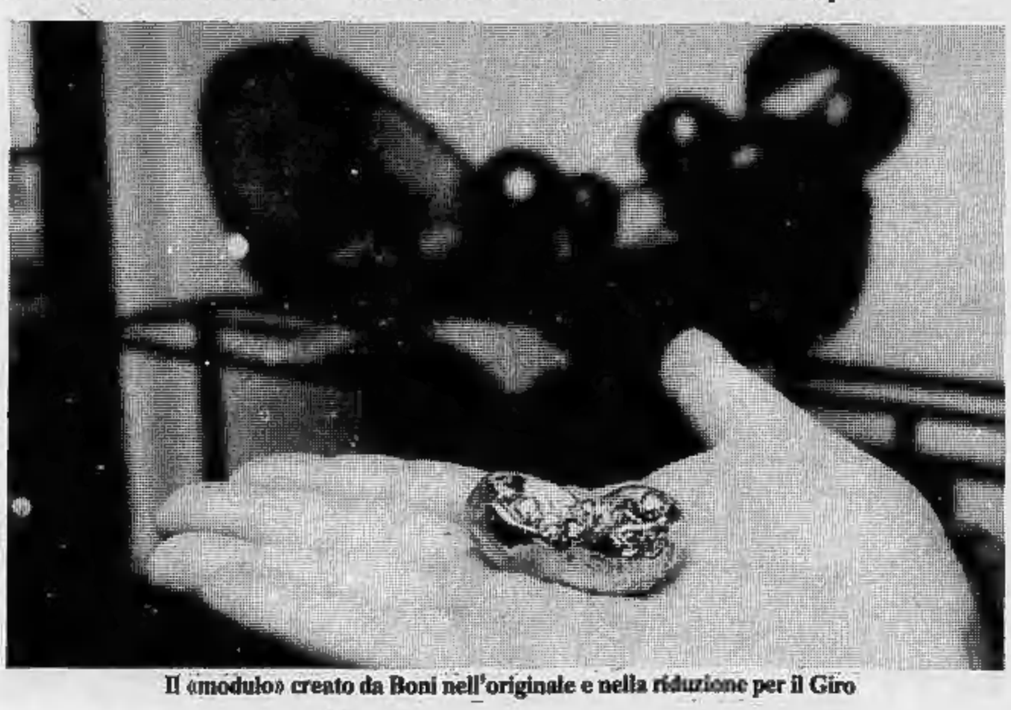
Un'altra differenza è che un quadro costa materialmente poco al pittore, mentre la scultura ha oggi, specie se di mezzo ci sono la fusione o l'impiego di metalli come il rame, costi altissimi ancor prima che venga messa in mostra. Il collezionista normale, l'appassionato d'arte, solo in rare occasioni, può permettersi l'acquisto di una simile opera.

L'amante della pittura ha pur sempre a disposizione le riproduzioni — oggi tecnicamente perfette — di grandi maestri o può fare il «talent scout» tra i giovani pittori. Una buona «natura morta», un «paesaggio», sono alla portata di molti, l'opera di uno scultore no.

Per questa ragione è nato il «modulo». Lo scultore completa un'opera, poi la rimpicciolisce e ne tira un certo numero di copie. Questa «miniatura» può essere messa in commercio a un prezzo decisamente più basso dell'originale, ma ha un valore ben superiore a quello delle riproduzioni

Dali ha seguito questa strada e anche oggi a Parigi si possono trovare «moduli» in gesso, firmati e numerati, della sua «Giraffa in fiamme» a un costo tutt'altro che proibitivo. Altri come Berrocal hanno fatto del «modulo» una vera e propria forma d'arte. E le sue sculture scomponibili, tirate in molti esemplari, sono alla portata di molte borse.

Ecco quindi il «modulo» di Nevio Boni dalla grande scultura in rame dedicata al giro della collina. Il tema è il mondo, quel mondo che ne racchiude altri e che sembra gridare a chi non sa guardarlo. Un mondo che rifiuta cemento e asfalto e invita fuori, alla luce.



Il «modulo» creato da Boni nell'originale e nella riduzione per il Giro

Gallerie d'arte

ARTECENTRO-QUAGLINO
P.zza San Carlo 177 - Torino
«I PAESAGGI» di
VITTORIO MARONE
inaugurazione domani ore 17,30

PROMOTRICE BELLE ARTI
VALENTINO
138° ESPOSIZIONE ARTI FIGURATIVE
orario 10-12; 15-18,30; Festi. 10-12

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5 - T. 535.963
Lunedì 1° dicembre
ASTA PUBBLICA
al Jolly Hôtel Ambasciatori
Quadri maestri dell'800 e 900
Esposizione dal 13 novembre in Galleria S. Agostino
Alcuni nomi di artisti:
Casorati, Cavalieri, Chessa, Colombotto, Cremona, De Pisis, Funi, Lilloni, Maccari, Manni, Matta, Menzio, Migneco, Morandi, Paulucci, Quaglino, Rosai, Sassu, Sironi, Spazzapan, Utrillo

ARTE 121
Torino - Via Nizza 121 - Tel. 687654
MAESTRI 800
DELLEANI LUPO
FOLLINI REYCEND
QUARLOTTI QUADRONE
TAVERNIE acc.

BERMAN
Via Arcivescovado 9
Tel. 537.430
SERGIO MANFREDI
«Paesaggi olandesi»

le immagini
«PLENILUVIO» DI
FRANCESCO CASORATI
Via della Rocca, 3 - Torino

I Segni
I SEGNI DI BOB BEN
Via Santa Teresa 20/C
10121 TORINO - Tel. 518.947
LE CULTURE PRECOLOMBIANE

GALLERIA-ACCADEMIA
Via Accademia Albertina 3
Personale di
CARLO LORO
inaugurazione mercoledì ore 18

Galleria LA LANTERNA
di Moncalieri
Personale di
Amelio CATTELAN

CAVOUR
Via Cavour 2 - t. 641.992-643.484
Moncalieri
Collettiva PITTORI CONTEMPORANEI

Una delicata situazione venutasi a creare a causa della diffusa morosità

Migliaia di famiglie al freddo nelle case popolari Lo Iacp: «Riscalderemo per un mese, poi si vedrà»

In alcuni stabili le gare di appalto indette ripetutamente sono andate deserte: le ditte non vogliono correre il rischio di non essere pagate - Gli inquilini: «Ci sono stati ritardi nelle trattative tra l'Istituto e gli appaltatori» In qualche caso gli assegnatari non riescono a mettersi d'accordo e non firmano tutti il contratto con le ditte

Fuochi accesi sui balconi, valanghe di telefonate ai giornali, scritte e cartelli contro l'Istituto case popolari: il tutto a causa dei termosifoni freddi in circa 2500 alloggi, con altrettante famiglie a battere i denti in questi primi, rigidissimi giorni di novembre.

Da oggi, però, tutto dovrebbe cambiare. Al termine di una riunione protrattasi per ore ed ore fra rappresentanti dell'Iacp, del comune, delle circoscrizioni e delle ditte interessate alla fornitura, si è raggiunto un accordo, non senza furibondi contrasti: per trenta giorni, a partire da oggi, il riscaldamento funzionerà dappertutto. Poi si vedrà. Una prima verifica verrà fatta fra due settimane, una seconda allo scadere del mese.

Questa la conclusione. Ma come si è arrivati a tanto?

Occorre spiegare che, su circa cinque milioni di metri cubi di vani popolari, gestiti dall'Istituto, quelli interessati alla vicenda riscaldamento sono meno di un quinto. Gli altri sono occupati da inquilini che hanno scelto l'autogestione degli impianti e non hanno problemi. Ad averne sono coloro che, rifiutando l'autogestione, rientrano nel servizio appaltato dall'Iacp ad alcune ditte del settore.

All'ultima gara d'appalto si sono presentati solo i responsabili della «Rtm», che hanno offerto il servizio a 2250 lire al metro cubo.

Un prezzo non modesto (ad esempio in condomini di categoria A1, su alloggi da 180 metri quadri la tariffa è di 1500 lire al metro cubo), ma prezzo unico e pertanto vincitore della gara d'appalto.

Con l'ingresso della «Rtm» le ditte che forniscono riscaldamento ai 1400 (circa) alloggi della Falchera, ai 600 di via Artom, a qualche centinaio a Mirafiori ed alla provincia (Pinerolo, Chieri, Volvera, Nichelino) sono diventate tre: la stessa «Rtm», la «Soveco» e la «Jacorossi». A queste tre imprese, al termine della riunione di ieri, è stato chiesto di accendere immediatamente gli impianti, garante l'ente pubblico. Richiesta che è stata accolta, sia pure dopo alcune discussioni.

Comune e circoscrizioni (e comuni della cintura) si sono impegnati a raccogliere le firme sui contratti, e presentarle alle ditte entro quindici giorni. Se la raccolta individuerà «casi» di gente che realmente non può pagare, interverranno i servizi di assistenza. Altrimenti, in presenza di «morosi cronici» (che non mancano e per causa dei quali il riscaldamento è rimasto bloccato fino ad oggi), l'Istituto case popolari passerà alle vie legali con procedura d'urgenza. Allo scadere dei trenta giorni previsti, dunque, la situazione dovrebbe essere normalizzata. Chi pagherà non avrà problemi; chi non può realmente pagare verrà aiutato dagli enti pubblici. I morosi finiranno in tribunale. E l'inverno sarà caldo, finalmente?_

Troppe stufe elettriche a Falchera: manca la luce

In casa come in alta montagna, alla Falchera Nuova, migliaia di persone si difendono dal freddo con indumenti pesanti e coperte. Il gelo da venti giorni ha trasformato le stanze in celle frigorifere: un freddo umido che entra nelle ossa della gente.

Per i bambini il primo giorno in cui la temperatura è calata bruscamente indossare in casa due o tre maglioni, sciarpe, guanti e coperte è stato quasi un gioco. Un gioco troppo lungo però che ha smesso subito di divertire, per trasformarsi in dramma, per loro soprattutto e per i vecchi.

In via degli Ulivi nella «torre» al numero civico 15 la gente fino a ieri sera era esasperata. Nella scala, come in ogni edificio, si è formato un comitato spontaneo: due o tre capifamiglia hanno seguito direttamente la vertenza. Soprattutto grazie alle loro proteste ora la sitazione si è sbloccata ed il riscaldamento almeno per un mese sarà garantito.

Nella Falchera Nuova le famiglie interessate al problema sono 1370. L'indice di morosità nelle case dello Iacp è molto alto, sia per gli affitti sia per il riscaldamento. *«La ditta che ha vinto la gara di appalto* — spiegano gli abitanti del "15" — *aveva chiesto inizialmente 2211 lire al metro cubo. Ci è sembrato un prezzo eccessivo. Abbiamo trattato per 1830 lire, ma la stessa ditta ha chiesto come garanzia la raccolta del 100 per cento delle firme, oppure che delle eventuali morosità risponda l'Iacp».*

«E' vero che qui c'è gente che non paga. Ma tocca alle autorità intervenire contro i morosi. Perché non lo fanno? In questo modo ci rimettono tutti. Adesso poi abbiamo anche il problema della luce che salta regolarmente, perché l'automatico non regge al carico di tutte le stufette elettriche».

Gli abitanti della Falchera, quelli che hanno pagato le bollette, levano contro i morosi la richiesta di un provvedimento amministrativo. La scelta, politica, di non colpire i morosi viene interpretata come una scelta propagandistica, ma per contro la gente respinge anche i vari volantini dei partiti che ora si rivolgono agli abitanti della Falchera per conquistarne le simpatie: *«Scriva che smettano di mandarci cartaccia».* Ora il problema è momentaneamente risolto, ma tra un mese tutto potrebbe ricominciare come prima.

In via Bovetti, a Mirafiori, nei giorni scorsi gli inquilini per protestare aveva acceso falò sui balconi, ai numeri 10 e 12.

Uno stabile di via Petrella

In lite ditta e inquilini caloriferi ancora spenti

La battaglia del freddo continua in molte case Iacp. Un gruppo di inquilini di via Petrella è venuto alla redazione del giornale a protestare perché nel palazzo con i numeri civici 24, 26 e 28 il riscaldamento non è ancora stato acceso.

C'è la ditta che deve provvedere al servizio, ma i caloriferi sono ghiacciati e gli inquilini, soprattutto in questi giorni di forte calo della temperatura, sono preoccupatissimi.

Che cosa è successo? Lo' Iacp ha indetto una gara d'appalto fra le ditte fornitrici di combustibile, gara che è stata vinta dalla So.Ve.Co.

«Già dal 20 ottobre — dice un inquilino — *sono apparsi nell'androne del condominio gli avvisi dello Iacp e della So.Ve.Co. che annunciavano la prossima apertura della stagione del riscaldamento».*

In un documento successivo, firmato dalla ditta si legge: *«Si precisa che la gara d'appalto effettuata dall'Istituto prevede che il rapporto contrattuale deve essere concretizzato fra l'impresa e l'inquilinato mediante la firma di un contratto da parte dei singoli utenti. In mancanza di tale adesione degli assegnatari, la ditta non potrà dare inizio alla gestione».*

«Questo significa, negli intenti dell'impresa — continua l'inquilino — *che uno di noi dovrebbe passare di casa in casa per far firmare le modalità di pagamento. Un lavoro che spetta alla So.Ve.Co. e che nessuno di noi intende fare, perché si tratta di assumere responsabilità precise e si tratta anche di esporsi a critiche da parte degli altri inquilini e, magari, di sospetti di interesse privato».*

Allo Iacp come si commenta il fatto? *«Abbiamo indetto una riunione per questo pomeriggio* — dice il presidente Peisino — *e subito dopo, nel corso di una conferenza stampa, ne illustreremo le conclusioni. All'incontro abbiamo invitato anche i capigruppo dei partiti del consiglio comunale, per cercare una soluzione al problema. La ditta vincitrice dell'appalto vuole garanzie scritte che gli inquilini pagheranno le quote. Purtroppo abbiamo molti casi di morosità, di persone che pur potendo pagare non vogliono. Ma gli accordi erano precisi: se qualcuno non è soddisfatto della nostra scelta, può riunirsi con altri in autogestione e provvedere da sé».*

Mai visto tanti mobili tutti belli,
tutti insieme a prezzi così eccezionali!
MOBIL VISIONE
ROSA DEI MOBILI
ORBASSANO
VIA TORINO 2 TEL. (011) 900.2009 - 901.1431

Al freddo le 96 famiglie delle «Maddalene»

Proteste anche a Chieri

Sorge alla periferia di Chieri, verso Sud. Un quartiere «sbagliato», cresciuto alla rinfusa: grandi case e basta, non giardini, non servizi, neppure negozi. Lo chiamano «Maddalene»: chiuse tra il cemento vivono 96 famiglie, prevalentemente di immigrati, un nugolo di bambini. In quei 96 alloggi si è sofferto fino ad oggi anche il freddo, in questo inizio di novembre rigido e senza sole. Ciò perché l'Istituto autonomo case popolari, proprietario degli edifici, ha appaltato il sistema e gli impianti di riscaldamento alla ditta Soveco, la quale si rifiuta di iniziare ed erogarlo (c'è una clausola contrattuale in questo senso) finché tutte le famiglie non avranno firmato un contratto in cui si impegnano a coprire le spese per il combustibile.

Non tutti gli inquilini lo hanno firmato, a tutt'oggi, alcuni adducendo motivi di forte indigenza, altri perché momentaneamente assenti. Altri ancora, e sono in numero assai maggiore, spiegano di non essere in nessun modo disposti a sborsare o promettere soldi per un riscaldamento di cui negli anni passati non hanno di fatto goduto: erano promessi 20 gradi di calore in ogni alloggio, ma in alcuni, specialmente negli ultimi piani, pare non si superasse la barriera dei 13-14 gradi, una temperatura non certo confortevole. L'impianto, infatti, enorme, progettato per far fronte alle esigenze dei grossi stabili, non ha risposto alle aspettative, anzi, si è rivelato assai dispersivo e ha procurato in inverni passati diverse traversie agli utenti: sbalzi di temperatura, guasti frequenti.

Di qui la protesta: «Dopo aver sofferto il freddo pagando, quest'anno soffriremo il freddo lo stesso, ma almeno non avremo gettato via i soldi». *Resta il fatto che la ditta Soveco attende la firma del contratto e intanto tiene spenti i termosifoni di tutti. Ovviamente, disagi e difficoltà: sovente la notte il termometro si ferma pochissimi gradi sopra lo zero e in molte case ci sono bambini piccoli o persone anziane.*

Alcuni inquilini si sono premuniti di stufette a gas o a elettricità, attendendo che magari un intervento del Comune come mediatore risolta la questione.

m. c.

Come un cittadino che guadagna nove milioni l'anno (e ha 4 alloggi) riesce a vivere a spese del Comune

Giorgio Capella, 53 anni, dipendente Fiat, nel '77 ha percepito un reddito annuo di 8 milioni e 83 mila lire più una pensione di 1 milione e 184 mila per un totale di 9 milioni e 267 mila lire. Inoltre, dal mod. 740 (dichiarazione delle persone fisiche) risulta che è proprietario di un alloggio ad Albisola ed è in società con la madre, nella quota di un terzo, per tre appartamenti di piazza Emanuele Filiberto 10 a Torino.

Possibile che un torinese che presenti questi redditi all'ufficio comunale per l'assegnazione di un'abitazione finisca ai primi posti della graduatoria? Se il signor Giorgio Capella è uno dei 50 sfrattati che stanno peggio e hanno già avuto l'appartamento chissà come devono stare bene gli altri. A Torino le famiglie bisognose di una casa sono tante e il più delle volte le loro condizioni economiche non sono delle più serene.

Il caso di Giorgio Capella è emerso grazie all'attenzione rivolta dal consigliere democristiano Sergio Gaiotti a una proposta di delibera riguardante il pagamento del pernottamento in albergo di 18 persone fatte sgomberare nel novembre '79 dallo stabile pericolante di via Porta Palatina 13.

«Il pericolo di crollo era imminente — *ricorda l'ex responsabile dell'Ufficio casa, Carlo Migliano, allora consigliere delegato* — ci fu un'ordinanza del sindaco per lo sgombero coatto di quella casa».

Il signor Capella con moglie e figlio di 7 anni e gli altri inquilini di via Porta Palatina 13 furono sistemati nell'albergo Campo di Marte di via XX Settembre. Pensione e vitto dal 1° marzo al 21 settembre '80: 79 milioni e 653 mila lire di spesa per il Comune, se il Consiglio lunedì prossimo approverà la proposta di delibera che il gruppo democristiano ha chiesto di vedere in commissione.

Ma non furono accertate le condizioni economiche delle famiglie fatte evacuare da via Porta Palatina prima di decidere il pagamento del loro soggiorno in albergo e soprattutto prima di assegnare loro uno dei 45 appartamenti di Vinovo, acquistati dal Comune per gli sfrattati?

I redditi e le situazioni patrimoniali degli inquilini di via Porta Palatina furono richieste dall'apposito Ufficio Casa. La famiglia del signor Capella insieme ad altre ospitate nell'albergo furono poste in testa alla graduatoria dei bisognosi di una casa, davanti agli sfrattati. Come mai?

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI (esclusi i fabbricati all'estero da includere nel Quadro L)

N. ord.	TA (*)	PARTITA CATASTALE	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO TOTALE	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO QUOTA SPETTANTE	REDDITO EFFETTIVO TOTALE	REDDITO EFFETTIVO TOTALE NETTO	REDDITO EFFETTIVO QUOTA SPETTANTE	IMPUTABILE IRPEF	IMPUTABILE ILOR
3	C	27/432	216 000	072 000	1614 000	1050 000	420 000	420 000	420 000
4	C	id.	344 000	114 000	1050 000	787 000	262 000	262 000	162 000
5	C	id.	203 000	67 000	441 000	336 000	112 000	112 000	112 000
6	C	2/155	92 000	30 000	260 000	170 000	90 000	90 000	— 000

Riportare, separatamente per ciascun rigo, gli importi di colonne 3 e colonna 5 a 8 del rigo 33 del Quadro N e gli importi di colonna 6 a colonne 1 a 3 del rigo 73 del Quadro O

N. ord.	COMUNE E INDIRIZZO	ANNOTAZIONI
3	Torino - Piazza Emanuele Fil. 10	In società con la madre Prez. Vid. Martino Anna - sua quota 1/3 - Esente ILOR fino al 1986
4	idem	
5	idem	
6	Albisola - Via Garibaldi 60	

Nella fotocopia della denuncia dei redditi, mod. 740 del '78, presentata dal sig. Giorgio Capella all'Ufficio Casa del Comune, risultano chiaramente le proprietà: 3 appartamenti in piazza Emanuele Filiberto 10 e 1 ad Albisola in via Garibaldi 60

«L'elenco degli sfrattati (300 che hanno avuto la sentenza esecutiva e 300 chie hanno conciliato) — *dice Sergio Gaiotti* — cui il Comune ha riconosciuto il diritto di avere assegnato un appartamento (grazie alla legge 25 del 15-2-80) dovrà essere rivista».

Questa sarà una delle richieste che avanzerà all'amministrazione civica il gruppo democristiano nella seduta consiliare di lunedì prossimo. Per la giunta risponderanno il vice sindaco Biffi Gentili (assessore all'edilizia quanto fu stilato l'elenco delle assegnazioni) e l'assessore all'edilizia Vindigni.

«Per legge aveva diritto a una casa era anche il primo della graduatoria»

Il primo cittadino di Torino ad avere diritto all'assegnazione di un appartamento è il signor Giorgio Capella. Lui, il proprietario o comproprietario di 4 appartamenti, con un reddito annuale di oltre 9 milioni, una moglie e un figlio di 7 anni a carico, è davanti a oltre 600 sfrattati, tutti bisognosi di un alloggio.

«*Sembra incredibile, ma è così* — dice il dott. Borsano, responsabile dell'Ufficio casa, il servizio comunale per chi è alla ricerca di un'abitazione —. *Il signor Capella ha diritto all'assegnazione di un appartamento in base alla legge 25. Noi non abbiamo fatto che applicare la norma, con rigorosità. Siamo carichi di incombenze ma questo non ci ha impedito di svolgere il lavoro nel rispetto della legge*». E adesso vediamo perché il signor Capella — secondo le interpretazioni della legge illustrateci dai funzionari dell'Ufficio casa — avrebbe diritto a un'abitazione acquisita appositamente dal Comune. I requisiti sono stabiliti dal settimo comma dell'art. 7 della legge 25: 1) il provvedimento di rilascio dell'abitazione (nel nostro caso via Porta Palatina 13) dev'essere stato eseguito dopo il gennaio '79, qualora gli interessati si trovino ancora in ricoveri provvisori a carico di enti pubblici. «*E il signor Capella* — dice il dott. Borsano — *ha dovuto lasciare l'alloggio di via Porta Palatina 13 nel novembre '79, dopodiché* — fino al settembre scorso — *è stato ospite di un albergo a spese comunali*».

«*Ma per tutti i cittadini* — obietta il consigliere dc Gaiotti — *indipendentemente dal loro reddito, in situazioni di sgombero coatto c'è l'ospitalità da parte del Comune in comodi hotel?*».

2) Gli interessati non devono disporre, nel Comune o in Comuni vicini, di altro alloggio idoneo alle proprie esigenze familiari. «*Il signor Capella* — precisa il dottor Borsano — *non dispone di alloggi da abitare. La legge parla di disporre, non importa che sia proprietario di uno o più appartamenti. E i suoi alloggi non sono liberi*». Come bisogna interpretare quel *disporre*? Non c'è il rischio che i cittadini più furbi acquistino case al mare o in montagna sapendo che in città l'avranno gratis dal Comune?

3) Gli interessati devono aver fruito per il '78 di un reddito familiare complessivo non superiore a 8 milioni di lire, calcolato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 5-8-'78 n. 457. «*Il signor Capella nel '78 ha percepito più di 9 milioni* — afferma il dott. Borsano — *ma la legge 457 stabilisce che da quel reddito vengano detratte 500 mila lire per ogni figlio a carico e quando si tratta di un lavoratore dipendente il reddito restante viene calcolato nella misura del 75 per cento*».

4) Gli interessati non devono aver già ottenuto l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

In base al fatto che è «*un soggetto nei confronti del quale è stata emessa ed eseguita una ordinanza di sgombero immediato per stabile pericolante e sistemato a carico del comune*» al signor Capella — come prevedono i criteri stabiliti dalla seconda commissione consiliare urbanistica, allora presieduta dal socialista Alessio, per l'esame delle domande — sono stati assegnati 30 punti, il massimo.

«*Alla pari di lui* — aggiunge il dott. Borsano — *c'erano le altre 6 famiglie di via Porta Palatina 13, Giorgio Capella è stato il primo a presentarci la domanda. Per questo è il primo cittadino di Torino ad avere diritto all'assegnazione di una casa*».

Al di là delle discutibili o meno interpretazioni sulla legge resta da chiedersi: chi è questo signor Capella? Un ingenuo fortunato? O uno di quei cittadini che si ritengono più furbi degli altri e che giocano sul filo della legge a imbrogliare lo Stato e la collettività?

Luciano Borghesan

Enrietti e Novelli a Ginevra per il Bit

Enrietti e Novelli a Ginevra per il consiglio di amministrazione del centro Bit di Torino. Il consiglio riveste una particolare importanza

Il Centro è stato, tra l'altro, interessato dal ministro del Lavoro on. Foschi di concerto con la Regione Piemonte per le iniziative di riqualificazione professionale del personale della Fiat.

E' mancato il
N.H. dott. Giovanni Nonnis

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Alba Delgrosso**, la cognata **Ada De Leidi** vedova **Nonnis**, il nipote **Roberto** con **Serenella** e **Carlo**, i cognati **Ernesto** e **Vittorio Delgrosso** con le famiglie, la suocera **Ernesta Delgrosso**, i cugini tutti. Un ringraziamento particolare al professor Giovanni Sesia, ai dottori Carlo e Luigi Pernigotti per le cure prestate; all'infermiera Natalina Fazio, alla signora Franca Martinetto per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 8 novembre alle ore 8,45 parrocchia Santa Barbara. La Salma proseguirà per Frassineto Po dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Santina Accornero nata Valenzano

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Riccardo**, il figlio **Carlo** con la moglie **Renata**, l'adorato nipote **Riccardo**, fratello, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà sabato 8 alle ore 11 dall'Ospedale Molinette per Refrancore ove alle ore 15 seguiranno i funerali partendo dall'abitazione di via Industria. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero di S. Stefano di Montemagno.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

Il 6 novembre ci ha lasciato improvvisamente il
DOTT. ING.
Ferdinando Venutti

Ne piangono straziati l'immatura scomparsa **Livia** e la sua adorata **Chiara**, la mamma, il papà, il fratello **Giampaolo** con **Luciana**, la suocera **Elda Cecchele**, i cognati, le cognate, gli zii, i cugini e i parenti tutti. La salma verrà traslata a Padova, con partenza dalla cappella dell'Ospedale delle Molinette sabato 8 novembre alle ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio De Petris

Addolorati lo annunciano i figli: **Desiderio** con la moglie **Claudia Sanguinetti**, **Annunziata** col marito **Giovanni Vignolo**, **Elena** col marito **Franco Vignolo**, **Margherita** col marito **Silvano Cerrato**, **Graziella** col marito **Franco Strambino**; il genero **Gaetanino Tulli**, i nipotini, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 10,45 presso Chiesa Parrocchiale di Campiglione Fenile, con partenza Ospedale Civile Pinerolo ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Campiglione Fenile**, 6 nov. 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTOR
Giovanni Bullio Dranzon

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Elena**, i figli **Pieraldo** con **Marvi**; **Donatella** con **Piercarlo** e la piccola **Ilenia**, **Viviana**, la sorelle: **Ida**, **Rosa**, **Noemi**, cognati, nipoti e zia. I funerali avranno luogo a Montesinaro (Biella) venerdì 7 alle ore 15,30, partendo da Torino corso Galileo Ferraris 155 alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Papaleo

Addolorati lo piangono: la moglie **Lucia**, il figlio **Giorgio**, la nuora **Giulia**, i nipoti **Giovanni** e **Dina**, e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo dall'Astanteria Martini largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 novembre 1980.

E' mancato
Teodoro Manograssi
Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano: moglie e parenti. I funerali avranno luogo oggi ore 16 parrocchia del Carmine partendo da via del Carmine 21. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Amedeo Civallero

Lo piangono: la moglie **Rina Sperta**, i fratelli **Giovanni** e **Mario**, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Giancarlo Delpiano, medici ed infermieri ospedale Molinette reparto prof. Magri. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia San Gioachino.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

E' mancato il
dott. Dante Sollazzo

Addolorati lo annunciano la moglie **Elena** con la figlia **Giusi** e parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 ospedale Gradenigo, indi la cara salma proseguirà per Diamante. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

E' mancata
Maria Mastarone (Pina) in Galanzino

Ne danno il triste annuncio la figlia col marito **Bruno** i nipoti **Cristina** e **Luca**. Funerali sabato 8 novembre ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 6 novembre 1980.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Rabufo ved. Tencone

Addolorati lo annunciano il figlio **Claudio** con la moglie **Claudia** e la piccola **Rossella**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 all'ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Onorina Rigotti vedova Tournour Viron

La famiglia ne dà annuncio a funerali avvenuti.
— **Montaldo Torinese**, 7 nov. 1980.

E' tornato a Dio il Sacerdote
PROFESSOR DON
Vincenzo Sinistrero
del Pontificio Ateneo Salesiano

Lo annunciano le sorelle: Sr. **Assunta F.M.A.** e **Margherita** ved. **Grandi** e figli; le cognate **Rita Grandi** ved. **Sinistrero** e figli e **Laura Almini** ved. **Sinistrero** e figli, i nipoti **Sinistrero** e **Formagnana**; la **Congregazione Salesiana** di Roma. Le esequie a Diano d'Alba l'8 c.m. alle ore 15,30.
— **Roma - Torino**, 7 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Orsola Capelletto ved. Pompilio
anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la nuora **Marina**, la nipote **Giuliana** col marito **Alessandro**, sorelle, fratello, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 14,30 venerdì 7, via Gottardo 81 Parrocchia Speranza.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Sorasio ved. Natta
di anni 88

Tristemente lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Sonia** e figlia Patrizia, parenti tutti. Funerali sabato mattina partendo da corso Giulio Cesare 99, indi la cara salma proseguirà per Settimo Torinese ove verrà tumulata. Per orario funerali telefonare ai numeri 271656 8002289, 8000106.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gerbi
Artigiano
anni 56

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Domenica**, il fratello, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 novembre alle ore 9,30 partendo dall'ospedale Martini via Tofane per Camerano Casasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

E' mancata
Lucia Taricco ved. Bordino

Lo annunciano il fratello **Giovanni** con la moglie **Maria**; il nipote **Bruno** con la moglie e i figli **Roberto**, **Elena**, **Edoardo**; il cugino **Giovanni** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 ospedale Molinette via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Palumbo

Lo annunciano con dolore la moglie **Silvia**, la figlia **Margherita** col marito e gli adorati nipoti **Alessandro** e **Giovanni**, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

Serenamente è mancata
Luigia Ponzano ved. Accatino

La piangono i figli **Ugo** e **Teresa** con le rispettive famiglie, il fratello **Mario**, cognate nipoti parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 novembre 1980.

E' mancata
Luigia Mottura ved. Gallione

La piangono il figlio **Giuseppe** con la nuora **Lisa**, nipoti, parenti tutti. Funerale nella chiesa N. S. SS. Sacramento alle ore 8,45 dell'8 novembre. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castel Rocchero.
— **Torino**, 6 novembre 1980.

E' improvvisamente mancato
Felice Maina
rappresentante
anni 47

Lo annunciano la mamma, la sorella, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 10 in Santa Maria Nuova.
— **Asti**, 7 novembre 1980.

E' tragicamente scomparso
Francesco Filippi
Pensionato

Ne danno l'annuncio la moglie Domenica **Massimino**, i figli: **Beppe** con **Mariagrazia** e nipoti **Franco**, **Paola** e **Sandro**, **Adriana** con **Luigi**. I funerali si svolgeranno venerdì 7. La salma partirà dall'ospedale di Fossano alle 14,30 per Carrù ove i funerali saranno celebrati alle ore 15,30.
— **Carrù**, 6 novembre 1980.

E' mancato
Celestino Attilio Cavargna

Lo annunciano la moglie **Ines Racca**, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 8 corr. ore 14,30 da corso Nizza 41.
— **Cuneo**, 6 novembre 1980.

Ida Bagliano

ha raggiunto in cielo le sorelle **Alice**, **Olga**, **Rina**, **Egle** e **Dora**. Ne danno il doloroso annuncio i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente alle ore 11 nella parrocchia di S. Alessandro.
— **Alessandria**, 7 novembre 1980.

I parenti con dolore comunicano la scomparsa del caro
Alfonso Ranieri
— **Torino**, 6 novembre 1980.

ANNIVERSARI

1979 9 novembre 1980
Giovanni Cugno

Con immutato dolore e crescente rimpianto la moglie **Emma** con **Gabriella**, **Leo** e **Iselana** lo ricordano a parenti e amici domenica 9 novembre ore 9,30 parrocchia Madonna di Pompei via S. Secondo 90.

7 ottobre 7 novembre 1980
Remo Morone

Giuseppe Corica lo ricorda, con rinnovato rimpianto, come uomo, amico, professionista, creatore di figure della vita quotidiana.

1971 1980
Albina Varetto ved. Canova

affettuoso costante ricordo.

7-11-78 7-11-80
Peppino Merzagora

Nel pensiero di ogni giorno la moglie lo ricorda con affetto.

1973 1980
Alessandro Damevino

Ricordandoti.

JUVE

Oggi la «disciplinare» esamina il ricorso dei bianconeri

«Vogliamo giustizia»

Un Boniperti amareggiato e stanco, con due profonde pieghe ai lati della bocca; un Boniperti tentato di lasciare tutto, per protesta contro la valanga di punizioni contro la sua Juventus (simile addirittura all'imprevista valanga che ha travolto Carter...). Un Boniperti che non ha tanto voglia di parlare: *«Non me l'aspettavo. Non era mai successo e non doveva mai succedere. Che anno sciagurato: sfortuna da tutte le parti e gente che si accanisce contro i bianconeri. I quali ce l'hanno, sì, qualche colpa, ma non fino a questo punto, da essere additati come i terroristi del calcio nazionale...»*.

Boniperti, che ha allontanato definitivamente ogni tentazione di dimettersi (sarebbe una viltà, lui non è il tipo), ricorda forse quale era lo stile della Juve nei tempi andati. Ricorda in modo particolare quella volta che ricevette una medaglia dalla società perché, preso uno schiaffo da un avversario, non ricordiamo chi né in quale partita, invece di rispondere con una sberla si mise sull'attenti, davanti a lui, guardandolo negli occhi come dire: *«Potrei ricambiarlo, ma sono della Juve, io...»*. Ed ebbe ragione, perché l'arbitro, esterrefatto, non poté far altro che espellere il giocatore manesco.

«Un po' di comprensione ci voleva — invoca Boniperti — *dopo una partita persa mentre l'avevamo in pugno. E con squalifiche per frasi dette perfino negli spogliatoi, non in campo»*.

Davvero, è un'assurdità del regolamento. Ricordiamo la finalissima Germania-Olanda per il campionato del mondo 1974. A metà partita le squadre escono sull'uno a uno. Cruyff dice qualche parola ad un compagno; l'arbitro, l'inglese Taylor, che precede di pochi passi, si volta e schiaffa il cartellino giallo dell'ammonizione quasi sulla faccia dell'olandese celeberrimo. Si era sul terreno di gioco, era comprensibile, era sacrosanto. Ma le punizioni alla Juve, perlomeno una parte di esse, sono state comminate per frasi a partita finita, qualcuna detta negli spogliatoi. Fino a quando vale questo controllo sulle libere, forse troppo libere espressioni del calciatore? Se uno resta negli spogliatoi per un paio d'ore poi si confida con un raccattapalle, le sue parole sono ancora punibili? E fuori del campo, fin dove si estende il potere di sorveglianza?

«Un arbitro, un guardalinee — dice Boniperti — *devono avere un minimo di comprensione»*. Verissimo. Altrimenti non facciano quel rischioso mestiere, per cui occorre un minimo di accettazione del martirio. Chi glielo fa fare? Sanno benissimo che è spiacevole ricevere milioni di insulti, devono mettere qualche parolaccia anche da parte dei calciatori come scotto della loro passione, e far finta, intelligentemente, di non sentire. Come i calciatori sanno benissimo che i calci alle caviglie sono proibiti, però si dispongono, entrando in campo, a riceverne ugualmente una quantità: fa parte del mestiere, chi li obbliga a fare i calciatori (ed a prendere tanti soldi anche per i calci...?).

«Una condanna balorda, eccessiva» dice Boniperti. Se tanto mi dà tanto quale condanna dovrebbe subire Agnolin, che ha confessato frasi provocatorie dette ai bianconeri, proprio sul terreno di gioco, nel corso di azioni che avevano portato a fior di pelle persino i nervi di Zoff, l'uomo più calmo del mondo? Se si va a proporzione di gravità, Agnolin dovrebbe essere non sospeso, ma addirittura impalato sulla pubblica piazza?

Questi ragionamenti oggi si fanno in tutta Italia, ed è interessante notare che le espressioni amichevoli per la Juve vengono anche da parte di persone o di giornali solitamente severissimi con la «Vecchia Signora», adesso infangata. E quanto all'appendice della chiamata in Nazionale, ci limitiamo a far notare un fatto che ci pare ovvio: non chiamando in azzurro un giocatore squalificato, lo si punisce con un supplemento di pena. Così, le giornate del non convocato passeranno da due a tre, oppure da quattro a cinque... Ma la logica, evidentemente, c'entra poco con il calcio. C'è chi lo rovina con le scommesse e la corruzione, chi lo distrugge applicando alla lettera i regolamenti più vecchi. Con scarsa speranza, la Juve attende il giudizio della Commissione d'appello, riunita oggi alle 15 a Milano.

Carlo Moriondo

Tre giornalisti giudicano il caso Juve-Agnolin

«Hanno sbagliato arbitro e giocatori»

Un direttore, un redattore capo, un inviato speciale di tre quotidiani sportivi: abbiamo raccolto i loro pareri sulla vicenda «AgnolinJuventus».

PIER CESARE BARETTI (direttore di «Tuttosport»: «E' evidente che Agnolin ha provocato la reazione dei giocatori della Juventus. Con tutto ciò, i calciatori bianconeri non erano autorizzati a vomitare addosso ad Agnolin una valanga di insulti, sia ben chiaro. Ma in sede di valutazione delle colpe dell'uno e degli altri mi sembra più grave ed incomprensibile il comportamento dell'arbitro. Quanto a Barbè, il giudice sportivo, io dico che, essendo lui a conoscenza delle ammissioni di Agnolin, avrebbe dovuto chiedere per lo meno un supplemento di inchiesta. Ci siamo trovati di fronte ad un caso eccezionale e lui l'ha trattato come se fosse di ordinaria amministrazione, come quando succede che un arbitro commette un errore di valutazione tecnica e dei giocatori lo insultano. Invece i calciatori juventini hanno reagito ad una minaccia dell'arbitro che si è poi concretizzata casualmente, ma non certo per loro. Mi riferisco al gol convalidato a Pulici e alle relazioni che i giocatori juventini possono aver stabilito tra questa decisione di Agnolin e la sua minaccia».

«In base a queste considerazioni trovo assurdo il verdetto di Barbè e sono convinto che la Disciplinare oggi non potrà evitare di rendere giustizia alla Juventus, riducendo sensibilmente l'entità delle squalifiche. Al contrario, Agnolin merita una punizione severa. Si è parlato di tre mesi di sospensione, ma penso che siano pochi. Agnolin ha sbagliato sul campo, successivamente si è autocriticato, ma poi, attraverso un rapporto in cui è trasparente il suo contributo, ha creato condizioni di una grave punizione dei giocatori bianconeri».

LODOVICO MARADEI (inviato speciale de «La Gazzetta dello Sport»): «Agnolin ha sbagliato a comportarsi nella maniera che conosciamo perché l'arbitro è l'ultimo a potersi permettere di perdere l'autocontrollo in campo. I giocatori hanno sbagliato a reagire durante l'incontro, nei confronti del guardalinee che ha segnalato il fuorigioco di Tardelli, poi dopo, uscendo. Barbè, considerato che per regolamento può giudicare solo in base al rapporto dell'arbitro e dei guardalinee, non ha sbagliato perché le squalifiche sono scattate automaticamente in relazione all'entità delle ingiurie a cui si è fatto riferimento nella motivazione. In seconda istanza, però, queste punizioni possono essere ridimensionate perché, per la prima volta, i giocatori squalificati hanno una giustificazione: il comportamento scorretto dell'arbitro».

«Io penso che si possa accordare un'attenuante in particolare a quanti hanno commentato vivacemente, ma per conto proprio, il comportamento di Agnolin e dei guardalinee.

GIUSEPPE PISTILLI (redattore capo de «Il Corriere dello Sport»): «E' più colpevole l'arbitro dei giocatori perché, per il ruolo e la responsabilità che ha, in campo deve mantenere un atteggiamento esemplare nei confronti di tutti. E' chiaro che i giocatori hanno esagerato, forse per un malvezzo del calcio italiano, ma alla base delle loro intemperanze c'è stata una precedente provocazione. Probabilmente, se Agnolin non avesse pronunciato l'ormai celebre "promessa", le reazioni a fine partita dei calciatori juventini sarebbero state meno violente».

«Ciò non toglie che anche i calciatori, essendo dei professionisti lautamente pagati, con delle responsabilità verso il pubblico e i rispettivi dirigenti, dovrebbero saper trattenere certi impulsi.

La morale della vicenda è questa: gli arbitri devono essere d'esempio ai calciatori, e a loro volta i calciatori devono dimostrare di essere dei professionisti non soltanto il ventisette di ogni mese».

a. g.

Da noi si beve Julia.

grappa JULIA genuina per tradizione

PUBBLISTOCK 1/80

JUVE

Tifosi arrabbiati «È una congiura»

Ancora una volta la tifoseria juventina assiste agli attacchi che da più parti raggiungono la società bianconera: ma se prima si trattava di critiche, legate al rendimento della squadra, ora si è di fronte a un caso diverso che i tifosi non vogliono liquidare con un semplice «*lasciamoli dire*».

Il tifoso ora è seccato e lo dimostra, seppure in maniere differenti. Sono in molti ad esortare la società a reagire in modo deciso. «*Questa volta hanno esagerato* — sbotta Luisa Cambieri, forte di sette tra fratelli e sorelle, più parecchi nipoti, tutti di cuore bianconero —, *ci stanno facendo pagare il fatto di non essere riusciti a mandarci in B lo scorso anno. Quest'anno gli arbitri ci aspettano al varco e la società non si muove, mentre a questo punto dovrebbe reagire, fare dichiarazioni, dimostrare la propria esistenza. Certo finora non si è mai risposto perché i risultati non mancavano, ma in piemontese si dice che ad essere tre volte buoni si passa per scemi. Vorrei poi dire una cosa sulla Nazionale: se i nostri giocatori sono squalificati per il campionato, non devono giocare nemmeno in Nazionale: giochino gli altri, visto che, tra l'altro, noi in azzurro facciamo solo disastri*».

Dello stesso avviso è Davide Acotto «amante» della Signora da 50 anni «*nonché* — tiene a precisare — *compagno di scuola di Borel e Rava*». «*I nostri ragazzi* — sentenzia — *dovrebbero rifiutare la convocazione, perché se uno è cattivo lo è sempre. Comunque se nel derby uno come Zoff ha perso le staffe vuol dire che il fallo c'era e d'altronde ci sono anche le fotografie che mostrano Pulici mentre lo sposta: insomma è un'ingiustizia che va avanti dallo scorso anno*».

Giovanni Valsania non perde una partita delle maglie bianconere: dai giovani del Nagc ai «vecchi» della prima squadra, tiene tutti sotto controllo: «*Agnolin ha sbagliato perché se i giocatori hanno fatto qualcosa sul campo dovevano essere espulsi o ammoniti subito; ritengo comunque azzardato pensare che possa esserci una congiura contro la Juventus, sarebbe troppo grave, mi sembra piuttosto che gli arbitri sbaglino un po' troppo ma anche nei confronti di altre squadre. Vorrei poi dire a Boniperti di non dimettersi: in questo momento c'è bisogno di lui per reagire*».

Meno diplomatico nei confronti della direzione bianconera è invece Graziano Pezzetti: «*Da due anni ho smesso di andare allo stadio perché non condivido ciò che fa la società. Se sono riusciti a castigarci è perché c'è troppo immobilismo. Agnolin comunque era completamente in malafede, anche se è solo uno dei tanti che si sono messi in testa di castigarci: credo che a monte di tutto ciò che sta succedendo ci sia ancora la nostra assoluzione nel giallo delle scommesse*».

La rassegnazione è invece il sentimento che investe Paolo Ferraris: «*C'era da aspettarselo, se certe cose sono successe non poteva che arrivare la punizione. Tutto quanto sta accadendo è però aggravato dal fatto che la squadra non va bene: quando vincevamo le polemiche non c'erano, si era meno nervosi; ora l'ambiente è "caldo" e quindi bastano poche scintille per far scoppiare le "bombe": proprio come è successo nel derby*».

«*Sono ancora choccato* — confessa Mario Grillo — *per le decisioni del giudice. Gli arbitri (per primo Agnolin) non devono provocare perché se può succedere al giocatore, e infatti per questo viene punito, non deve succedere all'arbitro che è un giudice. Certo che ora il morale, che già era basso per le questioni tecniche, scende ancora di più; speriamo di reagire a questa situazione*».

E concludiamo con due pareri ufficiali; il primo è quello di Pierluigi Perotti, consigliere del Juventus Club Torino: «*Quando le cose non vanno bene c'è sempre qualcuno che ne approfitta. Comincio a pensare che sia proprio ciò che sta accadendo con gli arbitri, ma finora la parola malafede non l'avevo mai pronunciata parlando delle giacchette nere: soltanto finora però*».

Piercarlo Perruquet infine avverte: «*Attenzione, la pazienza ha un limite e lo stiamo raggiungendo a grandi falcate. La nostra reazione per ora sarà quella di stare ancora più vicini alla squadra. Se c'è qualcuno che vuole distruggere la Juventus venga fuori*».

Giancarlo Emanuel

Ha avuto 33 giornate di squalifica in serie A

Sivori, specialista in risse per ora resta imbattuto

Avete immaginato cosa sarebbe potuto accadere se il Sivori degli Anni Sessanta fosse stato in campo nell'ultimo derby torinese, al posto di uno qualsiasi degli undici giocatori bianconeri? Provate ad immaginare come si sarebbe comportato il grande Omar, inimitabile anche nell'indisciplina, al cospetto e dopo l'ormai celebre «vi faccio un mazzo così» di Agnolin. Le credenziali per «fare del bene» non gli sarebbero mancate.

«El Cabezon» ha collezionato nel nostro campionato 33 turni di sospensione. Mai, in Serie A, nessun altro giocatore è riuscito a tanto. Altri tempi, comunque: le raffiche di «complimenti», che Sivori sibilava tra i denti e no, rivolto ad arbitri ed avversari, o mandava a dire loro, erano quasi attese. Facevano anch'esse spettacolo. E quando Omar perdeva la pazienza sul serio? Due clamorosi episodi l'hanno avuto come protagonista, una volta in maglia bianconera, un'altra da avversario della Juventus.

Procediamo con ordine e risaliamo sino al 1962. La data è quella di domenica 25 marzo. Al Comunale si gioca Juventus-Sampdoria. I blucerchiati, che devono salvarsi, disputano un onesto incontro e stanno vincendo con un gol di Brighenti, quando, all'81', Sivori «stende» il sampdoriano Bergamaschi e l'arbitro Grignani ne decreta l'espulsione. Per le cronache del tempo Omar improvvisa allora una pantomima per cercare di persuadere Grignani a recedere. Poi, inaspettatamente, Sivori scatta verso l'arbitro. Le sue intenzioni sono evidenti: fare giustizia sommaria sul campo. Ma Cucchiaroni e Mora vigilano e lo bloccano per tempo. Non è finita qui: il giocatore juventino riesce a sfuggire alla «stretta» di Parola che lo accompagna verso il sottopassaggio e torna a «caricare» Grignani.

La maglia del bianconero è ridotta a brandelli, lacerata dalle mani che tentavano di frenare l'irruenza di Omar, ma lui non se ne cura, ha solo Grignani davanti agli occhi. Gli sbarra la strada Charles e a questo punto Sivori crolla a terra, come colpito da una crisi isterica. Verrà sorretto a braccia sino agli spogliatoi. Più tardi alcuni sampdoriani riferiranno di aver udito Sivori promettere all'arbitro prima dell'incidente: «Adesso commetto un vero fallo io, così lo do modo di intervenire».

Nel frattempo, dopo una rapida incursione al bar per rifornirsi di bottiglie, un gruppo di spettatori blocca con un fitto tiro al bersaglio il rientro negli spogliatoi dei protagonisti della gara. Poi l'ultimo episodio: l'assalto di un altro gruppo di tifosi al camerino di Grignani che le forze dell'ordine riescono faticosamente a respingere. Come conseguenza della domenica Sivori ha 6 giornate di sospensione (punizione che gli consentirà ugualmente di partecipare alla spedizione azzurra in Cile), Mora e Leoncini, rei di aver ingiuriato l'arbitro a fine gara, vengono anch'essi squalificati per 3 e 2 turni. La Juventus di allora batte la Juventus di oggi per somma di squalifiche: 11 a 9.

Sei anni dopo, questa volta con la maglia del Napoli sulla pelle e quelle della Juve di fronte, Sivori innesca una furibonda mischia. E' il 1° dicembre 1968, al San Paolo si gioca Napoli-Juventus (2-1). Sivori viene fronteggiato dalla sua «controfigura» Favalli che si arrangia come può per fermarlo. Al 44' Sivori decide di non poterne più: il bianconero lo ha appena strattonato e lui reagisce sferrandogli un calcio ad una caviglia. L'arbitro Pieroni ne decide l'espulsione, ma Omar non è pago. Raccoglie il pallone e lo scaglia sul viso di Favalli, poi si lancia nuovamente sul giocatore a terra e lo colpisce con un altro calcio.

Nella mischia si accende un match di pugilato tra il napoletano Panzanato e Salvadore. Omar naturalmente firma l'episodio con un'espressione di dileggio rivolta agli ex compagni che ha atteso apposta, a fine gara, all'ingresso degli spogliatoi. Conclusione: il giudice sportivo commina 8 turni di sospensione a Panzanato, 6 a Sivori, 4 a Salvadore e 2 mesi di qualifica a Chiappella, allenatore del Napoli. Caro vecchio Omar, inimitabile in tutto.

Alberto Gaino

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1062/80 R.E.S.
N. 406513 CP.

In data 20-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Belletti Emilio, nato a Bivongi il 27-5-1936, res.te in Torino c.so Emilia n. 5, per avere in Torino il 24-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in Lungo Dora Napoli n. 20.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino 20 ottobre 1980

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1065/80 R.E.S.
N. 1474/80 R.G.

In data 10-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Conti Franca, nata a Villanova d'Asti il 7-1-1944, residente in Torino, c.so Brianza n. 23, per avere in Torino il 24-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in Lungo Dora Napoli n. 20.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 20 ottobre 1980

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1066/80 R.E.S.
N. 405912 CP.

In data 10-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Crudo Gregorio, nato a S. Onofrio il 2-11-1944, res.te in Torino, via Monesiglio n. 37, per avere in Torino il 27-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Benevagienna n. 16/bis.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 20 ottobre 1980

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1067/80 R.E.S.
N. 405840 C.P.

In data 20-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Gagliano Andrea, nato a Bagheria il 12-6-1944, res.te in Torino, via Filadelfia n. 234, per avere in Torino il 26-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in C.so Rosselli n. 182.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 20 ottobre 1980

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1072/80 R.E.S.
N. 405925 CP.

In data 2-4-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Mione Salvatore, nato a Tunisi il 27-10-1943 res.te in Torino c.so Cosenza n. 142, per avere in Torino il 27-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in via Benevagienna n. 16/Bis.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino 20 ottobre 1980

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1063/80 R.E.S.
N. 406507 CP.

In data 10-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Bellitti Giovanni, nato a Cerignola il 21-5-1942, res.te in Torino via Cecchi n. 30/5, per avere in Torino il 24-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in Lungo Dora Napoli n. 20.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino 20-10-1980.

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1070/80 R.E.S.
N. 406524/CP.

In data 10-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Livolsi Giovanni, nato a Caccamo il 30-5-1938, res.te in Torino c.so Francia n. 177, per avere in Torino il 24-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in Lungo Dora Napoli n. 20.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, 20 ottobre 1980.

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 1071/80 R.E.S.
N. 406850 CP.

In data 10-3-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

Messori Arturo, nato a Rubiera il 20-6-1936 res.te in Torino via Lesegno n. 72, per avere in Torino il 26-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della «roulette» nella casa da giuoco clandestina sita in c.so Rosselli n. 182

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «Stampa Sera» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, 20 ottobre 1980.

Il Direttore di Sezione
G. Giocoli

Salone **LA STAMPA**
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

TORO

Zaccarelli vede una squadra da primato

Cominciamo la scalata

Il panorama di tutte le reti segnate nelle varie competizioni internazionali che la televisione presenta il giovedì sera, è quanto di più interessante per chi ami lo sport del calcio: il tifoso ha modo di vedere all'opera tutte le squadre impegnate, farsi un'idea di quelli che saranno i prossimi avversari. Figuriamoci poi gli addetti ai lavori, i diretti interessati: una valanga di gol di questo genere la bevono addirittura.

Guardiamo il piccolo schermo: Zaccarelli lo osserva con occhi professionali ed alla fine sbotta: *«C'è poco da stare allegri: le squadre rimaste in Coppa Uefa sono tutte forti. Diciamo che, quindici squadre — e tolgo la nostra per evidenti motivi — ce almeno dieci terribili. Di passabili ne restano al massimo quattro o cinque. A questo punto il sorteggio diventa determinante, se si vuole andare avanti»*.

— Chi vorrebbe incontrare?

«Purtroppo io che posso decidere. Direi che il meglio sarebbe il sorteggio ci assegnasse una squadra che non sia tedesca, ne abbiamo già fatto cura, in questi ultimi tempi. Il fatto che il sorteggio a questo punto diventa davvero importante. Se si passa questo turno tutto viene rimandato a primavera, avremo quindi tempo di pensarci comodo».

— L'aver superato il Magdeburgo è comunque un fatto importante che può farvi ben sperare per il futuro...

«Ormai il Magdeburgo appartiene al passato, per quanto ci riguarda. E' stato molto importante l'averlo superato, sia per noi giocatori ma soprattutto per la società. Basta pensare agli incassi. In passato noi siamo riusciti soltanto in pochi casi occasioni ad arrivare a questo livello. Speriamo di continuare».

— Avete i mezzi per farlo?

«Direi proprio di sì. In Germania la squadra si è mossa bene, ha saputo adeguarsi alle circostanze. Per quanto mi riguarda personalmente, sono molto soddisfatto perché finalmente sto bene. Ne ho viste tutti i colori negli ultimi tempi: se le mie condizioni fisiche continueranno ad essere favorevoli, sono sicuro che potrò fare parecchio, sia in coppa che in campionato».

— Parliamo quindi del campionato. Sinora il Torino non è stato troppo brillante, si possono scordare le tre sconfitte soprattutto quella al Comunale contro Cagliari...

«Indubbiamente non siamo stati brillanti. non credo che la situazione sia compromessa. Pur questo inizio incerto la nostra posizione in classifica è ancora valida. Direi che a questo punto è importante una cosa: basta le chiacchiere, dobbiamo giocare sul serio e pensare a fare punti. Direi che il fatto di aver passato il turno in coppa ci sarà molto utile, altro per convincerci delle nostre possibilità che restano notevoli. Sentirete presto parlare del Torino. E, non mi capitano altri guai, sentirete parlare anche di Zaccarelli. Per me per il Torino campionato comincia adesso. Abbia- Como e Brescia: se riusciamo fare dei risultati positivi arriveremo ad incontrare la Fiorentina, da tutti indicata come la squadra rivelazione, nelle migliori condizioni, anche psicologiche. Insomma, ci faremo sentire».

Beppe Bracco

La Coppa rilancia un grande D'Amico «Ora merito la fiducia di Bearzot»

In due settimane il Torino ha ribaltato il proprio destino, in due settimane Vincenzo D'Amico riconquistato la maglia titolare numero sette e la fiducia incondizionata Rabitti e dei compagni. Relegato in panchina per «ragioni tattiche» alla vigilia del primo confronto con il Magdeburgo (che coincise con il rilancio Paolo Pulici), il fantasista granata ha saputo recitare il suo ruolo di jolly con umiltà e vincere sul campo.

Ha giocato mezz'ora contro i tedeschi orientali all'andata, segnando terzo gol con un guizzo degno del suo miglior repertorio; ha giocato quasi per intero il derby la Juve (complice infortunio muscolare di Volpati) dimostrandosi in netta ripresa; infine ha compiuto il capolavoro mercoledì scorso in Germania, diventando trascinatore del Torino di coppa.

«Finalmente — *commenta D'Amico* — ho giocato una partita all'altezza delle mie possibilità. Da tempo aspettavo l'occasione per dimostrare che non mi tiro indietro, anche quando c'è da lottare come Magdeburgo. Sono soddisfatto averla sfruttata. Non credo di aver compiuto imprese eccezionali: ho giocato con semplicità, tentando di rendermi utile anche in fase d'interdizione. E' quanto mi chiesto l'allenatore. La tattica è risultata efficace».

Dopo squalifica incredibilmente inflitta a Causio dagli organismi europei, per il fantasista granata si aprono nuove prospettive internazionali (Bruno Conti permettendo). «Ritengo estremamente positivo — *spiega D'Amico* — il fatto che Bearzot mi abbia convocato per la partita con Danimarca. Temevo di non essere nell'elenco, è già stato un grande passo avanti. Adesso spero ovviamente giocare. sento pronto. Ma se dovrò rimanere ancora in panchina non ne farò certamente un dramma. So aspettare il mio turno».

Per quanto riguarda possibilità del Torino, D'Amico non ha dubbi: «Abbiamo superato brillantemente il periodo critico. Due settimane sull'orlo di profonda crisi, abbiamo saputo reagire nell'unico modo efficace: rimboccandoci le maniche mettendocela tutta in campo. Il risultato lo avete visto: vittoria nel derby e passaggio al terturno di coppa. Ora non dobbiamo fermarci. Dobbiamo riprendere la marcia in campionato, a cominciare dalla partita domenica il Como. E poi giocarci nostre ambizioni nel nuovo turno di coppa che ci attende. Sulla scia dell'entusiasmo, possiamo compiere grandi passi in avanti». *E' una promessa in piena regola.*

Ma il gelido pomeriggio Magdeburgo non ha esaltato soltanto il talento la fantasia dei «grossi calibri» D'Amico, Pecci Zaccarelli. E' stato anche il «festival» degli umili: dei Volpati, Salvadori, Danova. Quest'ultimo, al rientro dopo un mese di assenza a di un'infrazione ossea alla base del pèrone sinistro, è stato gigantesco contro il temibile Streich.

«Non potevo pretendere collaudo più severo — *commenta soddisfatto lo stopper* — All'inizio ho accuqualche problema in elevazione, poi ho ritrovato il ritmo-partita. stata lotta fisica durissima con il centravanti tedesco; felice di averla superata».

Domenico Volpati ricorda critiche rivolte spesso, nel recente passato, al pacchetto difensivo: «Adesso — — non diranno più che il punto debole della squadra. Quando c'è filtro a centrocampo tutto funziona per il meglio. Merito anche del ritorno di Danova Van de Korput, che danno sicurezza».

Terraneo ha ricevuto, al termine del match di coppa, gli elogi dell'allenatore tedesco Urbanczyk. «E' merito delle prodezze del portiere — *ha detto il tecnico del Magdeburgo* — se il Torino ha passato il turno». *Terraneo tipo da esaltarsi per un complimento. Però non nasconde la propria soddisfazione.* «Il merito in realtà è collettivo — *si schermisce* — abbiamo retto all'assalto dei tedeschi. Non è stato facile, specie dopo aver subito quel balordo primo gol». *Chissà che anche Bearzot, un giorno o l'altro, decida a riconoscere le qualità del portiere granata. Non è mai troppo tardi.*

Brandi

Contro il Como ritorna Pulici

Dopo un giorno di riposo, il Torino riprende questo pomeriggio la preparazione a Orbassano. Non preoccupano contusioni riMagdeburgo Terraneo (botta in mischia ginocdestro) da Salvadori. Contro il Como è previsto il rientro di Paolino Pulici, relegato per motivi tattici in panchina nella partita Coppa. Poiché il D'Amico attuale non si discute, l'escluso dovrebbe essere il giovane Sclosa.

Da noi l'usato non invecchia

I nostri Centri "AUTO Mercato", i più grandi d'Italia, l'usato non ha il tempo d'invecchiare perché ab un "giro" di circa vetture al giorno. usato sicuro a controllato, garantito, anche con prova collaudatori specializ

Da noi ogni vettura il prezzo bene in vista e scheda con lo dato d'uso.

Da noi le procedure d'acquisto sono rapidissime con formalità ridotte al minimo, anche vantaggioso finanziamento IFA.

Da noi si cambia anche usato con usato, tutte marche.

Da noi siete in Fiat: il massimo della scelta, il massimo della tranquillità.

Ecco alcuni esempi della vasta scelta che trovate sempre disponibile nei nostri Automercati.

Fiat 126

Fiat 128

Fiat 131

Renault R5

VW Golf

Ford Fiesta

Fiat sicuro

AUTO MERCATO

Organizzazione Fiat-Lancia

AUTOGESTIONI S.p.A.
Automercato di
TORINO
C.so Giulio Cesare, 360

La Jugoslavia si prepara per il match di Torino

Il d.t. Miljanic è sicuro «Gli italiani ci temono»

NOVI SAD — A Novi Sad, il centro dove la Nazionale jugoslava è in ritiro in vista dell'incontro con gli azzurri a Torino, il direttore tecnico Miljan Miljanic ha rilasciato queste dichiarazioni ai giornalisti. «*Gli italiani hanno paura di noi. Questo lo so per certo. Queste sono state le mie impressioni ricavate durante il mio soggiorno a Roma*»

Miljanic ha fatto una interessantissima analisi delle virtù e dei difetti della squadra azzurra. Nell'intervista ha così proseguito: «*Questo timore che gli italiani hanno non è positivo per noi. E' meglio che si aspetta con prepotenza e superbia. Solo con quest'atmosfera sarebbe possibile sorprendere i nostri grandi rivali a Torino, altrimenti penso che sarà molto difficile*».

Il ct prosegue: «*Contro la Danimarca ho scoperto caratteristiche della Nazionale azzurra che non conoscevo prima; caratteristiche nuove come le variazioni tattiche e di stile elastico di gioco. Posso dire che anche individualmente gli azzurri valgono più di quello che dimostrano collettivamente*».

Parlando dei singoli azzurri, Miljanic ha detto: «*Zoff non sembra in piena forma; è certo giunto quasi all'età della pensione. Scirea, è un giocatore completo, che a differenza dei predecessori va spesso all'attacco mettendo in difficoltà gli avversari. Collovati, formidabile ragazzo d'acciaio, giocatore alto, elegante, gioca un football moderno, abile nel ricoprire tutti i ruoli difensivi. E' molto furbo. Gentile, un fenomeno a sé, un giocatore eccezionale, malgrado qui in Jugoslavia lo chiamino con ironia "Susic"* (il giocatore che Gentile marcò a Zagabria che segnò tre reti agli azzurri). *Cabrini, il terzino sinistro, un giocatore non del valore di Gentile, ma molto pericoloso, coraggioso e pieno di iniziativa. La linea del centrocampisti è la più potente che pratica un gioco molto intelligente e sempre ispirato: cambia tattica e manovra secondo le esigenze e funziona come un orologio svizzero. Questo è per noi un grande problema e un grosso ostacolo.*

«*Il debuttante Marini è un giocatore molto versatile, mentre Tardelli, tatticamente è un marcatore ideale, insegue il suo rivale tutto campo, ha anche un tiro forte. Un uomo che dovremo bloccare. Bettega è il più raffinato giocatore azzurro, il calcio per lui non ha segreti. Abilissimo. Il terrore per gli avversari. All'attacco Conti, giocatore molto curioso, dribblatore alla Garrincha, ha inventiva e mette la difese avversarie in stato di continua. Ma il più pericoloso è Graziani, che come un panzer distrugge tutto davanti a sé e punisce ogni sbaglio avversario. Un goleador di razza, un moderno Piola. Ho rilevato che Graziani comincia sempre il suo attacco dalla parte sinistra. Altobelli, un classico numero nove, molto pericoloso, particolarmente quando si trova nella zona dei venti metri*».

Miljanic, oltre che preoccupato per la forza della squadra azzurra, si è detto dispiaciuto di non aver potuto fare in questo miniraduno di preparazione tutti i giocatori. Ha convocato ventitrè elementi, ma senza sette candidati alla nazionale, cioè i giocatori delle due squadre impegnate nelle Coppe europee.

Vinko

Un ruolo importante nel calcio provinciale

A Pianezza due società si dividono 500 giovani

Tommasi, presidente

A Pianezza, centro industriale in pieno sviluppo a soli dodici km. da Torino, esistono due società calcistiche: l'Unione Sportiva Pianezza e il G.S. Lascaris. Si dividono equamente il merito e l'onere di catalizzare intorno a loro i circa 500 giovani che praticano il gioco del pallone. Godono della stima e autorità e cittadini per aver contribuito a trasformare il gioco del calcio in fatto sociale.

L'U.S. Pianezza è la più vecchia delle due società. Nata nel 1946, per alcuni anni oltre che il calcio si interessò anche di bocce e tesira con risultati apprezzabili. Filodrammatici e bocciofili, poi, vollero strutture indipendenti e la società si dedicò solo al football, vincendo nel 1972 il campionato di 3ª categoria.

Il successo, anziché cementare, divise il gruppo dirigenziale che, per ragioni estranee allo sport, si dimise. Per lustro l'U.S. Pianezza navigò in acque difficili: solo la costanza e la passione di un gruppo di giovani riuscì a salvarla dal naufragio. Dopo lo scampato pericolo fu chiamato a guida della società, dove è tutt'ora, il . Edoardo Tommasi, abile operatore economico e sportivo autentico che, in breve, riuscì a ridare all'U.S. Pianezza saldezza finanziaria e credibilità sportiva. I risultati sul campo non si fecero attendere molto e nella scorsa stagione prima squadra che milita in 2ª categoria sfiorò promozione. Quest'anno è in classifica e punta al primato.

«Il nostro obiettivo primario — *ha detto il presidente Tommasi* — è quello di vincere il torneo e disputare il derby con il Lascaris. La politica dei giovani, che da anni promuoviamo con tenacia, dando i primi frutti». *Attualmente l'U.S. Pianezza ha 250 atleti tesserati e squadre in attività, più il Nago.*

«Con l'avvento del cav. Edoardo Tommasi alla guida della società — *spiegano i vice presidenti Salvagnini e Stefanutti* — sono state decuplicate le manifestazioni da noi organizzate. Il nostro fiore all'occhiello resta comunque il torneo pasquale riservato a tutte le categorie del settore giovanile. La scorsa primavera, grazie anche al patrocinio di "Stampa Sera", ha fatto registrare un eccezionale afflusso di pubblico, segno evidente che è questa la strada da percorrere per recitare bene il nostro ruolo nel mondo del calcio provinciale».

Josè Leva

Per la pista di Morano Po

I piloti protestano (e vanno in corteo)

1977 il circuito automobilistico di Morano Po, ad una quindicina di chilometri da Casale Monferrato è chiuso. All'origine del provvedimento sarebbero motivi di ecologico innanzitutto, tra i Comuni zona. Fatto che anni i piloti piemontesi costretti a lunghe trasferte per provare le loro vetture, costi che raggiungono, per alcuni, insostenibili. Molti sono passati ai rally altri stati costretti persino a smettere ogni attività.

ciò la chiusura causato gravi all'economia zona. Artigiani, ristoratori albergatori hanno visto notevolmente ridimensionata la in alcuni casi hanno anch'essi esposto il cartello «chiuso».

Dopo tre anni di vane i piloti piemontesi hanno deciso di manifestare in favore della riapertura dell'impianto, sul quale, tra l'altro, anche gli svizzeri venivano a disputare le loro competizioni. Proprio un momento in cui, con la conclusione Giro automobilistico, si parla di domenica una carovana di un centinaio di sportive muoverà dal e Vela alle 9,30, attraverserà Torino raggiungerà pista di Morano Po. ci un incontro con le autorità regionali con quelle sportive per una volta di sbloccare situazione.

f. v.

VILLARBASSE si disputa domenica l'ottava edizione Tre Fontane di Villarbasse, podistica competitiva non, maschile femminile, sulla distanza 13 chilometri, organizzata dall'U. S. Villarbasse. raduno fissato per le campo sportivo. Le iscrizioni (2500 lire) si ricevono mezzora prima via.

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 1350 la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
c.so Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

MUTUI IPOTECARI
su alloggi e anche settennali per acquisto o restauro alloggi. Prestiti auto e personali in poche ore

FINCOTEX
corso Francia 15, tel. 760.203 779 825

PRIVATO concede mutui ipotecari a commercianti artigiani massima riservatezza e celerità. Tel. 752.967

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 650.8673.

PROBLEMI economici? Sei dipendente? O correntista bancario? O casalinga? Allora in giornata ricevarai a basso costo un credito fiduciario su misura ogni tua esigenza Telefonare 662.168.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 538.038 ferramenta - utensileria self service zona Crocetta, giro affari, locali 145 mq, 4 vetrine, cede 55 milioni più 20 milioni fondi viv

ACCONCIATURE in zona Rita attrezzate incrementabile ottimo affare urgentemente. Tel. 760.132.

ACCONCIATURE signora centrale moderno zona uffici scelta clientela maternità Salvatore 581.694.

minimarket avviatissimo (stelle I VI XIV zona Moncalieri forte passaggio L. 26 milioni dilazioni. Tel. 506.120.

AFFARONE cedo urgentemente latteria salumeria Potenza salute L. 8 milioni. Tel. 506.120.

ALTO giro d'affari pasticceria gastronomia e tabelle merceologiche I, VI, XII, XIV ottima via S. Donato grandi vetrine locali negozio lavorazione. ta: Fiduciaria Immobiliare 555.956.

BAR esportazione con alloggio vende privato Pareglia incasso 160 mila richiesta 30 milioni affare. 710.538 713.409.

torrefazione vendesi zona Francia incorniciatore 140 mila 33 milioni. Tel. 380.810.

(torrefazione vicinanze scuole incasso mila giornaliere incrementabili chiusura domenicale causa malattia milioni dilazionati. 213/517.280.

CEDESI negozio alimentare frutta e verdura causa malattia prezzo mite tel.

DI SALVATORE 581.694 cede bar medio 150 mila sufficienti milioni chiusura festiva.

in zona cen arredamento recente causa salute trattabile dilazioni. Tel. 508.120.

EUROCESSIONI
causa limiti ferramenta, avviamento ventennale incasso medio al giorno Trattabili 40 milioni dilazioni.

FABBRICA pasta lavamani e detersivi in espansione causa anzianità cede L. 15 milioni più merce. Tel. 241.607 signor Moletto.

cede abbigliamento centralissimo vetrine 92 mq ottimo arredamento richiesta modica affitto mite. Tel. 511.090.

FRANA cede abbigliamento zona S. Paolo 2 vetrine marce facoltativa richiesta moderata. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede alimentari centro S. Paolo sito self due vetrine due ingressi affitto mite vera occasione tel. 511090.

FRANA cede zona Rivoli rivendita pane incasso 300 mila buon utile moderna richiesta 30 milioni tel. 51 545129.

MERCERIA zona Mirafiori buona posizione ottimo incasso giornaliero indasi. 380.810.

PANETTERIA zona Aeronautica buon incasso vendesi per motivi di cambiamento attività. Tel. 380.810.

gastronomia alimentari tabelle 1-5 attrezzature complete equa richiesta cede Di Salvatore 581.694.

445.588 vende zona centralissima forte passaggio bar incasso 450 giornaliere incrementabili dilazioni pagamento.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTA privato anche frazionato capannone nuovo mq parcheggio recintato mq 4500 merceria carroponte cabina elettrica volendo palazzina uffici abitazione signorile. Tel. 790.775

A. EDIL-CASE Settore edilizia produttiva. Affitta uffici varie metrature (unità minima mq 120). Locali commerciali da mq mq 1600. Zona corso Svizzera complesso Per Informazioni Edil-Case tel. 011 548.154.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 6000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.

ASI adiacenze Principe Oddone box auto. Per informazioni telefonare immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

CAPANNONE industriale costruzione uffici prestigiosi ampi parcheggi impianto termico ed elettrico portoni automatici affittasi Casale Monferrato amministra- 517.803.

ESIM presso stazione Dora Antonio Cecchi negozio profumeria e 2 vani tab eccezionale occasione dilazioni permute Telefonare 512.012.

ESIM zona Casa del formaggio estremamente commerciale alto incasso dimostrabile dilazioni permute pagamento facilitato. Telefonare 512.012.

vende a Luserna Giovanni villa panoramica adibita ad albergo ristorante con superficie coperta di 1200 mq parco L. 450 Tel. 516.283 - 518

LIBERO immobiliaretoro vende via Principe Amedeo muri negozio di ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 - 553.204.

MAGAZZINO centralissimo libero adiacenze p.za Castello mq 290 su 2 piani più posto auto. Mutuo fondiario facilitazioni pagamento. Immobiliaretoro 751.

edibito panetteria Venaria via XX Settembre vendesi a L. 15 milioni dilazionabili Confar 519.017 - 519.085.

SAIR 445.588 vende nuovi liberi box auto zona Francia stessa casa facilitazioni mutui.

STABILIMENTO libero in Borgaro (Regione Fornaci) recente costruzione locali per lavorazioni mq 2300 circa uffici e alloggio custode mq 300 cabina elettrica 400 Kw, impianto depurazione acque, terreno circostante mq 4.500 completamente recintato. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.561 / 877.374.

impiegati

GEOMETRI società distributrice materiali edili cerca urgentemente in qualità di venditori auto propria. Tel.

tecnici

ASSISTENTE tecnico clientela Italia industria macchinario speciale Torino 3Denne valido indirizzo meccanico oleodinamico. gradisce lingua disponibilità frequenti viaggi territorio nazionale collaudi e riparazioni. Tel. 531.18* Rolmondial selezione personale.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permute vantaggiose Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA vero autoccasione con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni minimo anticipo: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia Francia 341.

A.A.A. CITROEN Autobengasi, via Genova 261, telefono 506.3853 Auto nuove e usate minimi anticipi e lunghe rateazioni a 36 mesi 126, 127, 128 coupé, 131, Ritmo, Mini, Mini Tomaso, VW 1.2, Fulvia coupé, Peugeot, Gamma 2.5 8 mesi, LN, Dyane, CX 2000. Visitateci.

A.A.A. DIESEL: 131 revisionati con garanzia, Peugeot familiare diesel, Opel 2100 132 diesel, occasionissime. Permute, rateazioni a 36 mesi. Setauto, Trapani 116.

acquistiamo al prezzo più alto recenti. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarsuto corso Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ACQUISTO auto piccole e grandi cilindrata anche semestrali massima valutazione, pagamento Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

ALPINE Renault '79 nera unicoproprietario inurtata vende permuta Fiorauto via Stradella 82.

ASTRAUTO 80
vende in garanzia: Maggiolino Maggiolone cabriolet '74, 128 blu '78, Volvo 343 '79, Volvo '78, Scirocco '78, Ritmo 65 blu '79. Corso Casale 454, telefono 893.658.

AUTOMOTOR concessionaria Fiat in Cassini vende bellissima A 112 Abarth 70 HP, alluminio metallizzato, perfetta di carrozzeria e meccanica, preparata assetto corsa.

AUTOMOTOR concessionaria in via Cassini 46 Peugeot 305 GR 13.000 km, pochissimi mesi, in garanzia come nuova.

AUTOMOTOR concessionaria Fiat in Cassini 46 vende Transit furgone 100 diesel anno '77 a L. 5 milioni 850 mila.

AUTOMOTOR concessionaria Fiat via Cassini 46 vende GI anno '79 pochissimi km come nuova.

AUTOMOTOR concessionaria Fiat via Cassini 46 vende Alfetta 1.8 fine '77 scuro unico proprietario aria condizionata bella come nuova.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 599.878, 504.339.

B berlina fine '76 Beta coupé fine '78 unicoproprietario inurtate vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

BMW 318
verde metallizzata nuova interessante Kit Car G. Ferraris 24. Tel. 510.251 - 518.612.

CITROEN CX Pallas fine '79 unicoproprietario perfetto inurtato vende rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

FIAT 132 azzurro metallizzato fine '78 unicoproprietario tetto apribile perfetta vende permuta rateizza Fiorauto filiale, via Stradella 82.

OPERAZIONE CONTENIMENTO PREZZI
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar nonostante i forti aumenti dei prezzi applicati da tutte le case automobilistiche durante il 1980, riesce oggi a proporre le auto d'occasione esposte in vendita, molto più contenuti del 1979. Disponiamo di oltre 120 autovetture, di cui almeno 70 di piccola e media cilindrata diversificate e tipi con prezzi di vendita ai privati da L. 1 milione 200 mila a L. 2 milioni 500 mila. Permute e lunghe rateazioni anche senza cambiali. Gencar, via Nizza tel. 656.1755 (aperto anche il sabato pomeriggio).

GOLF GTI
perfetta km 5000 pochi mesi Kil Car corso G. Ferraris 24. 510.251 - 518.612.

MERCEDES 350SE inizio '77 inurtata chiaro unicoproprietario rateizza Fiorauto, corso F. Turati 13/D.

OCCASIONI
2 indirizzi se cercate un'auto d'occasione. Visitateci: Lincarsuto corso Principe Oddone 68 corso Orbassano 72.

PORSCHE Targa 911 fine '73 bianco inurtata unicoproprietario vende rateizza Fiorauto filiale via Stradella 82.

PRIVATAMENTE vendo Lancia berlina 1600 testa di moro anno '77 bellissima pochi km. Tel. 505.004 ore pasti.

PRIVATO vende 127 2 P del '73 bianco perfetto qualsiasi prova e 500 del '75 blu. 538.022 ufficio 681.066 serali.

PRIVATO vende Topolino A spider condizioni concorso vero L. 1 milione 500 mila. Tel. ore ufficio 580.870 - 504.463.

SAAB TURBO
Erta Gla usata perfetta 6 mesi garanzia vendesi permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

SCIROCCO Gti fine '79 nera assetto cerchi in lega gomme da competizione inurtata unicoproprietario vende permuta rateizza Fiorauto corso F. Turati 13/D.

SIMCA Talbot Gti 80 magnifica inurtata vende permuta rateizza Fiorauto filiale via Stradella 82.

11 Acquisto alloggi

A.A.A.A.A. PROFESSIONISTA compera solo da privato pagamento in contanti monocamere o mansarde libere definizione contratto in giornata se il prezzo è di mercato Tel ore ufficio 580.870 - 504.463.

A.A. ABA cerca villini e casette indipendenti occupate purchè in Torino o primissima cintura. Tel. 441.593 - 441.674

A.A. ABBISOGNAMI alloggio libero subito (se garantito) anche libero tra 4 mesi minimo 2 camere servizi decoroso Torino o prima cintura pago per contanti Tel A' 304 914 Chiedendo del signor Osella

A. CASETTA o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti tel. 599.657.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero per contanti 3-4 camere servizi Telefonare 650.5988.

ABBISOGNAMI urgentemente camera e cucina 2 cucina Telefonare 938.669.

ACQUISTEREI appartamento libero qualsiasi zona pagamento contanti Tel 599.657.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. 503.350 503.998.

ACQUISTO pagando contanti in casa vecchia alloggio anche completamente da ristrutturare. Tel. 539.019, ore ufficio.

APPARTAMENTO circa 170 mq acquisto libero od occupato in zona signorile di Torino. Telefonare 398.

immobili acquista alloggi case in blocco. Corso Ferrucci 23, tel. 745 515

CENTRO CASA

servizi immobiliari integrati, quando necessità realizzare un patrimonio immobiliare in capo a società qualunque tipo. Pagamento contanti, riservatezza. Telefonare 011 513.831 interno 31 oppure a Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 24 - Torino (citando riferimento 31).

CERCHIAMO stabile in Torino e prima cintura qualunque dimensione Union Case 549.777.

CERCO alloggio in Torino, anche 1-2 camere cucina Tel. 893

DA privato cerco alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare ore pasti al 378.590

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610884.

FIMINTER Spa acquista in To- alloggi 66 occupati investimento propri capitali definizione rapida per contanti. Tel. 696.7121.

FIM ACQUISTA
pagamento contanti appartamenti liberi tutte le dimensioni zone Francia, Parella, Cit Turin, Campidoglio, Santa Rita, San Paolo Tel. 742.840 - 742.643 - 748.718.

acquista direttamente appartamenti ville case Torino e cintura. Tel.

IMMOBILIARETORO

esegue gratuitamente valutazioni dei immobili per eventuali affidamenti vendita. garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

PALAZZO 100-200 camere acquisto o rilevo pacchetto azionario trattative riservatissime tramite banca pagamento immediato. Scrivere: «Publikompass 200 — 10100 Torino».

acquista alloggio signorile anche occupato dentro Crocetta Crimea, 3 salone box. Telefonare 540.935.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino Telefonare 780.4741.

vendere il tuo appartamento vieni a trovarci, chissà che non si possa mettere d'accordo; naturalmente in contanti Centro Casa servizi immobiliari integrati, corso Vittorio Emanuele - Torino, telefono 513.631 interno 31.

VILLA uni o bifamiliare cercasi urgentemente collinare cintura Torino pagamento rapido in contanti. Tel. 519.828

19 Vendita alloggi

A.A. CENTRALEDILE vende a Rivoli libero camera tinello cucinino bagno termo sufficienti 14 milioni contanti resto mutuo Tel.

A.A. vende presso Onorato Vigliani subito recente tinello cucinotto bagno sufficienti contanti 14 milioni resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A. a Caselle via presso corso Francia recente camera tinello cucinino bagno sufficienti 14 milioni 500 mila resto mutuo. Tel.

CONFAR a Piossasco spazioso camera e tinello L. 19 milioni rateizzabili sino al 70%, Tel. 519.017 - 519.085

A. in palazzina Albiano d'Ivrea (7 km da Ivrea) 2 alloggi di box da L. 40 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

A. in recente palazzina a Mirafiori (via Rismondo) spazioso camera e tinello L. 31 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR libero signorile spazioso adiacenze corso Spezia 2 camere tinello a L. 80 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

CONFAR libero in c. Svizzera camera e cucina con riscaldamento centrale L. 15 milioni 400 mila. Affare. 519.017 - 519.085

A. CONFAR soffitta libera in via S. Domenico con acqua luce e ingresso pianerottolo. 6 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

A. LIBERO recente attico (2 terrazzi 70 mq) zona Francia salone 1 cucina milioni 500 mila Gianoncelli 517.597

A. UNIONCASE A 549.777 libero pasticceria Valentino salonino camera cucina servizio in stabile con termoscansore.

A. UNIONCASE B 549.777 via Vigone 43 camera cucina possibilità di abbinamento.

A. UNIONCASE C 549.777 Borgo Vittoria libero in stabile con termoscansore 2 camere cucina ingresso bagno.

A. UNIONCASE D 549.777 adiacente corso G. Cesare vendonsi appartamenti camera cucina servizio partire 5 milioni 500 mila.

A sposi abitare bene casa moderna tranquilla isolamento acustico porte blindate 3 vani servizi 10 minuti centro 25 milioni più dilazioni vendesi Scelgano o tel. 787.044.

ADIACENTE c. Vinzaglio parzialmente libero in costruzione d'epoca camere riservate Centro Immobiliare 516229.

ADIACENZE corso Re Umberto vendesi 2 appartamenti 80 mq caduno altifetti prezzo vantaggioso se in blocco. Telefonare 518.817.

Immobiliaretoro via San Donato monolocale con servizio minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 549.761 - 553.204.

Immobiliaretoro via San Donato 2 camere cucina servizio ampie facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761 - 553.204.

AFFARE vendo in corso Belgio 2 camere cucina servizio interno cantina 1 piano 13 milioni 500 mila. Tel. 637.798.

AFFARE via Stradella, 6 camere cucina servizio, facilitazioni pagamento telefonare immobiliaretoro 1 - 553.204.

(continua)

Uno-due delle macchine torinesi al Giro d'Italia

Lancia, come da copione

Le ventuno di ieri sera. La Lancia Martini Patrese, Alen Kivimaki entra nel Palazzo a Vela (l'automobili- diventa indoor?): la conclusione dell'ottavo Giro automobilistico, la lunga cavalcata attraverso l'Italia su percorsi stradali alternati prove in pista. Un minuto dopo, puntualissima, la seconda Lancia, quella di Alboreto, Bettega Bernacchini, motore «volumetrico», il giro stato collaudo in vista di possibili impieghi rallistici della vettura — dopo le opportune modifiche alla carrozzeria — e di probabili destinazioni alla produzione di serie, sia pure limitata nel numero.

Per la Lancia, reduce dal «pasticcio» dell'anno scorso, si tratta dunque di una vittoria che sapore di una rivincita o che, quantomeno, mette tacere una polemica in fondo mai sopita.

Per Patrese Alboreto, dunque, tutto facile. I due (il primo alla ricerca ancora di una monoposto: ieri si parlava di un possibile accordo con Osella e nessuno ha smentito né confermato l'indiscrezione) hanno guidato soltanto in pista: entrambi si sprecano in elogi per macchine, anche se soprattutto la «volumetrica» quella su cui si sono puntati gli occhi tutti. Idem per Alen e Bettega. Il finlandese lamenta una cosa soltanto: la lunghezza eccessiva dei trasferimenti rispetto alle prove rallistiche. Insomma, troppa attesa per poco lavoro. Strano ma vero: qualcuno piace ancora lavorare...

«Chiuso» il Giro d'Italia con i risultati che abbiamo visto, in casa Fiat si pensa al futuro. Walter Rohrl, come si sa, ha lasciato il team torined è passato alla Mercedes, che si sta preparando per il Bandama (dicembre) ma soprattutto per il rally di Montecarlo, primo dei rallies mondiali della prossima stagione agonistica. Lo stesso succede alla Fiat, che peraltro guarda più avanti e — oltre a risolvere contingenti problemi di squadra per 1981 — studia soluzioni tecniche da adottare nell'82, quando il regolamento del campionato mondiale dei rallies subirà sostanziali modifiche.

Il discorso, apparentelontano, è invece legato alla realtà di oggi. Markku Alen, campione del mondo nel '78, per decidere restare no anche nell'81 al team Fiat. Questa decisione dipende appunto dai programmi futuri: in altre parole, Alen non intende collaudare corsa una macchina (quella appunto che dovrà disputare il campionato '82) per poi la- — iniziativa o — la squadra torinese. Proposte precise, a quanto dato sapere, per ora sono state gettate sul tappeto, né da parte né dall'altra. La cosa avverrà probabilmente oggi, e forse oggi stesso si conosceranno decisioni ufficiali. Certo che un divorzio Fiat-Alen (divorzio, va detto, che nessuno dei due vuole) renderebbe vita difficile ad entrambi. Alla Fiat, perché perderebbe un pilota livello mondiale, com'è stato Alen in passato e come può esserlo in futuro; ad Alen, perché si allontanerebbe da uno staff che ha raggiunto un altissimo livello tecnologico e di rendimento e che, soprattutto, ha l'intenzione andare avanti questa strada.

Per quanto riguarda il no- del pilota che dovrà sostituire Rohrl, nessuna novità: lo si saprà nei prossimi giorni. Una certa: sarà un italiano e questa scelta non c'è che tutti d'accordo.

Eugenio Ferraris

ULTIMA ORA

Alen resta alla Fiat

Markku Alen la Fiat hanno trovato un accordo: il pilota finresterà nel team anche per la prossima stagione. Alen, evidentemente, ha avuto curazioni per quanto riguarda il 1981 soprattutto programmi che la Fiat inportare previsione dei nuovi regolamenti.

TAMBURELLO - Si decidono ritocchi ai regolamenti

È meglio cercare vie nuove oppure ritornare all'antico?

Il tamburello aggiorna. Cambia faccia un'altra volta. Domani si riunisce a Milano un Consiglio Federale destinato partorire più una novità. Le proposte ritocchi ai regolamenti infatti tante fondamentali. Vediamone alcune.

Partite a giochi — La durata media di un incontro scenderebbe 2 ore, tutto beneficio della continuità d'azione e della combattività. Così almeno affermano i relatori di questa proposta, sperimentata di recente al torneo di Bibione.

In «set» — Su modello tennis. Vittoria alla squadra che li vince entrambi, che arriva cioè per prima agli 8 giochi. Parità se vince Secondo Commissione Tecnica gioverebbero le squadre più deboli ed i campionati risulterebbero più equilibrati. E' già stato disputato con questa formula il torneo di Sacca Golto. I pareri favorevoli sarebbero stati dell'80% tra i giocatori impegnati nelle partite (tra cui Malpetti), del 75% tra gli spettatori.

Eliminazione del rettangolo di — Attualmente la battuta effettuata da una zona di 5 metri per 10, tracciata lateralmente a fondocampo. Eliminandola il giocatore avrebbe la possibilità di rendere più insidioso il servizio, usufruendo inoltre tutti i 20 metri larghezza.

Mezzeria sopraelevata — La linea di metà campo potrebbe essere sostituita con mezzeria a sbalzo, sopraelevata di decina centimetri.

Doppio sui 40 pari — Anche qui il modello il tennis. La proposta è stata sperimentata già paio d'anni fa nel torneo Quaderni.

Ce n'è per tutti i gusti, insomma. L'obiettivo è quello di trasformare il tamburello in uno sport a nazionale, venendo incontro ai gusti esigenze del pubblico zone tamburellistiche tradizionali, sia di quello delle regioni meridionali dove questo sport sta facendo i primi passi. C'è poi l'intenzione di trovare spazio negli organi d'informazione nazionali, radio e la tv. A questo scopo, soprattutto, sarebbero finalizza la riduzione delle partite da 19 a 16 giochi e la divisione delle stesse in due «set».

«Dopo il primo set potremmo mettere la radio, compresa quella nazionale, in condizione di dare risultato parziale degli incontri, succede per gli altri sport», spiega l'addetto stampa federale Enzo Spezia stesso punto una proposta che è anche

Che cosa si deciderà a Milano? Pare certo che già dal prossimo campionato sarà eliminato il rettangolo di battuta e si giocherà a 16. La divisione in «set» verrebbe anche sperimentata nei tornei, per poi definitivamente adottata dal 1982. Le altre proposte in discussione. Forse questo punto sarebbe però il anche cerun nome nuovo per uno sport che tamburello ha sempre meno le caratteristiche. La Federazione continua cercare nuove strade mentre i tifosi, almeno in Piemonte, hanno dimostrato chiaramente di voler ritornare all'antico, disertando le partite ufficiali a tutto favore del vecchio, tradizionale «muro». Avrebbe dovuto essere un campanello d'allarme. Ma la Federazione lo sentito, forse i suoi interessi sono altrove, lontani dalle colline del Monferrato.

Marco

Valpellice, la vittoria arriva ma lo «sponsor» non ancora

Vigilanco e Mastel in un contrasto con l'altoatesino Paul

TORRE PELLICE — *E contro l'Asiago Laverda è arrivata la prima vittoria per questo Valpellice che non vuole più essere «cenerentola» dell'hockey su ghiaccio. Una vittoria che equivale una carica di fiducia e chissà, magari portea anche uno sponsor.* «Non più dove sbattere la — *si sfoga il presidente Cotta Morandini* —, il problema dell'abbinamento sembra proprio irrisolvibile. E dire che la squadra bene, siamo anche entrati nel "giro" televisione, dei giornali. Niente fare».

«Non pretendiamo sponda centinaia di milioni — *continua l'avvocato Cotta Morandini* —, questi lussi li lasciamo società dolomitiche. A noi basterebbero una trentina milioni e poi faremmo fuoco con la nostra legna. Ci siamo autotassati, come sempre, ed il pubblico ci segue: 1500-2000 spettatori a partita, quando il maltempo non ci mette lo zampino. Ma non basta».

La Federazione vi aiuta in qualche modo? «La Federazio vive sulle spalle delle società: a lei interessa solo la nazionale. Per gli orlundi ha dato due milioni ciascuno, più qualche ancora ci sarà se andranno in maglia azzurra. Sono briciole, considerato quello che costa un italo-canadese».

Nonostante tutto il Valpellice presenta ogni puntualmente campo: «Certamente — *conferma Cotta Morandini* —, e tra tre anni avremo squadra competitiva. Sempre che riusciamo a sopravvivere, cioè a risolvere il problema finanziario. Per questo campionato ci basta non arrivare ultimi. Non abbiamo alambizione. Bisogna andare avanti per gradi».

Intanto è già arrivata prima vittoria: «La squadra sta affiatando, ma facciamo ancora troppi errori banali. Il nostro punto debole quello dei ricambi: abbiamo giovani anche bravi, ma non ci sentiamo ancora buttarli a capofitto in campionato. Non hanno l'esperienza necessaria. Determinante per stato l'arrivo Randy Nesbitt in panchina, un allenatore vero. Prima si improvadesso c'è maggior disciplina, si fanno degli schemi. E' la mentalità che sta cambiando».

I lavori per stadio ghiaccio sono quasi ultimati? «Sì, tanto che utilizziamo già gli spogliatoi sotto tribuna. Il mio sogno comunque rimane quello di arrivare un giorno alla copertura della pista per giocare anche noi in condizioni ottimali come i giocatori dolomitici. Si potrebbero organizzare grosse manifestazioni».

Sarà costruita una pista del ghiaccio anche a Pinerolo? «A suo tempo avevo offerto a Pinerolo il nostro contributo Coni per costruire là lo stadio del ghiaccio. Hanno rifiutato noi ce lo siamo fatto in casa. Ora non sarei più tanto dell'idea portare l'hockey a Pinerolo: dalla città viene molta gente a vedere le partite, ma non un solo giocatore. Non un solo pinerolese gioca hockey: il nostro vivaio è tutto qui, i nostri giovanissimi sono tutti valligiani».

m. san.

Berruti gioca a tamburello

— Allo steristerio domani alle 14 incontro amichevole di tamburello per festeggiare il quinto scudetto tricolore di Mas- In campo giocatori di pallone elastico (Berruti, Corso, Cirillo, Gola, Olivieri e Sirotto) e di tamburello (Marello e Bonanato).

A S. Marino può conquistare il titolo italiano Rally '80

Vudafieri campione anche se non vince

SAN MARINO — Repubblica di San Marino avrà luogo l'atto forse decisivo del campionato italiano rally. Il «Fernet Tonic», giunto sua ottava edizione (per prima volta quest'anno anche con valieuropea), fare scenario alla vittoria Adartico Vudafieri della 131 Abarth, che aggiungerebbe così suo palmares anche questa prestigiosa prestazione.

Vudafieri già tentato di assicurarsi il risultato Rally di Saluzzo, riuscito piazzarsi sul terzo, preceduto Opel Ascona 400 «Tony» Cerrato. «Tony» è così trovato rilanciato nella corsa al titolo tricolore e qui Marino, un percorso da terra è tramutato in vischiosa fanghiglia per la pioggia torrenziale e la neve caduta nei giorni scorsi, giocherà sua ultima carta: dovrà vincere i costi, che Vudafieri non arrivi nemmeno secondo, perché anche con questo piazzamento pilota «privato» rappresenta la metterebbe la sigla finale al campionato 1980.

Alla Opel, però, non credono molto in questo tentativo. «C'è anche chi fa 13 Totocalcio — ha detto "Tony" ieri verifiche — ma, a un miracolo, considero il campionato italiano già chiuso a favore di Vudafieri. Anche questo terreno viscido non gli è troppo congeniale, corre una Fiat Abarth che non è sua abituale del Jolly Club, bensì vettura ufficiale. Qui contamo molto assistenze: tra quelle scuderia ed i furgoni con meccanici ufficiosamente a disposizione dalla Fiat, non dovrebbe vita troppo difficile».

Forse si assisterà così entusiasmanCerrato e Guizzardi sull'altra Opel Ascona 400 (entrambe vetture preparate da Conrero). Cerrato, al «Saluzzo», farà nuovamente da lepre, pronto lasciare spazio al suo compagno di squadra se si tratterà facilitarne scalata al titolo.

La prima tappa del Rally (la gara è lunga complessivamente 887 chilometri 36 prove speciali) parte oggi pomeriggio alle 15 e terminerà domattina alle due venti.

Gian Dell'Erba

coop

Prezzi fermi con le grandi confezioni.

Non una lira di aumento su questi prodotti fino al 31 gennaio dell'anno prossimo.

PASTA DI SEMOLA [illegible] Kg. 3	ORIGINARIO LARA Kg. 1,9	OLIO DI OLIVA COOP l. 5	OLIO DI GIRASOLE COOP l. 5	FETTE BISCOTTATE "RICCAFETTA" 120 pezzi	[illegible] COOP 3 confezioni da 10 cubetti	[illegible] g 340	DETERSIVO SUMMIT PER PIATTI Kg. 5
1.990	1.080	11.790	4.790	1.320	1.150	2.280	1.530

Soprattutto in periodi come quelli che stiamo attraversando il consumatore deve [illegible] la possibilità di effettuare bene i suoi acquisti. La Coop, che da sempre è impegnata nella lotta al carovita, suggerisce queste grandi confezioni. Hanno prezzi vantaggiosi anche perché eliminano gli sprechi di imballaggi costosi. E la Coop li tiene fermi fino al 31 gennaio dell'anno prossimo.

CRACKERS [illegible] sacchetto Kg. 1	PELATI SANMARZANO "LA BELINDA" 6 confezioni da g 800	SARDINE [illegible] 5 confezioni da g [illegible]	FUSTINO COOP PER LAVATRICI Kg. 4,8	
1.250	2.340	1.950	5.280	
PIZZA [illegible] confezione da [illegible]	FAGIOLI BORLOTTI COOP 6 confezioni da g 400	[illegible] CALIBRATO [illegible] l'etto	[illegible] SOLEX confezione da 3 pezzi Kg. 1	
1.250	1.650	795	770	
"PLUNKÈ" [illegible] merendina 27 pezzi	BISCOTTI FROLLINI "FORNETTI" scatola Kg. 1,4	FAGIOLI COOP CANNELLINI 6 confezioni [illegible] g [illegible]	MORTADELLA CIAM [illegible] puro suino Kg. 1 l'etto	TUTTO CASA COOP confezione da 4 rotoli
2.100	2.190	1.550	435	1.200
CAFFÈ PRESTIGIO sacchetto [illegible] 400		CREMA COOP SPALMABILE vaso vetro [illegible] 800	PISELLI FINI COOP [illegible] confezioni da [illegible] 400	LACCA ELY LADY 2 confezioni da g 300
2.750		2.290	2.280	1.950
TÈ COOP 50 filtri	GIARDINIERA, OLIVE [illegible] GANTI, CIPOLLINE [illegible] ANTIPASTO COOP [illegible] da g 300		DENTIFRICIO MACLEENS formato [illegible] confezione [illegible] 3	PANNOLINI BABY SOLE confezione [illegible] 100
780	2.290		1.820	3.980
CIOCCOLATO COOP ISTANTANEO g 500	LATTE INTERO COOP 6 confezioni da l. 1	SUCCHI DI FRUTTA COOP 24 bottiglie da g 125	SAPONETTA ELY BAGNO confezione da 3	[illegible] IGIENICA OVATTA 10 rotoli Kg. 1,2
1.790	2.940	3.380	920	1.200

Coop. Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.

Sabato 8 - Domenica novembre 1980

week-end

STAMPA SERA

Supplemento numero 284 di Stampa Sera, 7 novembre - di Sincero - Direttore responsabile Sandro Doglio

Sagre del tartufo per San Martino

«Sagra del tartufo di San Martino» domenica Alba. E' l'ultimo appuntamento «ufficiale» della stagione, una vera e propria «operazione qualità».

Alle ore 17 Asta del tartufo «al ribasso». Il prodotto sarà «assegnato» quando raggiungerà il prezzo di mercato. Alle sempre ristorante fiera, secondo incontro con «*I piatti tipici della massaia*».

Domenica alle ore apertura delle mostre del Tartufo: premiati i vincitori della mostra. In mattinata premiate anche le massaie. Alle ore 11 aste al tartufo che si protrarranno fino alle ore 18. Alle ore 12,30 incontro clou del concorso «*I piatti tipici della massaia*» con la presentazione del menù di alta ricerca «*Antica Langa*».

Alle 14,30 inizio in piazza Medford, in campo aperto, le gare di ricerca del tartufo, i migliori cani guidati da esperti trifulau, daranno saggio della loro bravura.

— Fiera del tartufo domenica anche a **Murisengo**, nel cuore del Monferrato. Siamo alla tredicesima edizione: la manifestazione è cresciuta, l'appuntamento di Murisengo è diventato dei punti di riferimento più significativi per tastare il polso mercato.

Protagonista sarà una volta (come Moncalvo quindici giorni fa, come Asti la settimana scorsa) il tartufo del Monferrato, «*bello*», ma meno profumato del tartufo d'Alba.

La Fiera è patrocinata dall'Amministrazione provinciale Alessandria, dalla Camera di Commercio, dalla Pro-loco «*Per Murusengh*». Interverranno tutti i *trifulau* della zona, i «diamanti grigi» esaminati una giuria che premierà gli esemplari migliori. Due le categorie in gara: ricercatori (al primo classificato sarà assegnata «Trifula d'Or», valore mila lire) e commercianti che saranno premiati

Questa settimana:

- Autunno: tempo di semine, di uva che fermenta nei tini, di raccoglimento dopo la gran fatica dell'estate. E' la stagione meravigliosa della sinfonia dei colori. A *pagina VII* un articolo di Francesco Rosso
- Gerani con il pedigree a Bussana (Imperia) a *pagina II* colori
- Per gli amanti della letteratura la proposta viene da Tortona: il convegno internazionale su Bandello (a *pagina III*)
- A Luzzogno, antico paese della valle Strona, incanto dei morti con la «roba d' la cavagna (a *pagina VI*)
- Chi ama i cardi, la verdura migliore per la bagna caoda troverà a Nizza (Asti) la Fiera del cardo gobbo e il gran capitolo della Confraternita del cardo (a *pagina III*)
- Mercatone del bestiame Moncalieri (a *pagine IV* e *V*)
- Tre giorni di rassegna bovina a Cuneo e Fiera di San Martino Gattinara (Novarese) a *pagina VI*

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte»), sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.

Cuochi, camerieri, osti: un paese di emigranti

Armeno: festa «del ritorno»

I tempi però sono cambiati - La meta, oggi, non è più l'albergo di prestigio in qualche lontana parte del mondo, bensì il «buon posto» vicino a casa

Come accade da 26 anni in questa stagione domenica Armeno sarà in festa per il «ritorno» degli alberghieri. Gli alberghieri del Mottaro- categoria con radici antiche. Ci infatti documenti che fanno risalire alla seconda metà del prime emigrazioni «osti camerieri» diretti soprattutto verso la Spagna.

Oggi sono conosciuti in tutto mondo e molti di loro hanno fortuna. Sono industriali affermati, maîtres di grandi alberghi, *chefs* che del mestiere hanno fatto un'arte delle più raffinate. L'affermazione, il successo costano però la lontananza della propria gente, dalla propria terra, rimpianti e tanta nostalgia. Per questo la festa del ritorno (con la processione del patrono Domenico Savio) sempre tanto attesa.

E' occasione per tornare a respirare tanta aria casa che per un nuovo anno lontananza, ritrovarsi insieme, ma anche per parlare dei problemi, del proprio

Un tempo era l'occasione per formare «le brigate»; gruppi giovani si affian- ai *big* che li avrebbe- inseriti nel mondo del loro lavoro, in contrade forse lontane, per tornare giorno affermati come loro.

«*Oggi però qualche è cambiato per cambiare* — ci dice un anziano *chef* — *le nuove leve sognano più la grande fortuna, la del cuoco e cameriere è dura e non sono più molti loro che vogliono staccarsi dalla propria casa, propria terra per lunghi periodi. Non importa se il lavoro non svolgerà nell'hotel dal nome prestigioso, anche la aziendale bene purché ci sia lavoro non lontano dalla famiglia*».

La vocazione rimane, è vero. Comunque è finita l'epo- del pionierismo pochi sono quelli che partono ancora per crociere anche si guadagna parecchio, ma anche in questa occasione, per periodi limitati. In pratisi va lontano non imparare un mestiere che si può considerare un'arte, ma per quello che si può guadagnare.

Anche la richiesta di *chefs* non più quella di un tempo forse perché sono diminuiti quelli che buona cucina o forse la tendenza per la cucina genuina, non pasticciata. tempi cambiati forse anche perché si stanno prospettando possibilità diverse per questa categoria di lavoratori.

Augenio Martinazzi

A Bussana una donna ne coltiva 180 specie

Geranio con dedica

Un fiore preferito dagli uomini, soprattutto dai medici e dagli avvocati - Perché Arma di Taggia non organizza di nuovo una mostra?

BUSSANA DI SANREMO — Richieste le arrivano anche dall'America, dal Giappone; ma lei, Anna Parodi, «la mamma dei gerani», ormai può accontentare sempre meno gente. Fuori dall'Italia non spedisce più. Ha finito anche di «inventare» nuovi gerani, lei che ne ha creati quasi una decina, compresi il famosissimo Geranio nero e il «Notturno numero 2», due fiori che le costarono quindici anni di lavoro, quindici anni di continue ibridazioni. Una passione che le è valsa, nel '64, l'assegnazione del «Geranio d'oro».

L'ultimo geranio «inventato» da Anna Parodi è stato il «Rosa variegato», presentato alla mostra di Sanremo del '74.

A Bussana, sotto la piccola serra che costeggia l'Aurelia, dove anfì fa cominciò a piantare questi fiori, Anna Parodi spiega che oggi coltiva ancora 180 tipi di gerani, che lei continua a stare inginocchiata sulla terra dodici ore al giorno, giorno dopo giorno, ancora per passione. «*Il geranio* — si giustifica — *è la pianta più generosa che esista, si accontenta di poco e dà sempre fiori, dà sempre più di quanto chiede*».

Aggiunge una curiosità: il geranio piace più agli uomini che alle donne. L'ha constatato dalle richieste; su cento lettere settanta sono di uomini. «*E tra questi è alto il numero dei medici e degli avvocati*», dice Anna Parodi. La ragione, però, non la sa spiegare. Tra i clienti più affezionati conta il regista Zeffirelli, che ha riempito di gerani la villa di Positano. Al pittore di Ciriè Romano Gazzera, amante del gerani, lei ha dedicato uno «suo», rosso, splendido.

Una vita a coltivar gerani. Nessun rimpianto? «*Nessuno. E chi non la terra non può capirmi. Oggi io lavoro con lo stesso entusiasmo di quel giorno del 1958, quando accettai una sfida con me stessa: allora, avevo soltanto questa piccola "fascia" di terra, non coperta, che poche piantine. Un cliente, un milanese, voleva venti cassette di gerani, tutti dello stesso tipo, io ne avevo soltanto dieci, di colori diversi. Se ne andò infuriato. Mi buttai a lavorare moltissimo, sono arrivata ad avere pronte oltre tremila cassette*». Ma la ditta è rimasta un'azienda artigianale. «*Sono brava a coltivare* — risponde la "mamma dei gerani" — *non a fare la commerciante*».

Adesso, Anna Parodi aspetta che Arma di Taggia torni ad organizzare la mostra del geranio, come faceva una volta. Quello potrebbe essere lo stimolo per cercare di «inventare» un altro geranio. Ad Arma, un comitato sta studiando l'iniziativa. Nel frattempo Anna Parodi vuole lanciare una nuova pianta d'appartamento, già «ritoccata» ed abbellita: la «Coolumnea schynaptus», rarissima, originaria dell'Oriente e dell'Africa.

r. bo.

Poca acqua

E' da ridimensionare l'idea che il geranio voglia poca acqua. Teme solo i ristagni d'acqua alle radici, e gli ambienti umidi. Il geranio edera ha meno riserve idriche, occorre quindi bagnarlo più sovente. Il geranio zonale resiste molto più alla siccità. E per questo motivo, chi deve ritirare in casa le piante d'inverno, si accorge che il geranio zonale sopravvive più facilmente.

Ricordate che quando bagnate le piante, non date loro da bere, ma da mangiare. Perché è in questo modo che si sciolgono gli elementi nutritivi sparsi nella terra e si rende possibile l'assorbimento da parte delle radici.

Quindi: irrigare più sovente quando la pianta è in piena vegetazione e fioritura. Rallentare di bagnare quando la pianta riposa. Naturalmente anche il fattore ambientale influisce sulla più o meno evaporazione dell'umidità, esempio: terrazzi molto ventosi, caldi asciutti.

Cercare inoltre di mantenere la terra in superficie soffice e smossa, in modo da evitare che si formi una dura crosta.

Foto Bob Bosio

Un concorso per le scuole medie liguri

«A» come artigianato

«L'importanza dell'artigianato nella terra di Liguria»: è uno dei temi proposti dal concorso lanciato fra gli studenti delle terze classi di tutte le scuole medie della provincia di Imperia. Gli altri due sono: «Sarò un artigiano» ■ «La figura dell'artigiano ai nostri giorni».

A prendere l'iniziativa è stata l'Associazione provinciale artigiani, che festeggia questo ■ 35° anniversario dalla sua fondazione.

Quale è lo scopo? Lo illustra il presidente Antonio Borga: «*Divulgare* ■ *sensibilizzare gli alunni all'idea artigiana, intesa come orientamento di scelta della loro attività lavorativa futura*».

I componimenti dovranno essere presentati entro il 20 novembre: i tre giudicati migliori saranno premiati con assegni da 150 mila, 100 mila ■ 50 mila lire. Saranno assegnati anche altri sette premi minori.

La premiazione avrà luogo a dicembre.

Da questa iniziativa, forse, può nascere ■ rilancio dell'artigianato che, in provincia di Imperia, avrebbe bisogno ■ ricevere ■ impulso.

Appuntamento per i buongustai

CONFRATERNITA
DE LA BAGNA CAUDA E DEL CARDO
A NIZZA DE LA PAGLIA
e
ORDINE DELLE MAESTRE
DELLA CUCINA MONFERRINA
E LANGAROLA

BAGNA CAUDA
DI FINE RACCOLTI 1980

A NIZZA DE LA PAGLIA
il 9 novembre 1980

Invito

Con i complimenti dei
Paisans Monferrini ■
Langaroli

A Tortona un convegno internazionale

«Novelliamo» con Bandello

Una proposta culturale: da oggi a domenica nella Casa del pellegrino di Tortona si svolge un convegno internazionale ■ Matteo Bandello.

E' un'interessante occasione per discutere scientificamente sul grande novelliere del Cinquecento, nativo di Castelnuovo Scrivia nel Tortonese, dopo le celebrazioni bandelliane che si tennero ad Alessandria nel 1963 sotto il patrocinio della presidenza della Repubblica.

Bandello nacque appunto ■ Castelnuovo Scrivia nel 1484; entrò assai giovane nell'Ordine domenicano e fu al servizio di vari signori. Ebbe vita molto movimentata. Scrisse 214 novelle che lo collocano, per importanza, subito dopo ■ Boccaccio nella schiera dei novellieri della nostra letteratura.

I suoi scritti ebbero una grande diffusione, furono tradotti in inglese e francese ■ offrirono spunti ■ schemi ■ molti drammi ■ Shakespeare, ■ commedie di Lope De Vega ■ ■ racconti di Cervantes.

Le sue novelle erano lo specchio della vita ■ del costume dei suoi tempi.

■ 1550 Matteo Bandello fu nominato vescovo ■ Agen; morì nel 1561.

Al convegno studiosi italiani e stranieri discutono le più recenti acquisizioni critiche sul maggior novelliere cinquecentesco: tra relazioni ■ comunicazioni, ben 36 ■ gli interventi.

Docenti quali Barberi Squarotti, Guglielminetti ■ Pozzi, dell'Università di Torino, Scrivano ■ Borsellini dell'Università di Roma, Fiorato, dell'Università della Nuova Sorbona di Parigi, rappresentanti delle Università di Pavia, Milano, Napoli, relazionano su vari temi, quali la novella ■ «cronaca», la forma e la struttura della narrativa bandelliana, la donna e la cultura nelle novelle del Bandello ■ via dicendo.

Matteo Bandello

Un convegno quindi valido ■ ■ grande interesse che merita di essere seguito da quanti amano la nostra letteratura.

e. c.

Savona: la stagione musicale al Chiabrera

Di scena l'Opera di Genova

Domani, comincia a Savona la stagione del teatro comunale «Gabriello Chiabrera». ■ l'ora dei week-end musicali e di prosa che l'Amministrazione comunale ha curato ■ grande attenzione cercando di rispondere alle esigenze culturali ■ ricreative dei cittadini. Il calendario dei concerti e delle commedie lascia comunque ■ presagire un grosso successo e un'affluenza notevole ■ solo di savonesi, soprattutto giovani, ■ anche di genovesi e di appassionati del basso Piemonte.

La stagione musicale comincia con un grande concerto dell'orchestra del Teatro comunale dell'Opera di Genova, diretta da Marc Andreae, che eseguirà musiche di Beethoven. Poi si andrà al 1° dicembre quando al Chiabrera giungerà il complesso «Amsterdam ensemble» diretto da Reimbert De Leeuw.

A dicembre ■ ■ altri tre ■ ti: l'11 del «Festival Strings Lucener»; il 14 ■ pianista Paul Badura Skoda ■ il 22 del violinista Oleg Kryssa.

Il calendario prevede: per gennaio (sa- ■ 24) l'esibizione ■ «Quartetto lituano d'archi ■ Vilnjus»; per febbraio (giovedì 19), il concerto del violoncellista An- ■ Navarra e per marzo quelli del pianista Michele Campanella (lunedì 2), del liutista ■ chitarrista Julian Bream (mercoledì 11) ■ del pianista Nikita Magaloff (giovedì 19).

Per l'abbonamento ■ dieci concerti è stato fissato ■ prezzo veramente esiguo: 20 mila lire, che scende a 15 mila per i giovani sotto ai ■ anni. ■ prezzo del biglietto fuori abbonamento per ogni concerto ■ di 2500 lire.

Per la prosa sono in cartellone le più grandi compagnie che operano in Italia. Si va dal «Teatro Emilia-Romagna» che presenterà «Edipo Tiranno» di Sofocle, ■ compagnia di Valeria Moriconi, Ivo Garrani e Tino Bianchi che offrirà ■ pubblico ■ ■ «Turandot» di Carlo Gozzi.

Si alterneranno poi sulle ■ del «Chiabrera», il Piccolo Teatro ■ Milano che presenterà «La vita è sogno» di Calderón de la Barca; il Teatro popolare di Roma con «Il revisore» di Gogol; la compagnia di Anna Proclemer che porterà «La miliardaria» di G. B. Shaw, ■ Teatro Stabile di Genova con «Re Nicolò» di Wedekind; il teatro Eliseo di Roma che nella interpretazione di Paolo Stoppa rappresenterà «Il mercante di Venezia»; il gruppo Teatro libero ■ «Le tre sorelle» ■ Anton Cecov ■ Giorgio De Lullo e Sergio Fantoni; la Fabbrica dell'attore che si cimenterà nella difficile opera «L'incendio del teatro dell'Opera».

Nizza «della paglia» presenta il cardo

La fiera di San Carlo ■ Nizza ha una tradizione ultrasecolare. Nell'archivio del Comune vi sono registrate ■ edizioni ■ cui si aggiungerà quella che s'inizierà oggi nella cittadina della valle Belbo.

In questa stagione Nizza offre il meglio delle ■ attrattive enogastronomiche. Principi della fiera e protagonisti ■ tutti i menù che ■ serviti nei ristoranti della zona, sono infatti ■ famosi «cardi gobbi».

Ingrediente indispensabile di ogni «bagna cauda» che si rispetti, il cardo trova a Nizza la sua «capitale» storica.

Documenti del 1600 testimoniano che la coltura di questo ortaggio era già sviluppata e famosa in tutta ■ zona.

«Ma per distinguere il vero cardo di Nizza — *spiega Luigi Visconti, uno ■ più no- ■ "cardologhi" astigiani* — occorre che si presentino ■ la caratteristica curvatura del gambo *(da cui il nome "gobbo")* che si ■ con un particolare modo di coltivazione».

Secondo gli esperti di Nizza, le regole per avere un cardo di ottima qualità sono: la varietà che deve essere del tipo «spadone», ■ terreno sabbioso caratteristico della pia- ■ nicese e le lavorazioni nell'orto. In particolare quest'ultima fase prevede ben otto «passaggi» con lavori ■ preparazione del terreno, legatura delle piante, scalzatura ■ piegatura del gambo che viene messo a «maturare» sotto terra dove acquisterà il tipico colore chiaro.

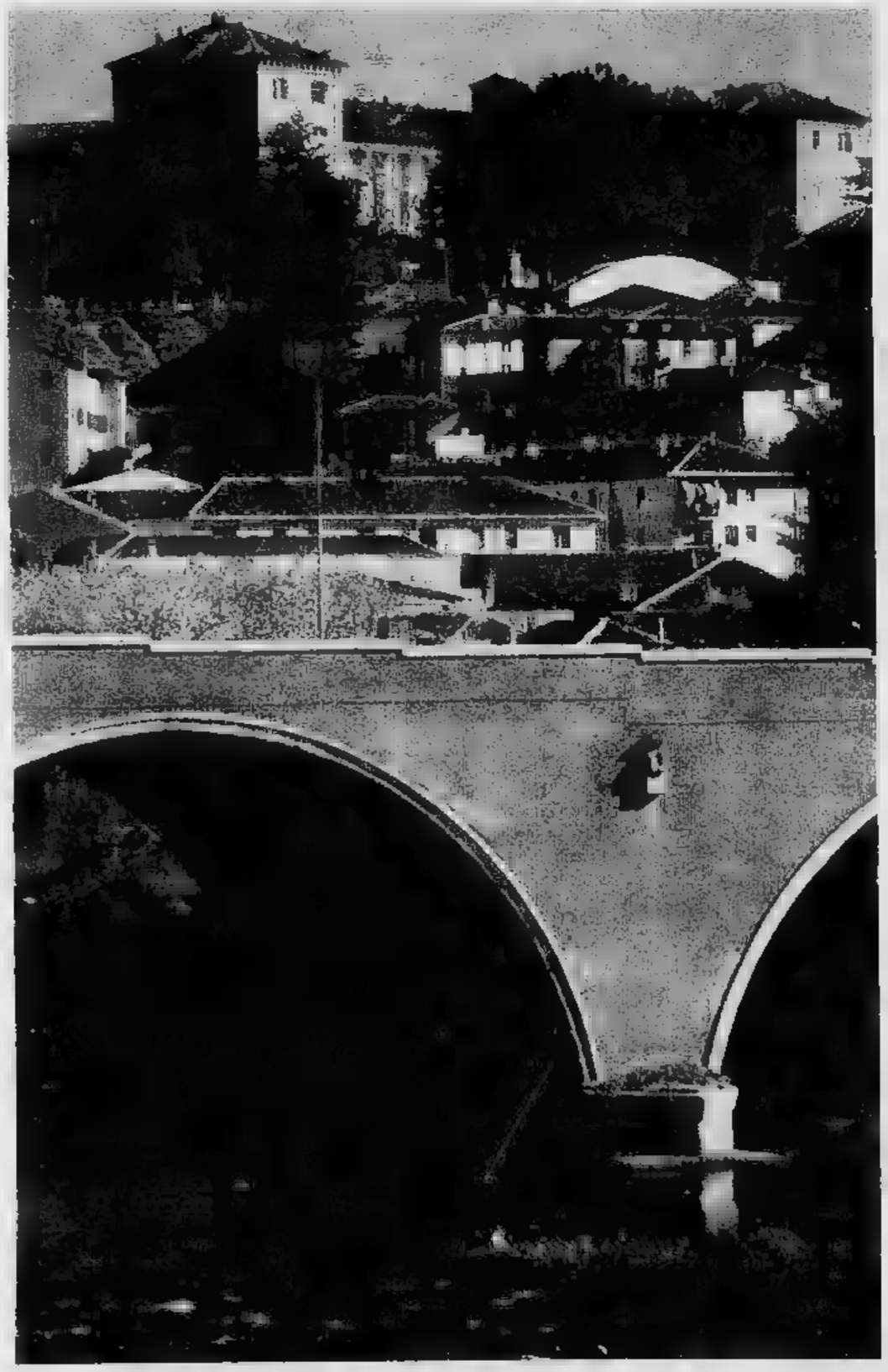
In onore del «cardo gobbo» Nizza organizza ogni anno la fiera di San Carlo nel cui programma sono comprese anche manifestazioni sportive, mostre ■ pittura ■ concorsi di poesia dialettale. Domani ■ si terrà la cerimonia di premiazione del concorso intitolato al poeta Nino Costa, un ■ di lettere che più volte nelle sue opere esaltò la gastronomia e il buon vino del Nicese, cardi compresi naturalmente.

I festeggiamenti dureranno fino a dome- ■ 16 novembre. Lungo la via maestra è stato allestito uno stand dell'associazione produttori del «cardo gobbo» dove ■ possibile acquistare il tipico ortaggio al prezzo medio di 1500 lire al chilogrammo. s. m.

Aspetti ■ personaggi ■ capitolo della Confraternita del cardo che si è tenuto lo scorso anno a Nizza

Valorizzando i bovini con il suo mercato che

Dalla fiera alla



Oggi le rassegne del bestiame di razza pie clore regionale - Una carne pregiata che

Gente che aveva il gusto della satira e il piacere della battuta provocatoria i torinesi di secoli fa hanno cominciato ■ dire che *«da Turin ■ Muncalè tuti j aso a van a pè»* (da Torino a Moncalieri tutti gli asini vanno a piedi), usando una espressione forse irriverente che, certo, ha lasciato perplessi gli amici-nemici che vivevano ■ pochi chilometri di distanza.

Gli abitanti di Moncalieri altrettanto arguti risposero con un inno alla luna che — sia lecito un po' di campanile — come si vede da Moncalieri non la si vede da nessuna altra parte.

Quella passeggiata ■ piedi (anche ■ fin dalla metà del secolo scorso funzionava un regolare servizio di omnibus ■ cavalli) valeva la pena di farla per assistere, naso all'insù, allo spettacolo del cielo limpido. E la luna, che nella settimana grassa di carnevale, si veste di giallo ■ di blu, ■ diventata la maschera della cittadina che praticamente ■ ormai una periferia ■■■ più grande città di Torino.

La fama ■ Moncalieri che ■ segnato con tutto rilievo sui mappali del folclore regionale si deve però alle sue fiere. In questi giorni Borgo Mercato è invaso dagli animali per l'annuale fiera del mercato. Antica tradizione. La fiera, ■■■ delle più importanti del Piemonte (insieme ■ Carmagnola e Carrù) ■ stata istituita nel 1286 da una concessione del duca Amedeo V di Savoia lo stesso che istituì l'usanza della «fera d'j subjet».

La fine del mercato (almeno 2000 animali) coincide con l'inizio della stagione del bollito (come si chiama, con termine ricavato dal dialetto, il lesso).

La carne fatta bollire nell'acqua, ancora due o tre secoli fa aveva scarso credito fra i buongustai. La gente la considerava «appe-

risale al 1286, Moncalieri «lanciò» il bollito

tavola

montese sono entrate a far parte del fol-
piaceva all'antica nobiltà subalpina

na mangiabile». Salì agli onori delle tavole imbandite quando venne promossa [illegible] campagna per lo sviluppo della razza bovina piemontese: iniziativa che ebbe l'effetto di ripopolare le stalle e i prati di animali.

Questa [illegible] che potrebbe ottenere il marchio «doc» riservato per ora [illegible] vini a denominazione di origine controllata, è ca[illegible] [illegible] ottima resa ed [illegible] di sapore delizioso.

I piemontesi si convinsero [illegible] mangiarla un po' in tutte le salse e divennero maestri quando si trattava di prepararla in cucina.

L'intenditore comincia selezionando i «tagli» del manzo adatti per [illegible] diverse preparazioni. Per il bollito (che pare un piatto semplice [illegible] non lo è) occorre: scaramella o costato, punta o sottile, fiocco di punta, cappello del prete, noce o muscolo, culatta [illegible] tenerone o sottopaletta.

Adesso gli ingredienti sono anche aumentati. Sul piatto di portata compare anche la gallina o il cappone lesso, la lingua, lo zampetto [illegible] maiale, la testina.

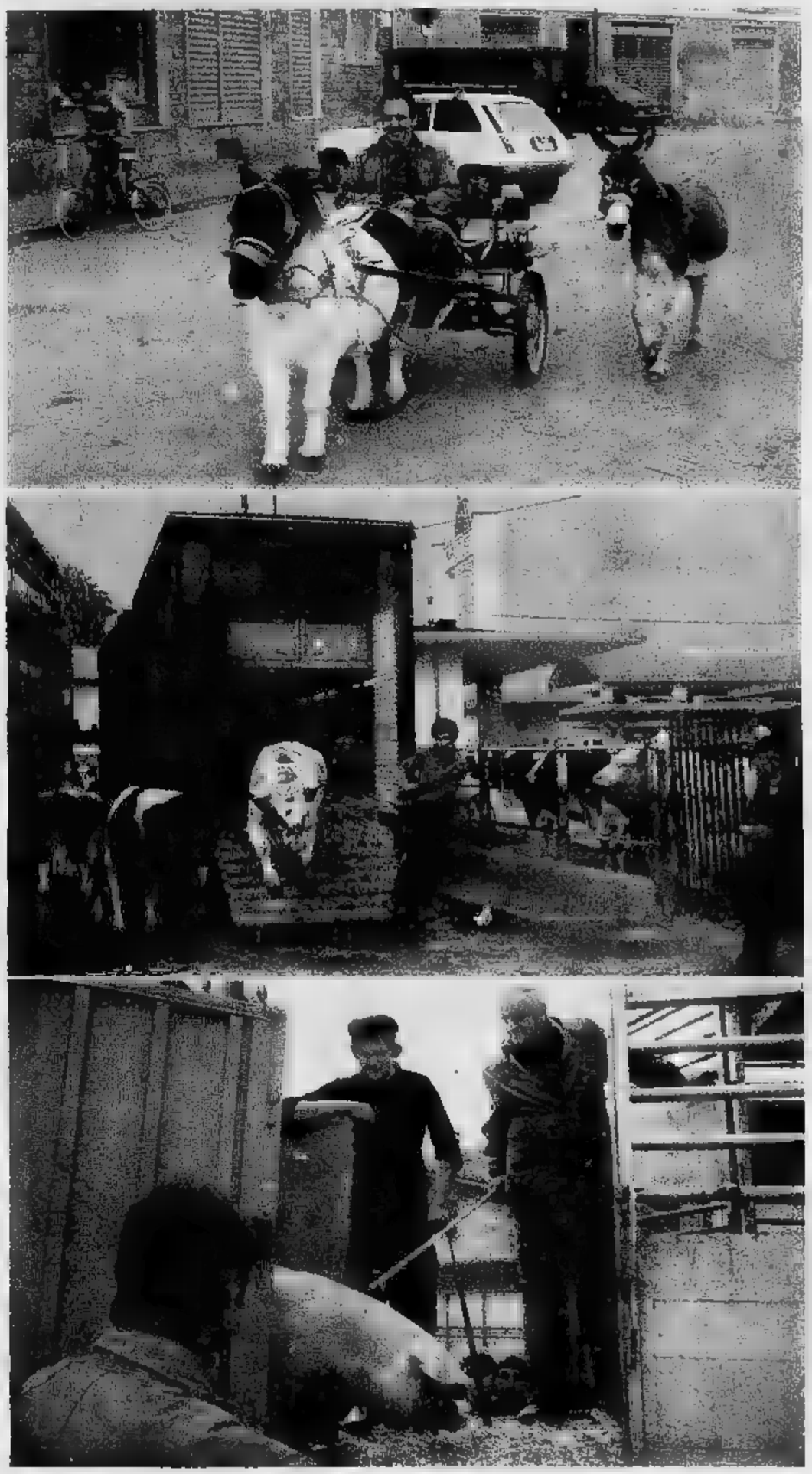
La rustica nobiltà piemontese riservava [illegible] bollito per i giorni di festa [illegible] per qualche particolare ricorrenza da ricordare con riguardo.

I palati sopraffini consigliano di intingere i bocconi di carne in una salsa piccante con sugo colato, prezzemolo, cipollette, acciughe, capperi, aglio. Il tutto tritato fine fine da apparire quasi una poltiglia.

Ogni [illegible] del Piemonte ha tuttavia le [illegible] caratteristiche. Il Monferrato, sollecitato dagli stimoli della salsa, serve un bagnetto più forte con più aglio e più acciughe. Le Langhe indugiano a tritare [illegible] parte di prezzemolo. Scurzolengo aggiunge un rosso d'uo[illegible] sodo e un po' di mollica di pane.

l. d. b.

Il servizio fotografico [illegible] Guglielmo [illegible]



L'estate di San Martino nelle campagne dopo la vendemmia

Festa del vino nuovo

L'11 novembre cade la festa di San Martino vescovo di Tours, l'evangelizzatore della Gallia Occidentale. E' il patrono dei militari. L'aver donato metà del suo mantello a un povero intirizzito dal freddo diede origine al detto «estate di San Martino». La leggenda vuole infatti che a quell'atto di carità seguisse il mitigarsi della temperatura, in quel periodo assai rigida.

Il santo è generalmente raffigurato con un antico soldato, talvolta su un cavallo bianco perché, figlio di un militare, anch'egli in un primo tempo seguito la carriera delle armi.

Nato a Sabaria in Pannonia intorno al 316, a 15 anni è infatti entrato a far parte della guardia imperiale a cavallo. Ottenuto il congedo nel 354, durante una campagna sul Reno è seguito dell'imperatore Costanzo, raggiunse a Poitiers sant'Ilario che lo ordinò esorcista e in seguito lo consacrò sacerdote.

Dopo una serie di viaggi, nel 361 si stabilì non lontano da Poitiers, a Ligugé, dove fondò il suo primo monastero. Vi rimase fino al 371 quando, acclamato dal popolo vescovo di Tours, si trasferì definitivamente a due miglia da questa città nel monastero di Marmoutier da lui fondato, che divenne un grande centro di vita monastica in Francia.

La biografia scritta da un discepolo, Sulpicio Severo (costituisce il primo esempio di agiografia latina), ci presenta il santo come grande evangelizzatore e solerte pastore.

Popolarissimo in tutta l'Europa Occidentale, a san Martino sono dedicate centinaia di chiese e molte sono a Candes in Turenna, è sepolto a Tours nella grande abbazia costruita sulla sua tomba nel 491.

La figurazione del santo che dona il mantello al povero fu presa come insegna dei mercanti di stoffe.

La data dell'11 novembre che ricorda i suoi funerali è rimasta come punto di riferimento nelle contrattazioni di alloggi, di terreni, di compravendite nel mondo agricolo. In molte regioni di Francia e d'Italia si dice tuttora: «Il nuovo vino si beve a San Martino».

A Gattinara gran mercato pensando già a Carnevale

Fiera di San Martino martedì prossimo a **Gattinara:** *una tradizione antichissima — risale al periodo dei primi comuni indipendenti — che continua a ripetersi puntualmente ogni anno.*

Una volta i grandi mercati erano quattro, in primavera, a luglio, settembre e novembre, quasi per scandire i tempi un mondo legato soprattutto all'agricoltura: la semina, la raccolta del frumento, la vendemmia e la pausa invernale. Ora è rimasto solo l'ultimo, quello dedicato al santo romano.

Ormai i lavori nei campi erano terminati, il vino già spinato riposava tranquillo nelle buie cantine, era il momento dei bilanci prima del meritato riposo. Se l'annata era buona circolava qualche soldo per le piccole spese sempre rimandate: la zappa, i finimenti per il cavallo, la tela da regalare alla moglie perché si cucisse un abito nuovo, qualche dolce per i bambini.

«Per una volta il contadino abbandonava il logoro vestito da lavoro, per indossare quello buono, della festa — *ricorda Arturo Gibellino, pittore e profondo conoscitore delle tradizioni gattinaresi* —. — Giacca e pantaloni neri o grigio scuro, camicia bianca e il foucol, un colletto duro e inamidato».

Molto importanti erano anche gli accessori, l'orologio e la catena d'argento da portare sul panciotto come simbolo di benessere e il cappello per cui avevano una vera e propria mania. Fin dalla sera precedente i venditori ambulanti preparavano la loro merce, spesso litigando per accaparrarsi i posti migliori, sicuri di fare buoni affari.

Di primo mattino le strade si animavano, i montanari scendevano dalla Valsesia per acquistare le ultime provviste prima dell'inverno, se i soldi bastavano si ricorreva a qualche baratto: mele formaggio, castagne passavano di proprietario in cambio di riso e frumento, frutti della pianura vercellese. Menestrelli, cantastorie e imbonitori incantavano la gente con le loro canzoni, storie, parole, nell'aria il fragrante profumo delle caldarroste misto a quello inebriante del vino nuovo.

Era il giorno in cui si risolvevano anche i contratti di affitto, i braccianti che ottenevano di coltivare nuovi campi trasferivano da una cascina all'altra e l'espressione «far San Martino» è diventata sinonimo di traslocare.

Per le vie del borgo era facile incontrare personaggi caratteristici come «l'arpatera», quella che fa più patti, il solito una donna di molte grandi possibilità economiche, ma ricca di arguzia.

Alla sera un ballo, a cui tutti partecipavano, completava il quadro dell'ultima grande festa prima della stagione fredda. Oggi i tempi sono cambiati, la fiera ha perso quel sapore agreste che la caratterizzava, ma San Martino rimane una occasione per ritrovarsi, per passare una giornata insieme a curiosare nei mille banchi carichi degli oggetti più disparati. Una tradizione però continua, quella dell'annuncio del Carnevale che viene dato da sempre alla fine della fiera. La «buona novella» viene data dagli organizzatori che sfilano per le vie del paese in frac e cilindro, con in testa la banda. Si farà quest'anno il Carnevale?

Domenico Ginex

A Cuneo 3 giorni di Mostra bovina

Vacche, tori, manze e vitelli in passerella al foro boario di Cuneo da oggi a domenica per la Fiera di San Martino, la più importante dell'anno perché coincide con la conclusione dell'annata agraria.

I bovini tutti selezionati e iscritti ai libri genealogici degli allevatori partecipano alla prima Mostra nazionale dedicata alla razza piemontese.

Il ministero dell'Agricoltura ha concesso il patrocinio alla manifestazione zootecnica insieme alla Regione e al Comune di Cuneo.

La rassegna è organizzata dall'Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese, che ha sede a Torino, in collaborazione con il sodalizio provinciale diretto dal dottor Bartolomeo Bovetti.

Alla mostra, che comincia oggi pomeriggio, partecipano 500 animali divisi in categorie presentati da allevatori di diverse regioni.

Benché sia nata in provincia di Cuneo, e sia qui ancora la più allevata, questa razza autoctona tipicamente da carne si è estesa in tutta Italia e anche all'estero. Tori e vacche sono stati anche in epoca recente esportati in Canada, Brasile, Olanda, Francia, Inghilterra dove hanno fornito risultati estremamente positivi.

Le ricerche degli studiosi hanno scoperto che la razza piemontese è frutto di un incrocio avvenuto nell'antichità fra una razza allevata in una stalla cuneese e un zebu pachistano giunto chissà come nella provincia «Granda». Negli ultimi trent'anni la razza piemontese ha superato con successo numerose selezioni genetiche ottenendo splendidi animali come quelli che si possono ammirare da oggi a domenica a Cuneo.

Tra i bovini in mostra tre fra i migliori esperti italiani sceglieranno i campioni per ciascuna categoria che domenica mattina sempre al Foro boario sfileranno davanti al pubblico per ricevere il premio: gualdrappe ricamate in oro e in argento.

I bovini della razza piemontese che partecipano alle tre giornate della mostra nazionale sono tutti destinati all'allevamento e agricoltori di tutta Italia se li contenderanno a pacchi di biglietti da diecimila. Un toro in attività riproduttore iscritto nel «Gotha» genealogico può facilmente superare il valore di 5 milioni; i campionissimi non hanno praticamente prezzo.

g. d. m.

Con il Touring in Cina

Un itinerario Touring anche questa settimana per chi è riuscito a mettere da parte ferie e risparmi durante l'anno. Meta: «*La Cina imperiale, la Cina delle fantasie e dei poemi, la Cina di oggi e l'impressionante realtà del più grande esperimento sociale del secolo*».

Questa la presentazione del volantino che «racconta» il programma del viaggio: 17 giorni (dal 16 novembre al 4 dicembre) con tre possibili itinerari che toccano le principali città cinesi: Pechino, Nanchino, Shangai, Soochow, Yangchow e altre. Sono previste «puntate» di architettura, storia, cultura, economia e politica. E «*ovunque calore umano, attenzioni continue, gentilezza profonda di un popolo che plasma oggi il suo avvenire ed il suo modo di vita dei prossimi 500 anni*».

Il costo del viaggio è di L. 2.205.000. Comprende i trasferimenti in aereo e in pullman; i pernottamenti in albergo; il visto consolare; le visite con accompagnatori e gli ingressi nei musei.

Sono necessari il passaporto, il visto e la vaccinazione antivaiolosa.

Chi vuol partecipare a questo o ad altri viaggi proposti dal Touring prima di tutto deve iscriversi al Touring; prenotare l'itinerario scelto (fino a esaurimento posti); versare la caparra del 30% circa della quota e tutti i supplementi (camere singole, gite facoltative ecc.) entro venti giorni dalla data di partenza (30 per i viaggi all'estero).

Le sedi del Touring in Piemonte e Liguria dove è possibile rivolgersi sono: a Torino, in via Carlo Alberto 57 (tel. 540.177 - 535.014).

Ad Alessandria, presso l'agenzia Verdoja, in piazza della Libertà 2.

Ad Asti, presso la Mavitur, in via Frate Elia 1 B.

A Casale Monferrato, presso la Sassone, in via Cavour 11.

A Novi Ligure, presso la S.I.T.I., in piazza Amedeo 18.

A Sanremo, presso la Riviera Tours, in via Imperatrice 31 e presso l'Albatros, in piazza Eroi Sanremesi 71-72.

A Tortona, presso la Derthona, in corso Leoniero 15.

A Verbania Intra, presso la Facchetti, in corso Mameli 183/185.

Domenica a Luzzogno in Valle Strona

Incanto dei morti

Domenica si terrà a Luzzogno nella valle Strona (Novara), l'antico tradizionale «Incanto dei morti».

Una cerimonia suggestiva, in una valle «magica», dove coloro che non sono più fisicamente presenti lo sono ancora per quell'atmosfera di mistero che aleggia in una terra dove presente e passato non sono che due momenti di una stessa realtà.

«Incanto», ossia vendita all'asta, di prodotti della terra che un tempo invece venivano offerti alla Chiesa direttamente per corrispondere il tradizionale tributo delle «decime». Oggi l'asta si fa la domenica successiva al giorno dei morti, da ciò il nome dell'asta.

Oggi fagioli, patate, zucche; un tempo canapa (la materia prima è quella tela filata, tessuta in casa e sbiancata al sole, di cui oggi rimane quasi soltanto il ricordo) e anche la «roba dla cavagna» (tutto ciò che sta nel cestino da lavoro: centrini, pizzi, pedule, calze, confezionati da abili mani con pazienza e maestria) vengono invece ceduti a chi vorrà offrire di più.

E' una festa che ha il fascino delle cose antiche, lontane solo nel tempo.

a. m.

Una tavolozza vastissima dal Monferrato alle Langhe

Colori come fantasie musicali

Dopo essersi spremuta fin nei precordi e aver dato ogni parte di sé stessa nei molti frutti di cui è sempre prodiga, [illegible] dovrebbe pensare ad [illegible] natura esausta ed esangue come [illegible] puerpera che, dopo lungo travaglio, ha generato gemelli [illegible] mazzi. Invece, la stagione dell'agonia, allorché l'estate sente inaridito ogni succo, esplode come favolosa girandola, ed [illegible] l'autunno, parola che non avrei voluto scrivere perché in essa ci sono echi di morte, disfacimento, gelo prossimo.

Un autunno, quello che abbiamo appena vissuto, di incredibile esultanza. Ci siamo svegliati un mattino, e [illegible] tavolozza di un pittore delirante aveva in ominciato [illegible] spargere colori [illegible] mano libera, senza apparente raziocinio, come viene viene.

Ma l'autunno non fa [illegible] le cose a capriccio, viaggia [illegible] binari ben tracciati e collaudati nei secoli. I colori fastosi che ci regala hanno origini millenarie, di intere glaciazioni, quando il platano, il pioppo, il frassino, l'acero incominciarono [illegible] diversificarsi ed [illegible] quello che sono oggi, alberi dalla fisionomia, e quindi dai caratteri genetici ben definiti. Come fra gli uomini non ve ne [illegible] due che invecchiano allo stesso modo, così in natura non ci sono specie di alberi che abbiano la stessa composizione clorofillica; quindi invecchiano diversamente in autunno distinguendosi con i colori.

Ma i colori esaltanti, che abbacinano tanta è la loro violenza cromatica sotto [illegible] sole ancora tiepido, in certi giorni addirittura caldo, sono il segno dell'invecchiare, il presagio del morire. I rossi, gialli, bruni, violetti, ocra, verdi spenti stemperati sulle resistenti foglie, [illegible] l'ultimo dissanguamento della natura, [illegible] clorofilla che resiste quasi con spasimo agli assalti dei primi freddi; [illegible] dal suo resistere nasce il miracolo policromo dell'autunno, l'esplosione di colori che provoca malinconia, perché sentiamo quanto effimera sia quella furente voglia di sopravvivere.

Il miracolo di una foglia ingiallita su un platano, una betulla, un [illegible] vi rimanesse all'infinito; invece, anche [illegible] leggero alito [illegible] vento la farà presto cadere. Chi ha tempo [illegible] modo, penso abbia goduto dei doni colorati che l'autunno ci ha elargito. Dai monti, alle colline del Monferrato e delle Langhe, alla piatta risaia, l'autunno ha giocato [illegible] una tastiera vastissima, facendo vibrare colori anziché note musicali. Ma anche i colori diventavano musica, specie nelle giornate in cui, miracolosamente, seppur ingannevolmente, ci pareva di tornare [illegible] indietro, verso l'estate già spenta, e il cielo era [illegible] sterminata cappa di serico azzurro su cui gli aerei mastodontici, i jumbo [illegible] qualcosa del genere, se non sciopero [illegible] i piloti, tracciavano unghiate bianche con le scie inquinatrici del kerosene bruciato.

Le viti delle colline, [illegible] spoglie dei grappoli già diventati vino in fermento nelle dure botti di rovere, conservavano un inesausto desiderio di sopravvivenza nei pampini arrossati: folti, intensi, luminosi strascichi di pampini sui fianchi dei colli battuti dal sole. [illegible] le ben disposte vigne tracciavano quadri geometrici di linee colorate sul verde che andava estinguendosi delle erbe.

Castagneti immensi indoravano le prime balze montane, un giallo intenso, già ramato, diverso dal giallo dei vicini aceri, più aurei. I pruni insinuavano fantasie viola in tanto oro. Su prode di fossi e torrenti, cascate cardinalizie di vite vergine avvolgevano di scarlatto siepi ed arbusti. Salendo ancora, i larici facevano gregge con un vello che si stemperava nel fulvo, e parevano gruppi silenziosi di volpi che rizzassero la coda rossiccia in attesa della muta, cioè del cadere delle foglie aghiformi e il rinascere, a primavera, di nuove sottili, tenere, esilissime piume verdi.

In risaia si ripeteva il miracolo dell'autunno fecondo ed esausto. Ormai i lavori eran quasi terminati, le stoppie del riso inaridite quasi crepitavano per il seccume, e s'incendiavano di giallo, come i pioppi eretti come candelabri sugli argini dei fossi. Poi arrivava [illegible] contadino, alcune gocce di petrolio, un fiammifero, [illegible] le fiamme crepitavano bruciando paglia [illegible] stoppie [illegible] lasciando lunghi solchi di [illegible] paglia bruciata; gli scarti della mietitrebbia. Gonfie volute di fumo acre e bianco si spandevano nel cielo azzurro; a sera si mescolavano alle nebbie in agguato dai lontani orizzonti, [illegible] sul grande forziere di colori scendeva il buio ed il silenzio. Come accadrà tra non molto, quando le foglie saranno tutte cadute [illegible] diventate strame in qualche stalla montana, [illegible] sui marciapiedi, calpestate da scarpe cittadine, infastidite dalla poltiglia nerastra in cui si è spento ogni lampo del favoloso splendore autunnale. E' sempre stato il momento in cui arrivava lei, la Wandissima. Non sapeva ballare, né recitare; [illegible] aveva voce, ma [illegible] affascinante [illegible] quando intonava il recitativo-miagolato *«L'autunno fa cadere l'ultime foglie»*, ci provocava brividi emotivi; ed era davvero l'inverno. Ora la Wandissima non fa più [illegible] birignao all'autunno morente, ma le ultime foglie conti[illegible] [illegible] cadere, inesorabilmente come ogni anno.

Francesco Rosso

foto Ferrallo

Sagre concerti mostre in Piemonte

OGGI, 7 NOVEMBRE

TORINO

— Per la Stagione concertistica della Rai, stasera all'Auditorium musiche di Palestrina, Penderecki e Scarlatti; dirige F. Anglus, all'organo G. Fonsatti (alle 21).

- Al Museo del Risorgimento italiano, piazza Carignano 5, è aperta la Mostra del figurino militare (fino al 16 novembre);
- Alla Camera di Commercio (via Giolitti) aperta la mostra «Il riso prima alimentazione ed economica» fino a domenica.
- E' aperta al Palazzo del Lavoro, Italia 61, la Fiera d'autunno (fino al 16 novembre).
- Prendono il via oggi i Venerdì letterari organizzati dall'Associazione culturale italiana di Carignano. Oggi è la volta di Rita Levi-Montalcini, premio St. Vincent per le scienze mediche nel 1979, che terrà una conferenza su «I tre cervelli».
- L'associazione ex allievi Fiat ha organizzato per oggi una visita alle opere torinesi di Pier Luigi Nervi, il più grande architetto italiano del '900, il ritrovo all'ingresso principale di Torino Esposizioni, che è una delle sue opere, (alle 18,15).
- Scade oggi il termine per iscriversi al corso popolare di collettivo di musica dell'ARCI e della Cooperativa musica dal vivo, piazza Carlo Emanuele II, 15 (dalle 15 alle 19 - tel. 885.067).
- Continuano le proiezioni del film muto «Faust» al nazionale cinema Palazzo Chiablese (alle 16 e alle 21,15) fino a domenica.
- Da stasera al Nuovo - Loredana Furno e Jean Pierre Martal presentano il nuovo spettacolo «Bussotti opera ballet» (alle 21). Replica domenica ore 21 e mercoledì alle 20.

Ivrea — Oggi si tiene la rassegna bovini di valdostana pezzata rossa.

ALESSANDRIA

Alessandria — Parte oggi la stagione teatro comunale di Alessandria con uno spettacolo di prosa «I giganti della montagna» di Pirandello del Teatro Stabile di Torino che verrà replicato domani e domenica (alle 16).

- Nel Palazzo del Comune è aperta la mostra di Ubaldo Della Volpe, a cura dell'assessorato comunale Cultura e al teatro (fino a lunedì 10 novembre);
- Ciak al ciclo di film sovietici proposti da Italia-Urss che proiettati ogni venerdì al cinema Ambra (alle 21). Stasera è la volta di «Figlio di contadini».

Casale Gerola — Nelle sale della biblioteca civica è aperta una mostra di arte contemporanea di vari tra cui Guttuso, Treccani, Cantatore, Morando ed altri (fino al 15 novembre). Contemporaneamente è allestita una rassegna di manoscritti e documenti del poeta dialettale Alessandro Maragliano (Voghera 1850-Napoli 1942).

Carrina — Alla galleria d'arte di Adriano Villata, via Roma 18, interessante personale di Jean Messagier (fino al 23 novembre).

ASTI

— Si chiude oggi la mostra fotografica «Donna, realtà e fantasia» allestita a cura dell'Udi nella sala biblioteca comunale.

— Oggi, domani, domenica e lunedì si festeggia la frazione Vanara.

San Damiano — Il Circolo San Vincenzo ha varato la sua seconda stagione culturale che comprende cine dibattiti, teatro e concerti. Stasera proiezione de «L'uomo di marmo» di Andrej Waida. Tutti gli spettacoli si svolgono al cine Cristallo; l'abbonamento per 17 film è di 7000 lire.

CUNEO

Cuneo — Aperta alla galleria Arte 90, via XX Settembre, una rassegna di «Tutta grafica» (fino a domenica).

- Al Centro arte e cultura, via Vittorio Amedeo 8, retrospettiva di Eugenio Colmo, in arte Gotia (fino a domenica).
- Circolo culturale «Detto Dalmastro», via Emanuele Filiberto 2, personale di Franco Marro (fino all'11 novembre).
- Alla galleria «Il Prisma», via XX Settembre 41, rassegna di pittori dell'800 e '900 italiano (fino a fine mese).

— Lucetta Jacquemet, una giovane artista braidese ha esposto in questi giorni al Circolo culturale «La Scaletta» di Genova, via Ugo Foscolo 1.

- Nella chiesa di San Rocco, via Cavour, personale di Gotta (fino a domenica).

Cavallermaggiore — Alla galleria «La Cornice», continua la personale di Filippo Scroppo (fino a domenica).

Da domani Clizia, l'a della medaglia che è stata offerta da «Stampa Sera» ai pittori di Torino, presenta le sue opere (terrecotte e pitture) a Grugliasco, nella sala del consiglio del municipio (sino 20 novembre). Dai disegni: «Samurai» e, sotto, «Guerrieri», terrecotte ingabbiate

— Alla galleria «Della Luna», via Matteotti 27, Mostra collettiva dei pittori premiati al «Dodicesimo Premio di pittura Porta di Pagnin» Mondovì (fino 16 novembre).

Mondovì — Nella saletta caffè «Aragno», piazza Statuto, personale Bruno San (fino al 16 novembre).

Savigliano — Alla galleria «Arte 80», via Cer 19, collettiva pittori figurativi (fino domenica).

NOVARA

— Aperta alla galleria «La Sfinge» «Tre artisti in passerella», dei pittori Livia Scorcelletti, Mario Brusati e Floriano Sosso (fino a domenica).

VERCELLI

Biella — Nella sede dell'Acquarium Club, via Galimberti 39, continua la di animali che vivono nei mari, nei laghi e nei fiumi del mondo collocati in grandi vasche di vetro (fino 16 novembre).

- Alla galleria Mercurio, via Italia 25, continua la «Collettiva d'autunno».

Alla galleria «Garabello Perazzone», viale Roma 11, mostra sculture lignee di Giorgio Taragni.

galleria «L'uomo e l'arte», via Lo 13, sono esposti quattrocento piccoli disegni e Felice Casorati (fino al 22 novembre).

DOMANI 8 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Al Conservatorio «Verdi», piazza Bodoni, per la VII Rassegna Pianistica Internazionale organizzata da «Stampa Sera» e dall'Iniziativa CAMT, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte, la pianista russa Gouljamilia Kadyrbekova, recente vincitrice del Concorso Viotti, eseguirà musiche di Bach, Mozart, Gubajdullina, Rachmaninov, Prokofiev, Liszt (alle 21,15).

- A cura «Centre culturel franco-italien» oggi alla libreria «Campus», via Rattazzi 4, dibattito su «L'ouvre de Lacan», in collaborazione con il Campo Freudiano la partecipazione di Jacques Alain Miller (alle 18).

Superiore — Oggi 22ª Fiera autunnale San Martino e mostra zootecnica razza valdostana pezzata rossa.

— Oggi domani si tiene festa di Cecilia. In programma stasera al cinema parrocchiale concerto del Corpo musicale con la Cantoria parrocchiale San Pietro in Vincoli «show» del poeta dialettale Pier Francesco Garino (alle 21). Domani in piazza Vittorio Veneto ritrovo partenza per Ceres (alle 9); messa nella chiesa parrocchiale Ceres (alle 11); passeggiata musicale (alle 12) pranzo al ristorante Stella d'oro di Mezzenile (alle 13). Il tutto compreso il pullman e il pranzo costa 14500 per gli adulti e 7000 per i bambini.

Carema — Alle ore 11 nella cantina produttori Nebbiolo di Carema presentazione della prima condotta enotecnica d'Italia. Seguirà la visita alle vigne.

— Per il ciclo «Autunno insieme» nella chiesa di San Giovanni concerto dell'organista Guido Donati.

Tavagnasco — Quarta fiera autunnale del bestiame e attrezzi agricoli (ore 9).

Cuorgnè — Al Teatro Comunale, per la rassegna «Tutti teatro» il «Gruppo Alpini di Borgata Parella» presenta la commedia piemontese «Toni 'tlas fait» (ore 21).

Banchette — Al Cral via Roma: inaugurazione mostra fotografica di Paola Agosti, «Immagini del mondo dei vinti».

Ivrea — Cinema Politeama (ore 17; 19,15; 21,30): «Salto nel vuoto» di Marco Bellocchio. Proiezione riservata ai soci del Cineclub.

Al Centre Culturel Franco-italien — Incontro Paul Vecchiali e Hélène Surgere. In via Principe Amedeo 5 alle 18 «C'est la vie» (1980 - versione originale), dibattito con Paul Vecchiali e Hélène Surgere. Al cine Giolello C. Colombo 31, con inizio 16 «Corpo cuore» (1979 - versione italiana).

ASTI

Calamandrana (frazione Quartino) — Oggi domani tiene la seconda mostra delle «barbatelle», una vite tipica della Valle Belbo.

CUNEO

— La Famija Albeisa ha organizzato per il di novembre una rassegna di teatro dialettale piemontese. Il primo spettacolo, stasera, si intitola «'L curè 'Roca Brusà» gruppo teatrale «La Trebisonda» di Candiolo.

NOVARA

Domodossola — Si svolge oggi nei pressi dello stadio Curotti la fiera provinciale ovi-caprini alla quale partecipano i migliori allevatori di Novara.

VERCELLI

— Oggi si tiene la fiera di San Martino.

Livorno Ferraris — Oggi fiera di San Carlo.

DOMENICA 9 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Sesto Giro della collina organizzato da «Stampa Sera» a favore degli handicappati. Partenza alle 9 da piazza Zara.

- Al Conservatorio per i concerti dell'U Musicale, in abbonamento pari, si esibisce Corale Universitaria Torino, diretta da Giovanni Acciai (alle 17 precise).

All'Auditorium secondo concerto della «Scuola organistica tedesca dopo Bach» (alle 10,30).

In calendario, per l'attività cinematografica dell'Associazione ex-allievi Fiat, riservata ai ragazzi: «La guerra dei bottoni» di Yves Robert (alle 10).

Bardonecchia — Oggi fiera di novembre con bestiame, abbigliamento e alimentari.

Chieri — Oggi si tiene la sagra della «bagna caöda».

NOVARA

(Intra) — Alla galleria Corsini, via San Vittore 22, si inaugura oggi mostra fotografica Bruno Bello (alle 20).

LUNEDI' 10 NOVEMBRE

TORINO

Torino — La stagione d'autunno Camerata strumentale Alfredo Casella un'occasione per incontrarsi con i protagonisti della «nuova musica italiana» e ripercorrere il cammino musicale degli ultimi due decenni. Il concerto stasera, al Conservatorio, dedicato Stockhausen.

- Tra le attività Pro Cultura, oggi primo film del cine club al Faro, via Po 30. Verrà proiettato «Il laureato» Nicholson (alle 16).

Lezione del «Cours public d'histoire de l'art», tutto in lingua francese, organizzato dal Centre culturel franco-italien al C.C.F.I., via Donati 5. Uno storico d'arte, P. Bonafou, parlerà de «L'autoportrait de David à Delacroix» (alle 18). Al Centre Culturel domani due proiezioni del film «L'adolescente» di Jeanne Moreau (alle 18,30 e 18,30); mercoledì 12, sempre al C.C.F.I. vernissage mostra delle «gravures» do Louis Vallauri (che prosegue fino novembre); giovedì 13 conferenza del corso pubblico di letteratura titolo «Mircea Eliade ou la memoire du réel» (alle 18,30).

Alpignano, Cirié e Piossasco — Oggi si tiene fiera San Martino.

San Benigno Canavese, San Germano Chisone e Virle — «Fiera d'autunno».

MARTEDI' 11 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Prima rappresentazione stasera al Gobetti di «Saul» di Alfieri, presentato dalla Compagnia Renzo Giovanpietro.

- nuovo Centro Jazz, in via Battisti 4B, concerto martedì George Masso Quartet (ingresso L. 2000); domani volta Blues Messengers (L. 1000).
- La Federazione italiana donne arti professioni affari propone per oggi discussione nazionale tema «Fidapa 1980 - strutture e finalità».

Almese — Fiera novembre.

Chieri — Oggi si tiene la fiera di San Martino.

Chiomonte — Fiera dell'11 novembre.

None — Oggi fiera di San Martino mostra zootecnica.

San Giorgio Canavese e **Settimo Vittone** — Oggi fiera autunnale di San Martino.

ALESSANDRIA

Casale — Oggi fiera di novembre e rassegna zootecnica.

Orsara Bormida e **Ligure** — Fiera di San Martino.

ASTI

Canelli — Oggi fiera di San Martino del bestiame.

NOVARA

Novara — Si iniziano proiezioni per i ragazzi cinema Excelsior, organizzate dalla Regione Piemonte in collaborazione l'Agis. In programma domani «La grande avventura continua» (alle 10 e alle 15).

Verbania — Si apre la stagione teatrale-concertistica al teatro Vip con lo spettacolo dello Stabile di Torino «Arden Feversham» anonimo elisabettiano, rappresentato dal gruppo della Rocca.

VERCELLI

— Per il Festival viottiano nella sala dugentesca del Comune concerto del soprano Jutta Schlegel accompagnata al pianoforte Gerhard Schlegel.

- Per rassegna «Andiamo cinema, il martedì» cinema Nuovo Italia stasera proiezione de «La merlettaia» di Go

MERCOLEDI' 12 NOVEMBRE

TORINO

Torino — Oggi audizione discografica Piccolo Regio dedicata Antonio Guarnieri nel centenario della nascita (alle 17,30; ingresso libero).

Concerto dell'Unione musicale al Conservatorio, abbonamento pari: Roberto Fabbriciani al flauto e Massimiliano Damerini pianoforte eseguono musiche Beethoven, Boulez, Sciarrino e Schubert (alle 21 precise).

Montaldeo e **Serravalle** — Oggi fiera San Martino.

CUNEO

Mella — Oggi si tiene la fiera novembre.

VERCELLI

Cavaglià — Oggi d'autunno.

GIOVEDI' 13 NOVEMBRE

TORINO

Torino — A cura del Centro di studi e ricerche «Mario Pannunzio» oggi Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, tavola rotonda sul tema «Cesare Pavese: una verifica». Al dibattito partecipano: Giorgio Barberi Squarotti, Marziano Guglielminetti, Stefano Jacomuzzi docenti dell'università di Torino (alle 18, ingresso libero).

Conferenza di Massimo Bruni su «L'armonia e l'oratione nella poetica Monteverdi» alla Pro Cultura, Vittorio 101/A (ore 17).

- Scade oggi il termine per le iscrizioni torneo di scopone scientifico organizzato da «Stampa Sera» in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport. Rivolgersi agli sportelli via Roma 80.

ALESSANDRIA

Alessandria — Organizzato dall'Assessorato comunale alla cultura e teatro un ciclo film con Peter Sellers cinema Ambra. Stasera sarà proiettato «La pantera

VERCELLI

Vercelli — Per il festival viottiano, dugentesca Comune concerto del clarinettista Giuseppe Garbarino, Viotti d'Oro 1980.

LUNAPASSERO di Mike Higgs (Opera Mundi)

TOM E JERRY

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

[illegible]

Il mercato delle pulci

STAMPA SERA

nome indirizzo

cognome telefono

COMPRO□ VENDO□ CAMBIO□

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci **(GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI)** sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto *in* [illegible] Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi [illegible] strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per [illegible] massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta [illegible] di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucatela [illegible] i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
In giornata [illegible] molto [illegible] avrete la possibilità di riuscire nei vostri scopi, cercate però [illegible] imbarcarvi in amori sbagliati che vi farebbero solo perdere tempo e prestigio. Per alcuni è consigliabile evitare il gioco, [illegible] previste perdite non indifferenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La conclusione di un affare che vi sta a cuore sarà [illegible] anche se [illegible] sarà [illegible] piccolo [illegible] che vi farà pensare al peggio, quindi [illegible] siate pessimisti. Alcuni troveranno delle [illegible] per il cambiamento [illegible] [illegible] casa [illegible] altri avranno una giornata no per gli affetti.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
L'attuale situazione finanziaria è [illegible] prossimo di miglioramento, datevi [illegible] fare applicando il meglio [illegible] voi stessi, previste soddisfazioni nel lavoro e [illegible] alcuni promozioni inaspettate. Con il partner procede tutto bene, gli avete dato ascolto ed ora ne siete contenti.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] corso della giornata dovrete affrontare alcune discussioni con il partner, [illegible] prendetevela, alcuni troveranno consolazione con amori extra-coniugali. Anche [illegible] attuali difficoltà lavorative saranno presto da voi concluse in [illegible] da brillante che vi porterà [illegible] nel campo.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto)
Per alcuni i viaggi d'interesse e d'amore non avranno una conclusione felice, altri invece saranno coronati [illegible] successo [illegible] alla riuscita di molti progetti riguardanti la professione e l'amore. Per i giovanissimi possibili nuovi incontri che [illegible] approfondiranno [illegible] il tempo.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Un viaggio inaspettato all'estero per alcuni [illegible] realizzerà brillantemente, specie se si [illegible] di un viaggio di lavoro o di affari. Gli influssi [illegible] giornata vi [illegible] favorevoli e riuscirete a completare qualsiasi iniziativa da voi presa. Giornata soddisfacente anche per l'amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Malgrado l'invidia [illegible] colleghi [illegible] riuscirà a nuocervi nell'ambito lavorativo e sarete ben apprezzati anche dai vostri superiori, suscitando maggiormente la gelosia dei collaboratori. Non deprimete il partner con le vostre fissazioni per un piccolo problema [illegible] [illegible]lute.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Mercurio [illegible] congiunzione negativa con gli influssi di Saturno vi creerà alcuni problemi [illegible] genere professionale ai quali dovrete [illegible] fronte con [illegible] [illegible] vostra volontà [illegible] impegno, così facendo avrete presto una netta ripresa. Venere favorisce l'amore, soprattutto i rapporti extra-coniugali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
In giornata subirete influssi negativi sia [illegible] [illegible] che [illegible] Venere che vi danneggeranno soprattutto nella carriera [illegible] nell'amore. Se desiderate mantenere il rapporto con il partner dovrete [illegible] di [illegible] meno impulsivi e fare attenzione [illegible] a ciò che dite.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Coloro che dovessero [illegible] [illegible] investimenti [illegible] bene che attendano un periodo più propizio [illegible] modo [illegible] [illegible]rarsi della [illegible] dall'acquisto. Momentanee difficoltà lavorative [illegible] [illegible] un diverbio con i colleghi, il tempo [illegible] [illegible] ragione. Dedicatevi maggiormente al partner.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Non [illegible] pessimisti, [illegible] difficoltà lavorative si[illegible] presto superate e voi avrete un vantaggio economico [illegible] indifferente [illegible] vi permetterà [illegible] guardare al futuro [illegible] [illegible] sicurezza. Coloro che [illegible] problemi legali da affrontare non si preoccupino, il risultato sarà a loro vantaggio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Cercate di essere più diplomatici con le persone che vi circondano nell'ambito lavorativo e con i parenti. [illegible] potranno [illegible] questioni legali provocate [illegible] loro [illegible] minimi problemi che avrebbero potuto benissimo [illegible] risolti al [illegible].

SCACCHI

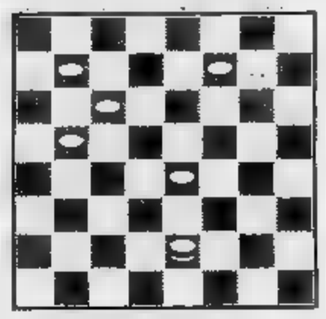
[illegible] del problema n. [illegible]
1. 0-0.

N. 2207 (6+4)

Brian Harley
Il Bianco matta in 2 mosse

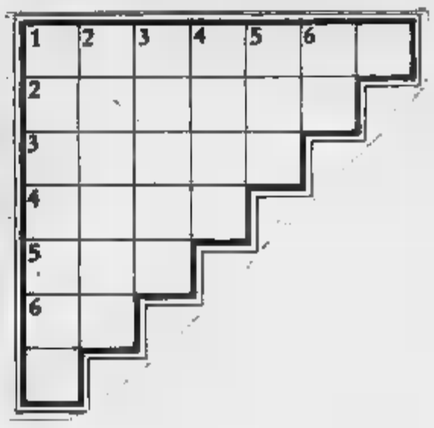
DAMA

Il B. vince in 8 mosse
(Sarai-Sartori)



SOLUZ.: 37-23, 20-37; 19-15, 11-20; 5-2, 14-5; 2-11, 17-10; 11-15, 4-11; 15-18.

L'ANGOLO ENIGMISTICO



Gradinata

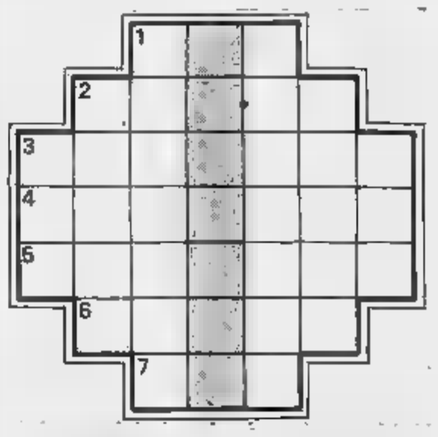
Scrivere [illegible] [illegible] parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Avanzo di naufragio
2. Vi risiede il Presidente della Repubblica francese
3. Tratto
4. Il lago Sebino
5. Varietà di rosa
6. La città [illegible] Valentino

Colonnina

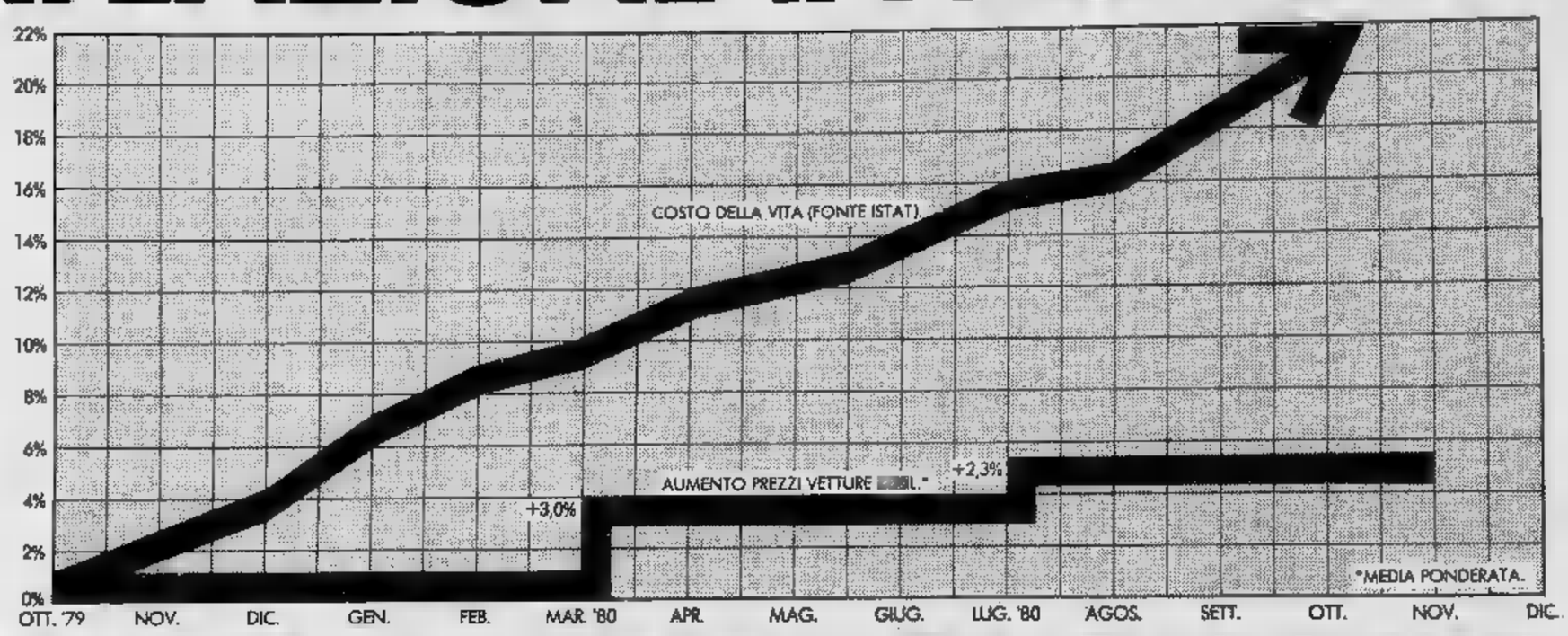
Scritte orizzontal[illegible] le sette parole, nella colonnina in grigio [illegible] leggerà il nome della città che possiede il Faro della Vittoria.

1. Andate
2. Fortuna
3. La [illegible] chi la fa
4. Conseguenza
5. Guai [illegible] perderla!
[illegible] Dal [illegible] [illegible] ventre
7. Giove e Saturno



SOLUZIONI — Gradinata: 1. relitto; 2. Eliseo; 3. Linea; 4. Iseo; 5. tea; [illegible] To. — Colonnina: 1. ite; 2. Sorte; [illegible] Invidia; 4. effetto; 5. bussola; [illegible] petto; 7. del. Nella colonnina: «Ti tieste».

INFLAZIONE IN AUMENTO.



PREZZI OPEL BLOCCATI.

QUESTO E' IL MOMENTO DI COMPRARE OPEL.

Se state pensando di cambiare auto, sapete già tutto di tutti i modelli.

Avete in mente un prezzo ed una cilindrata, ma avete due incertezze: la marca e il momento.

Eccovi alcuni buoni argomenti per scegliere Opel. Adesso.

Primo: la gamma Opel.

In ogni classe, Opel ha un modello che è espressione della più recente ingegneria tedesca.

Un modello piacevole nella linea e nella guida, controllato nei consumi, affidabile nel tempo.

1000, 1200, 1300, 1600, 2000, 2300, 3000, benzina e diesel.

Ogni automobilista ha in mente un'auto che esiste nella scelta dei modelli Opel.

Secondo: i prezzi Opel.

Negli ultimi dodici mesi hanno avuto un aumento medio del 5,3%, contro un aumento del costo della vita del 20,6% (fonte ISTAT).

E i prezzi di tutti i modelli Opel, sono ancora bloccati dal luglio scorso, mentre il costo della vita tende ancora a salire.

Il che significa che in proporzione le Opel non sono mai state così convenienti.

Terzo: la pronta consegna Opel.

Ci siamo preparati a questo momento che è il più propizio per un vostro acquisto.

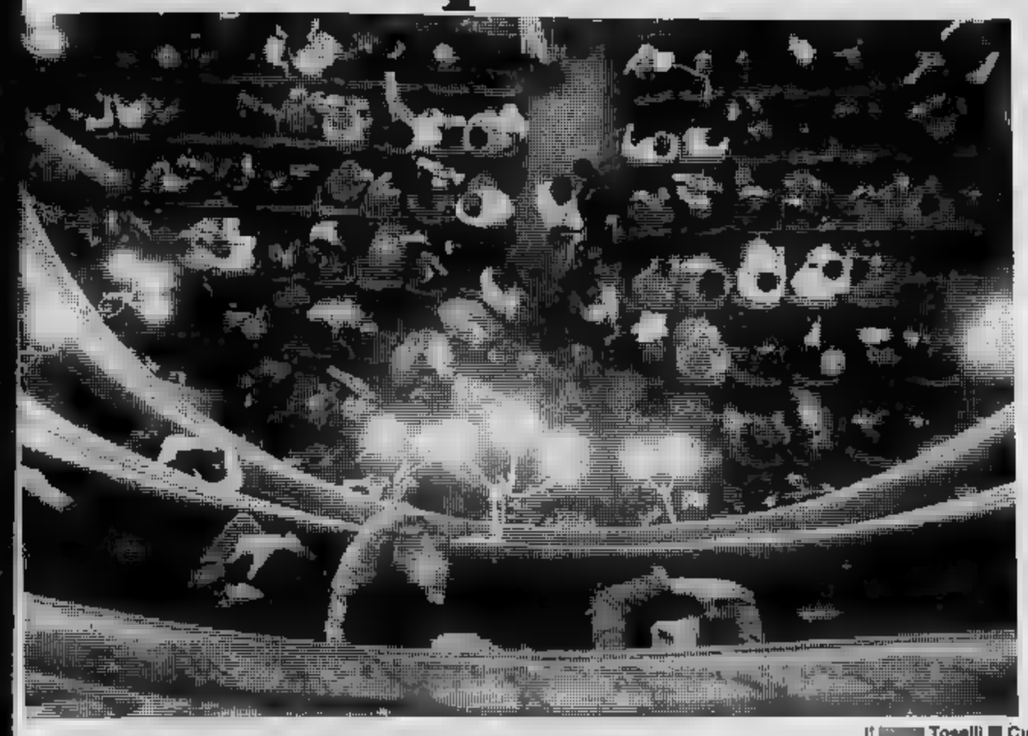
Tutti i modelli della gamma sono a vostra disposizione per una prova su strada presso i concessionari Opel–General Motors.

È l'operazione Fine–Anno Opel: pensateci bene, ma pensateci in fretta.

FINE ANNO OPEL. PENSATECI BENE, PENSATECI IN FRETTA. GM

In prima a Cuneo «Arden of Feversham», complessa elaborazione elisabettiana

Amore per il teatro non ricambiato?



Il Teatro Toselli e Cuneo gremito e pubblico per la «prima» e scena e il Gruppo (Servizio fotografico di Sergio Solavaggione)

Florenza Brogi

Bob Marchese

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — La smania febbrile per la prosa si placa nell'attesa della prima di *Arden of Feversham*. A Cuneo hanno fatto follie (bivacchi, contestazioni, accaparramenti) per avere un biglietto. Ed ecco una lunga coda serpeggiare davanti al Toselli già quaranta-cinquanta minuti prima dell'inizio, ecco i giovanissimi che tentano una simpatica azione di forza dell'ultima ora riuscendo a inserirsi nel passaggio centrale della platea.

Chiamato a inaugurare la stagione teatrale cittadina è il Gruppo della Rocca che presenta come novità assoluta, dopo una breve serie di rodaggi estivi, la sua complessa rielaborazione dell'ancora più complessa tragedia di anonimo elisabettiano. L'*Arden of Feversham* ostenta un materiale drammaturgico che nell'Ottocento si pensava che l'autore fosse il sommo Shakespeare (tra gli altri Victor Hugo si batté rumorosamente per l'attribuzione preparandone anche una traduzione in francese).

Ancora sette-otto anni fa il Teatro dell'Aquila e il regista Aldo Trionfo ne vano proposta una versione sgangherata e sanguinolenta che suscitato il massimo interesse. Il Gruppo della Rocca ha oscillato a lungo tra varie possibilità prima di collettivamente la messinscena ieri, firmata pudicamente in qualità di coordinatore della regia da Antonello Mendolia.

Ma che cosa racconta l'anonimo elisabettiano? In stanza concentra l'attenzione dello spettatore su una sola figura e su un cumulo spaventoso di fatti o, si preferisce, di fatti spaventosi. Arden infatti — vecchio, con moglie giovane, circondato parassiti, implacabile nei rapporti d'affari — il potere suscitare attorno a sé una d'odio violentissimo. I cinque atti dell'originale non sono altro che «summa» di tentativi matti netti per stroncarlo: la moglie Alice l'amante dell'amministratore Mosbie, i sicari hanno già intascato il prezzo della commissione, trappole e veleni sono da tempo in azione, esiste perfino un pittore virtuoso capace effigiare un crocifisso con sostanze micidiali per chi lo da vicino.

Arden infine ucciso sul pezzo di terra che ha estorto con la violenza una povera donna e l'impronta suo corpo rimane vistosa sull'erba per due anni. S'intuirà che tragedia convivono tecniche e battagliano personaggi imprevedibili, non cioè i soliti nobili usciti dalla tradizione borghesi rapacissimi che sembrano a loro agio nei risvolti d'una moderna cronaca nera. Giustamente quindi il regista Mendolia ha collaborato con lo scenografo Luciano Damiani nel dipingere d'un funebre nero le tende e le suppellettili che incorniciano l'azione. Da questa tragedia domestica non deve emergere né il bagliore d'una speranza né la vampa d'una magnanimità, per quanto esse possano balenare nell'aspettativa e nella psicologia dello spettatore.

Sul piano recitativo invece, la linea ricorda curiosamente le impostazioni monocordi vecchie serate d'onore. Non si trova mai una spezzatura grottesca, né un'accensione lirica nell'ordinato susseguirsi di nequizie. Da notare che fondo livello personale (per esempio Marchese che fa un teso Arden e Fiorenza Brogi che fa una pericolosa Alice) non avvertono cedimenti.

Tuttavia il Gruppo della Rocca pare stavolta frenare la disinvoltura dei singoli. Forse mano nuova nella regia o l'ansia innegabile della prima, hanno attenuato il prevedibile

Piero

«Teofrasto» presentato dal Gruppo Teatro Idea

Parolacce dall'antichità

Nella sala non molto affollata del Piccolo Teatro di Grugliasco, è andato in scena l'altra sera Teofrasto *di Marina Gerardi nell'allestimento del Gruppo Teatro Idea.*

Partendo dalla figura di Teofrasto, filosofo vissuto ad Atene nel IV secolo a.C. e cui si ricorda l'opera Caratteri, *l'autrice prende lo spunto per proporre una rapida carrellata di «tipi» di tutti i tempi.*

Immagina così che Teofrasto, liberatosi della prosa ricca ed erudita, si spogli dei suoi panni accademici per calarsi direttamente in mezzo ai molteplici aspetti umani. Davanti a un ipotetico gruppo di allievi (il pubblico), il filosofo analizza vari personaggi che presenta all'assemblea, talvolta interpretandoli, altre volte rimanendo coinvolto egli stesso nelle loro manie. Ne nasce quindi una serie di quadri animati dai tipi più strani.

Sotto la «sovrintendenza generale» di un buffo Zeus, che tra un'occhiatina all'altra in Terra trova il tempo di farsi cuocere un uovo, si agitano, immortali, i caratteri più importuni ed originali. Vi sono i genericamente denominati «rompiscatole», ossia quegl'esseri destinati ad assillare in tutti i tempi il prossimo con il racconto dei loro malanni e delle loro sventure; il mecenate omosessuale; il suicida mancato; il disoccupato cronico; la coppia d'imbroglioni; lo spilorcio e così via.

I nomi dei personaggi che si avvicendano sul palcoscenico hanno suono greco antico: Lamprisco, Teonesto, Pisside, Polinice, Meleagro, e i loro difetti sono quelli di sempre. Alle manie dell'Atene antica si mescolano o si sostituiscono quelle odierne, il linguaggio severo viene contaminato dalle «parolacce» tanto care ai giorni nostri.

Il regista Franco Grossi e lo scenografo Guido Rollandin impostano tutto su questo ambivalente registro di antico e moderno che è il nocciolo della questione, puntando il primo nell'evidenziare i singoli caratteri e il secondo mostrandoci una piazza d'una Atene in decadenza ormai provinciale e borghese.

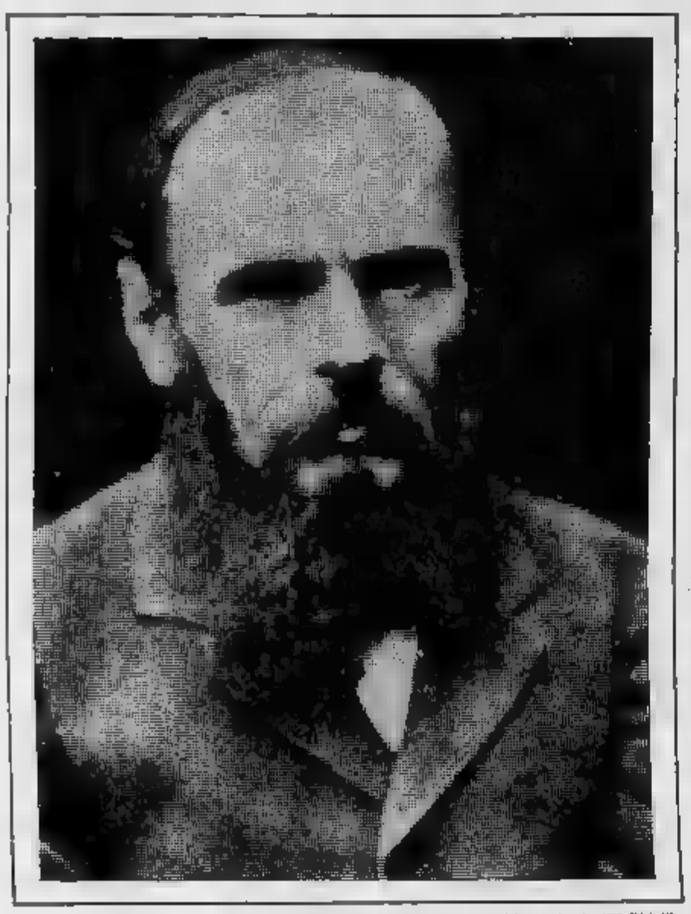
Il risultato è piacevole e a tratti divertente, inoltre l'argomento inesauribile e la struttura a macchiette del lavoro, consentono uno spettacolo quanto mai aperto a variazioni e nuovi inserimenti.

Ricordiamo infine i sei attori: Rosanna Masera, Beppe Di Mauro, Claudio Ferrara, Aldo Stella, Maura Forneris e Umberto Bellissimo, ciascuno impegnato in più ruoli.

Tiziana Longo

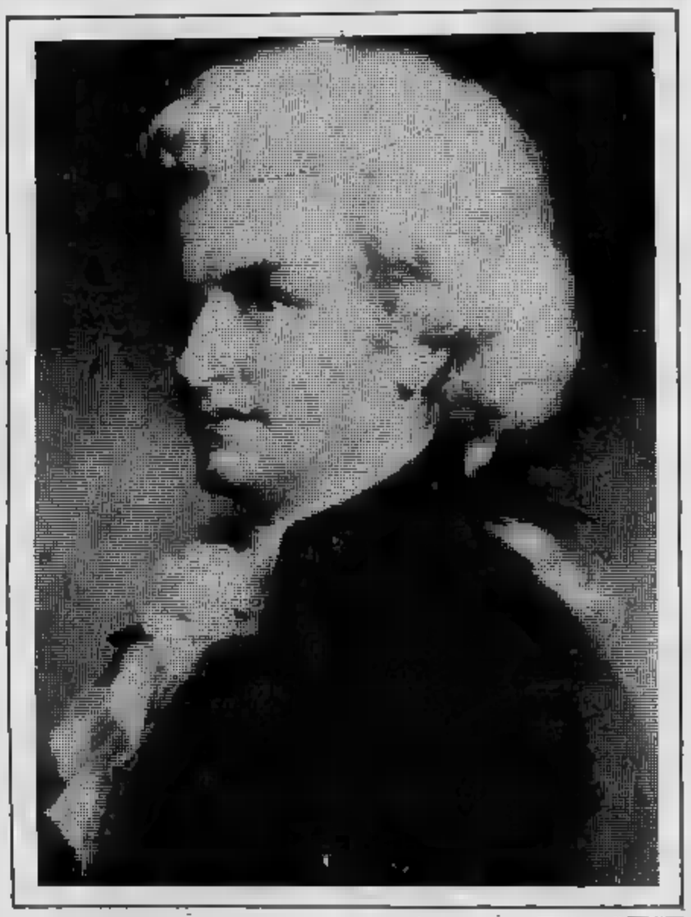
Vario e interessante il cartellone italiano della lirica per la stagione 1980-81

Verdi domina alla Scala e al Regio (ma le novità e i russi non sono da meno)



Dostoievski musicato Chailly

Giuseppe con Francesco Tarlagno



di

Lo diceva già Verdi cent'anni fa: «*O le opere per i cantanti, i cantanti per le opere*». Giustissimo. Questa seconda opportunità, certamente più agevole a tradursi in realtà, offre appunto un valido esempio la stagione lirica 1980-81. Esso ha le sembianze di Ia voce di Luciana Serra, la prestigiosa cantante genovese rivelatasi un paio d'anni sono, per la quale i teatri di Palermo e Trieste mettono in cartellone la *Sonnambula*, il nostro Regio ripropone la *Figlia del reggimento* e il Comunale di Bologna addirittura la rara *Lakmé*, già rappresentata con successo a Trieste la stagione scorsa.

Ma non è l'opera di Delibes la sola «rarità» presente nei cartelloni italiani. Infatti vi figurano anche, entrambe a Trieste, la *Campana sommersa* di Respighi e *Mazepa* di Ciaicovski, mentre nel settore del melodramma classico spiccano l'*Ariodante* di Haendel (Piccola Scala) e la donizettiana *Maria di Rudenz* che inaugura la stagione della Fenice di Venezia.

A proposito vale la pena di sottolineare come il 1981 sia contemporaneamente l'anno di Musorgski e di Dostoievski, della cui morte ricorre il centenario. Per entrambi la Scala ha deciso di fare le cose in grande, da un lato programmando l'intera produzione operistica musorgskiana (compreso alla «Piccola» il frammento originale del gogoliano *Matrimonio*) e dall'altro mettendo in scena, ancora alla «Piccola», la novità *Il sosia* che Flavio Testi ha ricavato dall'omonimo racconto del famoso scrittore. (Una seconda novità dal medesimo titolo, del fiorentino Gianni Luporini su libretto di Cesare Orselli, sta per andare in scena nel teatrino di Montecarlo di Lucca).

Non è però questa la sola novità legata al nome di Dostoievski: al Politeama Garibaldi di Palermo (succursale dell'inagibile Massimo) è prevista infatti la rappresentazione de *L'idiota* di Luciano Chailly, già eseguita in ottobre al Comunale di Treviso. Il 1981 è però anche l'anno di Bartok, ed è ancora la Scala «intellettuale» del «figliol prodigo» Siciliani a provvedere allo scopo celebrativo, ospitando in una sola serata il famoso trittico del musicista ungherese (*Il castello del principe Barbablù, Il principe di legno, Il mandarino meraviglioso*) nell'allestimento dell'Opera di Stato di Budapest.

Ancora a proposito di novità, non soltanto Chailly e Testi a godere dello spazio che i nostri cartelloni, solitamente avari, riservano a ciò che di nuovo (almeno nei titoli, se non nei contenuti) viene prodotto dall'Avanguardia (o Avanguardia, o presunta tale). Si annunciano infatti: a Catania *Kean* di Zafred, alla Scala *Donnerstag aus Licht* di Stockhausen e (alla «Piccola») *La Racine* di Bussotti, del quale non va scordato neppure il balletto *Phaidra/Heliogabalus* in cartellone a Torino. Nuova soltanto per l'Italia l'operina *Il dittatore* di Krenek in programma a Genova; c'è infine da segnalare il probabile esordio operistico di Aldo Clementi con *Es* previsto (forse) a Venezia.

Dalle novità di oggi a quelle di ieri, a il rilancio di Mozart — in modo particolare con l'inaugurale *Clemenza di Tito* a Palermo, il probabile *Idomeneo* veneziano, le attesissime *Nozze di Figaro* dirette da Muti alla Scala, e le «operine» *Bastiano e Bastiana* e *L'oca del Cairo* a Napoli — e l'insistere su Rossini. Del pesarese vanno specialmente sottolineate le riprese di *Adina* (a Bologna) e, soprattutto, della rara *Semiramide* a Genova e Torino.

Detto questo, non si può non rilevare come gli insostituibili capisaldi della nostra programmazione operistica restino tuttora saldamente Puccini e Verdi. Del primo, oltre due *Tosche* e altrettante *Manon Lescaut*, una *Bohème*, a una *Butterfly* e a una *Turandot* (esordiente protagonista la Orlandi Malaspina), va sottolineato in particolare il rilancio della *Fanciulla del West*, della quale si annunciano ben quattro edizioni (Genova, Palermo, Roma e Venezia).

Sulla scia pucciniana, anche i «veristi» si vedono garantita una dignitosa porzione «torta», grazie a un paio di *Adriane* (a Parma e Firenze, protagonista di entrambe la Kabauvanska), ma soprattutto la storica accoppiata *Cavalleria-Pagliacci* che Scala affida a Prêtre con la regia di Zeffirelli, e con l'*Andrea Chénier* del nostro Regio, che viene a riempire il clamoroso «buco» scaligero della stagione scorsa.

Ma Torino fa anche di più. Oltre alla riproposta di *Semiramide* (indubbiamente il «fiore all'occhiello» della prossima stagione) si permette di rappresentare quasi certamente la migliore (almeno sulla carta) delle quattro edizioni di *Trovatore* previste nel corso della stagione: Ricciarelli, Giacomini, Cossotto e Milnes, direttore Peter Maag, garantiscono infatti uno «standard» professionale di tutto rispetto.

Il *Trovatore* è però soltanto uno degli undici titoli verdiani presenti nella prossima annata operistica (una stagione nella stagione!): un ventaglio di proposte, dove si va dal «primo» Verdi (*I due Foscari, Ernani, Attila, Macbeth, I Masnadieri*, e addirittura *Alzira*) al Verdi «popolare» (*Traviata* e appunto *Trovatore*), dal Verdi in crisi (*Simon Boccanegra*) al Verdi della vecchiaia (*Otello* e *Falstaff*).

All'ultima opera di Verdi è stata anzi affidata l'inaugurazione della stagione scaligera, con una duplice scelta francamente singolare — la bacchetta, solitamente poco spumeggiante, di Lorin Maazel, e la parte del protagonista divisa fra due stranieri, lo spagnolo Juan Pons e lo svedese Ingvar Wixell — che suona a bruciante smacco per gli italiani.

Del resto, forse che la stagione lirica italiana 1980-81 non è iniziata — di Verdi di Trieste — nomi di stranieri? Sul podio della *Francesca da Rimini* sta l'ungherese Gabor Otvös, mentre protagonista è una bulgara (sia pure italianissima per scelta artistica e familiare) Raina Kabaivanska. Necessità o mania? Un po' dell'una e un po' dell'altra. Di certo c'è che a doverne sopportare le spiacevoli conseguenze sono ancora una volta gli italiani. Si sa: chi semina vento raccoglie tempesta.

Giorgio Gualerzi

Luciana Serra

Gli indovinelli (anche sexy) continuano ad affascinare i telespettatori

La febbre del quiz da video

Per la televisione è stato come la scoperta della ruota: bisogna credere che saremmo ancora ai primordi, se non avessero miracolosamente inventato il quiz. L'unica industria che non abbia mai risentito della crisi in Italia, l'unica la cui clientela aumenti di giorno in giorno e in cui non siano da temere rovinosi cambiamenti di moda. Mentre la lira slitta e s'inflaziona, il gettone conserva intatto il suo mercato, è un investimento sicuro, come i bot. Le condizioni ambientali gli sono, va detto, favorevoli: il più modesto bilancio familiare riserva una voce alla lotteria o al totocalcio e si rinuncia più facilmente alla bistecca che alla schedina. Il miraggio del guadagno insperato, tipo manna-che-cade-dal-cielo rappresenta, da sempre la simpamina delle masse.

Entrato dunque nel costume contemporaneo, il quiz viene servito in tutte le fogge: c'è il quiz nostrano e quello d'importazione, il quiz serio e quello scherzoso, con punte addirittura umoristiche, il quiz classico e quello fantasia, il quiz dottorale e nozionistico e quello affidato alla furbizia se non all'improntitudine del concorrente, e la va e la spacca, tanto per intenderci; il quiz per singoli e il quiz di gruppo, il quiz medio-basso e il quiz cultural-chic.

Di conseguenza, abbiamo i conduttori da quiz, le vallette o vestali del quiz, la giuria di quiz, i letterati da quiz, i critici da quiz, nonché un armamentario sempre più perfezionato ed elettronico, che non ha niente da invidiare ai marchingegni utilizzati nei film di fantascienza, per gli effetti speciali da quiz: buste magiche capaci di ingoiare la schedina con risposta, indicando su uno schermo apposito il tempo impiegato a scriverla; orologi con monitor su cui passano scattanti i secondi (memento elettronico che il tempo è sempre più denaro), lavagne magnetiche che riproducono i punteggi totalizzati dai vari concorrenti, lampadine che si accendono e spengono, luci che palpitano e suoni fumettistici, ping-, slam, tim-tim, pong, per sottolineare i punteggi. Insomma, meccanismi complicatissimi e avveniristici per domande spesso elementari. Ma la messinscena è tutto.

D'altronde, ci spiegano, il quiz sta alla televisione come il fumetto sta alla letteratura. E attraverso il fumetto puoi propinare alla gente Le mie prigioni *e* La Divina Commedia, *per mezzo del quiz puoi insegnargli chi era Napoleone, a che cosa servivano gli specchi ustori e dove si trovi il Popocatepetl. E' un sistema come un altro per spargere farina culturale sulle masse, proprio mediante quel nozionismo tanto odiato e combattuto nelle scuole. Ma a fine, lo sappiamo, giustifica i mezzi.*

E' da precisare, infatti, che se la trasmissione impegnata non la guarda nessuno, la cultura travestita da quiz riesce sempre ad ottenere un indice di gradimento più che discreto. L'italiano ama il quiz: e perché soddisfa quel sano spirito di competitività che alberga in ognuno di noi e perché chi vince diventa un campione. E il «campione» piace; vuoi tanto per la sua faccia e per la simpatia che irradia, quanto perché vince. Attraverso gli anni e i quiz abbiamo visto infatti i campioni più vari conquistarsi la propria fettina o fettona di popolarità.

Lo spogliarello-quiz di «Pigiama selvaggio» (Teleradiocity) che suscitò molte polemiche

I connotati cambiano a seconda dell'impegno e la portata del gioco: c'è il genere «primo della classe» che ci dava già nervi quando eravamo ragazzini con aria saccente e occhiali, il tipo logorroico che si parla addosso la casalinga bas-bleu e un po' svitata, la sposina ferralissima, il professionista Quindi, i personaggi patetici, sempre con la nota struggente e deamicisiana in tasca: il vecchio tabaccaio che sa tutto su Alessandro Dumas, il paralitico che conosce a memoria le tavole di Beltrame, la signora che dal '54 si presenta regolarmente alle selezioni come esperta in Maria Antonietta ed è stata scelta solo quest'anno, che è diventata nonna.

Di recente la rosa dei protagonisti si è ampliata, grazie alle tivù private che hanno voluto rendere il quiz ancora più domestico e alla portata di tutti. Anzitutto non è più indispensabile esser presenti per partecipare: la massaia di Catanzaro che sa chi pronunciò la storica frase, questi sono i miei gioielli può far pervenire la risposta esatta per teleselezione. A pensarci, una gran bella trovata. Soprattutto per la Sip.

Infatti i concorrenti via Sip vengono di solito lasciati decantare al telefono e soltanto dopo decine di scatti ottengono il collegamento con lo studio: e quando finalmente vanno in onda, dopo il fervorino di prammatica «Abbiamo qui la signora Maria Caterina di Vibo Valentia, casalinga, amante delle tagliatelle e tarati, taratà...» *devono sorbirsi una canzone (durata: tre minuti e mezzo) per poi ottenere finalmente quest'ineffabile gioia:* «Cara Caterina di Vibo Valentia ti annuncio che la risposta è esatta e sei vincitrice d'una magnifica bottiglia di Amaro della Valle». *E per 6.800 lire di scatti, non c'è male.*

D'altro canto ci sono quiz improntati al più acceso agonismo stracittadino, per la gioia del sindaco Novelli: giochi cui partecipano, a esempio, i bar del rione, San Paolo contro Barriera di Milano, con i concorrenti tutti in maglia a righe nei colori del bar, come al Palio di Siena. E non dimentichiamo i quiz per bambini, presentati dal coniglietto in peluche un po' ebete, che imita Topo Gigio: in premio, coni gelati e leccalecca per i bambini buoni, omogeneizzati agli estrogeni per quelli cattivi.

Infine, i quiz per soli adulti, dalle ventitrè in poi: con la donnina che toglie un indumento ad ogni risposta giusta e lo reinfila per ogni risposta sbagliata. Chi vince riesce a spogliarla tutta. Ed è il vero quiz all'italiana, per guardoni in pantofole.

Donata Gianeri

MINICABARET
(t. 613660) giovedì, venerdì,
RENZO GALLO
GIANNI LIBONI

BIG
★★★VENERDI'
luci e scenografie
di corso Brescia 28
e musica scelta da
Radioflash
ingresso lire 4000

locali di classe
un solo fine...
Divertirvi!
Du Parc
il salotto di Torino
Una diversa prolungata
Fiori più eleganti
Minishow e sorpresa
PRINCIPE
MINISHOW
EDEN
ELEGANTE FIORI

Per improrogabili impegni del cinema REPOSI
le repliche continuano in esclusiva
Da OGGI al LILLIPUT
L'eccezionale capolavoro di
AKIRA KUROSAWA
viene presentato il seguente
ORARIO: 16,10 - 19,10 - 22,10
QUESTO FILM HA OTTENUTO
LA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES 1980
UN FILM DI AKIRA KUROSAWA
KAGEMUSHA
KAGEMUSHA L'OMBRA DEL GUERRIERO
con TATSUYA NAKADAI — TSUTOMU YAMAZAKI e con KEN'ICHI

GTP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo il Piemonte

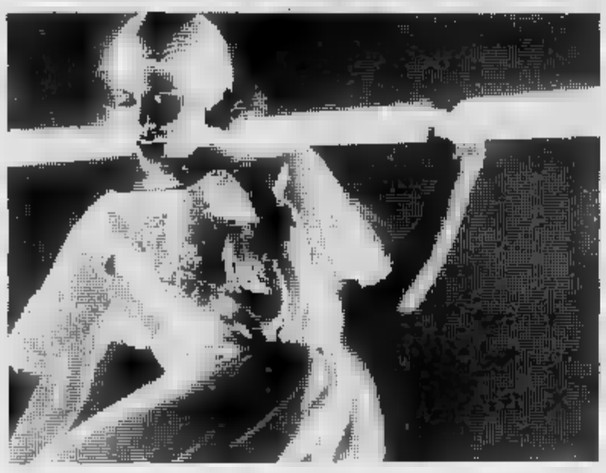
GTP
lo spettacolo
18,10
CANDY CANDY
«Il segreto di Tom»
Telefilm per i bambini
Irradiamo il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
20,15
DORIS DAY
SHOW
«Per un matrimonio»
Telefilm
Irradiamo il Piemonte

GTP
lo spettacolo continua
22,00
GASTON
PHOEBUS
Sceneggiato
Seconda parte
Irradiamo su tutto il Pie

OGGI al GIOIELLO
Così le critiche:
«Consiglio a non mancare all'appuntamento»
Corriere della Sera
«Andateci non vi pentirete» La Notte
«E' un film d'amore — sulla passione d'amore — che vorremmo suggerire a tutti» Il Giorno
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
corpo a cuore
di PAUL VECCHIALI
con
HÉLÈNE SURGERE
NICOLAS SILBERG
musica di GABRIEL
e con SONIA SAVIANGE
e MADELEINE ROBINSON
colore CINECITTA'
Orario spettacoli: 15,20 - 17,40 - 20 - 22,20 - Vietato ai minori
PAUL VECCHIALI ed HELENE SURGERE
saranno presenti alle 22 per incontrare il pubblico torinese

TV NAZIONALE



Rete uno

13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **[illegible] lingua per tutti:** Il russo, decima lezione (c)
14,40 **Spazio 1999:** I naufraghi, telefilm. Seconda parte (c)
15,05 **Nel cosmo alla ricerca [illegible] vita,** inchiesta. Prima puntata: Dentro l'universo. La nascita della nostra galassia e della Terra. A cura di Piero Angela (c)
15,45 **Big Mac:** Che invenzione!, comiche
FILM 16,10 **Los Angeles - Ospedale [illegible]** Una vita gettata, telefilm — *Attratto da [illegible] ragazza, il dottor Harding durante una festa la soccorre scoprendo con sorpresa che si tratta di un'eroinomane* (c)
17 — **TG 1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1... contatto,** per i più piccoli: Game, gioco a premi (c) - Anna dai capelli rossi, cartoni animati (c) - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy, pupazzi animati (c) - C'era una volta l'uomo: La grande caccia, cartoni animati (c)
18 — **La scienza [illegible] cinema:** Sessant'anni di film scientifico in Italia, inchiesta (c)
18,30 **TG 1 cronache,** attualità (c)
19,05 **Spazio libero:** Comitato per il referendum abrogativo dell'ergastolo, attualità (c)
FILM 19,20 **Zaffiro [illegible] Acciaio:** Un fiore d'ottobre, telefilm (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ping pong,** opinioni a confronto [illegible] fatti e problemi d'attualità (c)
FILM 21,30 **Il prototipo,** telefilm — *Travolgente carriera di un giovane tedesco impiegato in un'industria elettronica, privo di scrupoli e di morale* (c)
22,50 **I Matia Bazar in concerto,** programma musicale (c)
23,35 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **TG 2 ore tredici** (c)
13,30 **Attraverso l'arte moderna:** Seurat e il divisionismo, documenti (c)
FILM 14 — **Il fuggiasco:** La resa dei conti, telefilm
14,50 **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati (c)
15,15 **TG 2 replay** (c)
16,15 **La talpa,** cartoni animati cecoslovacchi
16,30 **Harold Lloyd show,** comiche
17 — **TG 2 flash** (c)
FILM 17,05 **Pippi Calzelunghe,** telefilm (c)
17,30 **Lassù [illegible] cielo,** documentario (c)
18 — **Tutto è musica:** Esercitarsi all'ascolto: strutture verticali (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 sportsera** (c)
18,50 **Ma che storia è questa?,** a cura di Enzo Biagi: Le Crociate. Interviene Amintore Fanfani (c)
19,45 **TG 2 studio aperto** (c)
20,40 **[illegible] [illegible] [illegible] isole,** sceneggiato. Ultima puntata — *Spinto dall'amore per Aisha, Willems tradisce il capitano Lingard, suo protettore. Deciso ad ucciderlo, quest'ultimo lo cerca dappertutto, ma quando lo ritrova, nel rifugio di Ashia, ridotto ad una larva umana per colpa di lei, decide di castigarlo lasciandolo in vita. Perseguitato dalla solitudine e dai rimorsi, Willems tenta ancora una volta di fuggire* (c)
21,40 **Uomini e idee del '900:** Il mito della grande Vienna, inchiesta (c)
22,40 **Sereno variabile,** quiz, varietà (c)
23,10 **TG 2 [illegible]** (c)

Rete tre

19 — **TG 3** (c)
19,30 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
19,35 **Il paradiso della regina Sibilla,** documentario (c)
20,05 **Fotografia a scuola** (c)
20,40 **Andria,** prosa. Dal Teatro Olimpico di Vicenza. Da Publio Afro Terenzio nella versione di Niccolò Machiavelli (c)
22,10 **TG 3** (c)
22,40 **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **[illegible] Hollywood:** I teen agers, inchiesta
19,20 **Consonanze:** Tra le pieghe del quotidiano
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Reporter,** settimanale di informazione (c)
21,40 **Music circus,** programma musicale. Con Caterina Valente e Don Lurio (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
FILM 22,40 **Il poliziotto del futuro:** Una ragazza sul cornicione (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 **Rashomon,** di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Drammatico 1951 — *Nel Giappone del 1500, un bonzo, un domestico e un boscaiolo fanno testimoniare i protagonisti di [illegible] processo svoltosi poco pri[illegible]. Ognuno dà una versione diversa dei fatti*
21,55 **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
22,20 **La grande [illegible]** Il segno della gloria, sceneggiato (c)
23,10 **Passo di danza,** balletto classico [illegible] moderno (c)

Montecarlo

17,15 **Montecarlo [illegible]** (c)
17,30 **Io, tu e [illegible] scimmia,** varietà (c)
18,35 **Il [illegible] [illegible] [illegible] Est,** sceneggiato. Sesta puntata
19,15 **Telefilm**
19,45 **Notiziario - Il Buggzzum,** gioco [illegible] premi
FILM 20,35 **La scala della follia,** di Don Sharp, con Jane Birkin, Herbery Lom, Joan Collins. Psicologico 1975 — *Ricoverato in una clinica per malattie mentali eredita da un altro paziente migliaia di sterline nascoste nel muro della stanza principale di una vecchia casa. Allucinanti esperienze lo spingono però [illegible] compiere aberranti delitti prima di impossessarsi del malloppo* (c)
FILM 22,20 **Rookies:** Una prova [illegible] coraggio, telefilm
23,10 **Oroscopo** - Notiziario (c)
23,35 **Tutti ne parlano,** dibattito (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,03 **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo [illegible] gradimento per la vostra discoteca
15,30 **I pensieri [illegible] King Kong.** Intuiti, circuiti, cronache e memorie dal sottosuolo. Programma a cura [illegible] Armando Adolgiso, Pinotto Fava e Giuseppe Neri
17,03 **Patchwork**
18,30 **I Medici.** Glorie, intrighi, amori e delitti di una dinastia. Originale radiofonico in 12 puntate di Massimo Grillandi. 9ª puntata
19,35 **Tutto è musica.** Consulenza di Vittorio Gelmetti
20 — **La donna di legno.** Audiogiochi, fonoarbitrii, radioesperimenti di Giovanni Baldari su racconti di Giorgio Saviane. **La sfida.** Racconto di acque, ponti e rivalità tra uno scrittore diritto e un ingegne[illegible] gobbo per [illegible] giornalista che scaglie quest'ultimo
21,03 **Concerto sinfonico.** Direttore Mariss Jansons, pianista Krystian Zimerman
[illegible] — **La telefonata** di Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento [illegible] diretta
16,32 **Disco club.** Un appuntamento giornaliero [illegible] la cosiddetta musica leggera
17,32 **Il Gruppo [illegible]** diretto da Orazio Costa presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più [illegible] [illegible] romanzo [illegible] Alessandro Manzoni
18,32 **Una donna, un impe[illegible] Maria Teresa d'Austria.** Teatro-storia di Giauco [illegible] [illegible] [illegible] Paola Riosa Gregoretti con Giulia Lazzarini
19,50 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti [illegible] per tutte le età affi[illegible] [illegible] Maurizio Cataleni, Stefano Nesi e Augusto Sclarra
22 — **Nottetempo.** Presenta Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso,** a cura di Pasquale Santoli
17 — **[illegible] letteratura e [illegible] idee.** Brigantinamanti, sicofanti [illegible] Nietta La Scala
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
19 — Dall'Auditorium di Napoli della [illegible] **Concerti d'autunno 1980.** Direttore Bruno Martinotti, tenore Bruce Brewer
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti [illegible] rilettu[illegible] [illegible] Paolo Renosto
22 — **Storia [illegible] Variazione**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

14,30 **Speciale [illegible]** (c)
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Agente speciale,** telefilm (c)
17,30 **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade (c)
19 — **La grande vallata,** sceneggiato (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Agente speciale,** telefilm (c)
FILM 21,30 **L'alibi,** drammatico 1969 (c)
23 — **Flash [illegible]** (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canale 49-60

FILM 14 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm (c)
FILM 15 — **I senza dio,** western 1972 (c)
17 — **Lasciateli vivere,** documentario
FILM 17,30 **Il sole sulla pelle,** drammatico 1961
19,10 **Lasciateli vivere,** documentario
FILM 20,05 **[illegible] York [illegible] Department,** telefilm (c)
FILM 20,30 **[illegible] confini dell'Arizona,** telefilm (c)
FILM 21,30 **Che femmina, [illegible] che dollari!,** commedia 1961
23,30 **Luce rossa,** spogliarello

Telecupole Canale 57-64

14,30 **Volare** (c)
FILM 15 — **Scusi, Eminenza, [illegible] sposarmi?,** sexy 1975 (c)
18 — **[illegible] d'ortica,** sceneggiato (c)
18,30 **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **Obiettivo agricoltura** (c)
19,35 **[illegible] musicali** (c)
19,45 **Il gazzettino**
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Telefilm** (c)
FILM 21 — **[illegible] il mio destino,** commedia 1957
22,30 **Movie,** rubrica cinematografica (c)
23 — **Notiziario**
FILM 23,15 **Film**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

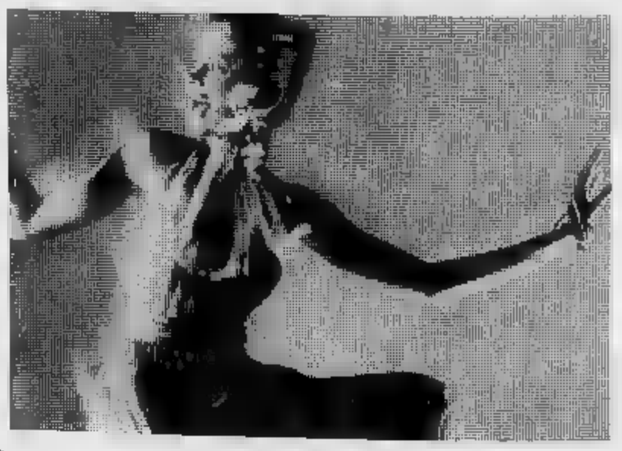
FILM 15 — **Dottor Kildare,** telefilm (c)
15,30 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
16 — **Anni verdi,** per i più piccoli (c)
16,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 17 — **[illegible] story,** telefilm
17,30 **Battaglia spaziale,** gioco a premi (c)
18 — **Superclassifica show,** I filmati delle canzoni della hit parade (c)
19 — **Trc flash** (c)
19,10 **Smart,** rubrica cinematografica (c)
19,40 **Cartoni animati** (c)
20,10 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
20,40 **Viva la gente!,** varietà con Dino Crocco (c)
FILM 23,30 **Dottor Kildare,** telefilm (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canale 37-60

FILM 16,30 **L'uomo che mente,** drammatico 1968
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Ehi, bambini!,** per i più piccoli (c)
FILM 19 — **Laverne [illegible] Shirley,** telefilm (c)
FILM 19,30 **Agente Pepper,** telefilm (c)
20,30 **Notiziario**
FILM 20,45 **Laverne [illegible] Shirley,** telefilm (c)
FILM 21,15 **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
22,15 **Attualità automobilistica** (c)
FILM 22,20 **WKRP in Cincinnati,** telefilm (c)
FILM 22,50 **La Colt era il suo dio,** western 1972 (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 14,15 **Agente speciale,** telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **Notizie flash**
FILM 20 — **Agente speciale,** telefilm (c)
21 — **Superclassifica show,** I filmati delle canzoni della hit parade (c)
FILM 21,45 **Film**
23,15 **Telenotte**
23,30 **Videonight** (c)
1 — **Buonanotte con...**



TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Doris Day,** telefilm (c)
14,50 **Spazio 5,** rubrica a cura di Maresa Ferraris (c)
FILM 15,55 **Laverne e Shirley,** telefilm (c)
FILM 16,30 **Taxi,** telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,10 **[illegible]icalmente vostro** (c)
17,15 **Giochi giocando,** per i più piccoli. A [illegible] Franco Mello e Alessandra Pecchio (c)
17,45 **Gackeen,** cartoni animati (c)
18,10 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
18,45 **[illegible] robot,** cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
19,40 **Sfilata [illegible] in pelle** (c)
20,05 **Musicalmente vostro** (c)
FILM 20,15 **Doris Day:** Per un matrimonio, telefilm (c)
20,50 **Questo grande, grande cinema,** anticipazioni e interviste sul set (c)
FILM 21,30 **Laverne e Shirley,** telefilm (c)
22 — **Gaston Phoebus,** sceneggiato. Seconda puntata. Prima parte (c)
22,35 **[illegible] storico** (c)
FILM 22,40 **Italia proibita,** [illegible] Enzo Biagi, Brando Giordani. Documentario 1963 — *Poco felici aspetti della vita del nostro Paese: la mafia siciliana, [illegible] prostituzione, le mancate riforme nel Mezzogiorno e tristi fatti di cronaca riportati dai giornali*
0,15 **Grp flash** (c)
0,30 **A porte chiuse,** [illegible] Dino Risi, con Anita Ekberg, Gianni Bonagura. Giallo-comico 1961 — *Vedova di straordinaria avvenen[illegible] è accusata dell'assassinio del marito, ricco finanziere. Per ordine del tribunale, il processo, ingarbugliatissimo da [illegible] serie di elementi assolutamente contrastanti, viene celebrato sulla stessa isola di proprietà della donna che, avvalendosi delle sue più evidenti qualità, ne approfitta per affascinare tutti i membri dell'accusa*
0,50 **[illegible] giornali [illegible] [illegible]** (c)
FILM 2 — **Un giovane, [illegible] giovane,** di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois, Jean Lefebvre. Commedia 1968 (c)
FILM 3,30 **I due Kennedy,** di Gianni Bisiach. Documentario 1969 (c)
FILM 5 — **Entrate [illegible] bussare,** di Cyril Frankel, con Elke Sommer, Nicole Maurey. Commedia 1965

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Santarellina,** commedia
15 — **[illegible] alla sopravvivenza** (c)
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 16 — **Ironside,** telefilm (c)
17,30 **Uaul,** cartoni animati (c)
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
19 — **La città domanda,** filo diretto col sindaco (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 [illegible]
FILM 20 — **Ironside,** telefilm (c)
FILM [illegible] — **Assassinio al galoppatoio,** di George Pollock, con Margareth Rutheford, Robert Morley. Giallo 1963 — *Eccentrica ed anziana investigatrice insospettita dalle strane circostanze in cui [illegible] avvenuta la morte di un bizzarro conoscente, proprietario di un albergo con annesso maneggio, inizia ad indagare. Chiunque potrebbe fornirle utili informazioni viene però sistematicamente eliminato*
22,30 **Il playboy di mezzanotte,** spogliarello, musica [illegible] cabaret (c)
23,30 **Videonotizie**
23,40 **Prima pagina** (c)
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 17,30 **I due assi del guantone,** con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Paola Tedesco. Comico 1972 — *Squattrinati siciliani [illegible] Roma dopo essere sopravvissuti alcune settima[illegible] imbrogliando proprietari di ristoranti, smascherati da uno di questi [illegible] costretti a lavorare come sguatteri rivelano casualmente doti pugilistiche e vengono avviati [illegible] una carriera sportiva sleale [illegible] truffaldina* (c)
19 — **Ciao ragazzi,** per i più piccoli (c)
FILM 19,30 **[illegible] l'apocalisse,** di Mario Maffei, con Roger Hanin, Ugo Pagliai. Spionaggio 1966 — *Agente francese a Berlino cerca il corpo di un collega ucciso e fatto sparire per misteriose ragioni* (c)
21 — **Documentario**
21,30 **[illegible] piemontese**
FILM 22 — **Passa S[illegible] [illegible] l'ombra [illegible] [illegible] morte,** di Sean O'Neal, con Jeff Cameron, Frank Fargas. Western 1969 — *Impotenti contro le imprese criminose di due bande associatesi per meglio compiere razzie, gli abitanti di una delle cittadine maggiormente colpite chiedono aiuto ad un leggendario fuorilegge noto per uccidere soltanto per motivi di onore* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Telefilm** (c)
14 — **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
FILM 14,30 **I nostri amici:** Katia e il coccodrillo, telefilm (c)
15 — [illegible] **come donna** (c)
FILM 16,15 **Charlie's angels:** Lo strangolatore, telefilm (c)
17,15 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
17,45 **La [illegible] [illegible] di un robot,** cartoni animati (c)
18,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18,45 **Sfilata di [illegible]** (c)
19,15 **Maglieria superfacile** (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
FILM 20,20 **Star Trek:** Missione Terra, telefilm (c)
FILM 21,30 **La mia geisha,** di Jack Cardiff, con Yves Montand, Shirley MacLaine, Edward G. Robinson. Commedia 1962 — *Regista, scontento di vivere all'ombra della moglie attrice, scappa di casa, va in Giappone [illegible] inizia [illegible] girare un film con sconosciuti attori locali. L'attrice principale, docile, bel[illegible] e decisamente brava, lo attrae irresistibilmente, riservandogli però straordinarie sorprese* (c)
23,45 **Gran Prix,** settimanale di automobilismo sportivo (c)
[illegible] — **Caccia ai tredici,** rubrica sportiva [illegible] cura [illegible] Roberto Bettega (c)
FILM 1,40 **Film**

Quarta Rete — Canale 22

FILM 12,45 **I maschioni,** commedia (c)
FILM 14,15 **Spectreman,** telefilm (c)
14,45 **Melody market,** filmati musicali (c)
15,40 **La rapina più scassata del secolo,** [illegible] Frank Launder, con Frankie Howard. Comico 1966 — *Rapinatori entrano all'inter[illegible] di una scuola frequentata da bellicose collegiali per [illegible] il bottino nascosto del loro ultimo colpo* (c)
17 — **Cosa c'è di nuovo sul mercato** (c)
17,30 **Mixage,** filmati musicali [illegible] richiesta (c)
FILM 18,30 **[illegible]**
[illegible] — **Quante scienze,** attualità (c)
FILM 20,30 **Sulla [illegible] [illegible] passata la morte,** giallo (c)
FILM 22 — **Le notte [illegible] [illegible] gatti,** di Harry Stewart, [illegible] Hugo Stiglitz, Christian Linder. Horror 1975 — *Atlante [illegible] nobile playboy corteggia donne, sposate [illegible] non, al solo scopo di mozzare loro la testa per inserirla nella [illegible] nutrita collezione, conservando il resto dei corpi per il nutrimento dei mille gatti che alleva nelle cantine del suo castello* (c)
23,30 **Oroscopo** (c)
FILM 23,35 **La vergine e l'esorcista,** dramma erotico (c)
1 — **Spogliarello** (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13 — **I bucanieri,** telefilm
FILM 13,30 **Squadra segreta,** telefilm (c)
FILM 14 — **Squadra emergenza:** Più veloce di uno sguardo, telefilm (c)
FILM 15 — **Il professionista,** di Bruce Geller, [illegible] James Coburn, Trish Van Devere, Walter Pidgeon. Commedia 1973 — *Tristi e allegre imprese di un quartetto di borseggiatori composto da un vecchio, un espertissimo maestro, un giovane alle prime armi ed una sua ex vittima della quale ha finito per innamorarsi [illegible] che provoca costantemente la sua gelosia* (c)
FILM 16,30 **Roy Rogers:** Il denaro può [illegible] pericoloso, telefilm
FILM 17 — **Guglielmo Tell:** Il castello del terrore, telefilm
FILM 17,30 **I bucanieri:** Philip [illegible] Jenny, telefilm
FILM 18 — **Squadra emergenza:** Un vero campione, telefilm (c)
19 — **Programma [illegible]** (c)
FILM 20 — **Squadra segreta,** telefilm (c)
FILM 20,30 **Lou Grant:** La beffa, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il dominatore di Chicago,** di Nicholas Ray, con Robert Taylor, Cyd Charisse, Lee J. Cobb. Drammatico 1959 — *Nella Chicago del 1933, un avvocato, divenuto ricchissimo grazie all'amicizia di un onnipresente boss della malavita, deciso improvvisamente [illegible] cambiar vita, tenta di sganciarsi da quello scoprendo che la cosa non è assolutamente facile*
23,15 **Speciale ore undici** (c)
FILM 23,45 **Duello nell'Atlantico,** di Dick Powell, con Curd Jurgens, Robert Mitchum. Di guerra 1957 — *Comandante tedesco a bordo di un sommergibile e capitano americano [illegible] bordo di un incrociatore si affrontano per ore ed ore nell'Atlantico meridionale, sfiduciati entrambi, stanchi della guerra, e privi di un vero [illegible] proprio odio per il nemico*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **La famiglia Addams:** La polizza degli Addams, telefilm
13,45 **Gacken,** cartoni animati (c)
FILM 14,15 **Laverne e Shirley,** telefilm (c)
14,45 **Le avventure dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
15,15 **Strike** (c)
FILM 15,45 **Intrigo [illegible] Taormina,** con Walter Chiari, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi, Gino Cervi. Commedia 1961 — *Preoccupato per le tendenze del figlio, che pare interessato solamente al ciclismo ed [illegible] ciclisti, un ricco industriale organizza una crociera al solo scopo di presentargli diverse bellez[illegible] [illegible] indurlo in tentazione*
FILM 17,15 **[illegible]**: L'esorcista, telefilm (c)
18,15 **Gackeen,** cartoni animati (c)
18,45 **Le [illegible] dell'Ape Magà,** cartoni animati (c)
FILM 19,15 **La famiglia Addams,** telefilm
19,45 **Europa 3 informa,** [illegible] cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **[illegible] Smart,** telefilm
FILM 20,30 **Laverne e Shirley,** telefilm (c)
FILM 21 — **L'incredibile Hulk,** telefilm (c)
FILM 22 — **Il monaco,** di Aldo Kyrou, con Franco Nero, Nathalie Delon. Drammatico 1973 — *Da un romanzo del 1795 — Frate famoso per l'inflessibilità della propria fede, viene traviato da una strega che s'introduce nel suo convento travestita da novizio e lo spinge [illegible] frequentare un duca folle, uso rapire le orfanelle per mangiarle o sacrificarle nel corso di sanguinosi festini orgiastici* (c)
FILM 23,45 **Love boat,** telefilm (c)
FILM 0,45 **Amore mio, non farmi male,** [illegible] Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Valentina Cortese, Luciano Salce, Macha Meril, Ninetto Davoli. Commedia 1974 — *Liceali innamorati tentano di rendere completo il loro rapporto nonostante le mille difficoltà frapposte più o meno volontariamente dai bizzarri genitori* (c)

Rete Manila I — Canale 44

FILM 12,30 **Film**
14,30 **[illegible] [illegible] musica** (c)
15,30 **Donna è bello,** [illegible] carta da parati (c)
FILM 16 — **Anastasia,** l'ultima figlia dello zar, di Falk Harnach, con Lilli Palmer, Ivan Desny. Drammatico 1957 — *Smemorata irresponsabile, salvata dalla polizia di Berlino dopo un tentativo di suicidio, è probabilmente l'ultima figlia di Nicola II. A qualcu[illegible] la cosa [illegible] farebbe piacere, essendo forte il rischio di perdere venticinquemila rubli di eredità se la ragazza fosse riconosciuta ufficialmente come la [illegible] granduchessa*
18 — **Taralluccì e vino,** musica da Napoli (c)
19 — **Sfilata [illegible] [illegible]** (c)
FILM 19,30 **Metti che ti rompo il muso,** [illegible] Joseph Warren, con Nhuyen Doung, Anthony Keil. Commedia 1974 — *Ladro internazionale ruba ad un camorrista vari chili di eroina. Una gang composta di sole donne in concorrenza con una banda di mafiosi capitanata da un manesco cinese e da un pazzo neonazista tentano [illegible] loro volta di sottrargli la preziosa [illegible]* (c)
FILM 21,30 **Film**
[illegible] — **Documentario**
23,30 **Al bar di Narda,** spogliarelli presentati da Pino Maffi (c)

Televox — Canale 28,5

FILM 16,30 **La [illegible] bianca,** di T. Davidson, con Aurora Walker. Drammatico [illegible] — *Capita[illegible] messicano, creduto morto, torna in patria e scopre che la fidanzata si è fatta suora. A più riprese cerca di convincerla a rinunciare ai voti*
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori,** filo diretto con [illegible] Di Pietrantonio
19 — **Conferenza politica:** dc
20 — **Traguardi di gloria,** documentario
21,30 **Piccola ribalta**

Tv Flash — Canale 39

19 — **Space angels,** cartoni animati (c)
19,30 **Concerto di Peirera** (c)
FILM 21,30 **Telefilm**
22,20 **Flash [illegible]** A. B. Castagner, commenti al campionato di calcio (c) - **Il sole [illegible] pelle,** di G. Stegani Casorati, con Ornella Muti, Stella Carnacina. Drammatico 1971 — *Studenti innamorati decidono di fare una romantica fuga in barca a vela sull'isola di Ponza. Naufragati, sono però costretti [illegible] riparare su un isolotto, senza più poter tornare indietro. A casa intanto la scomparsa di lei vien interpretata come un rapimento a scopo di estorsione, [illegible] quando la polizia li ritrova, lui viene accusato del sequestro nonostante lei faccia di tutto per scagionarlo* (c) - **Flash attualità** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.
Film segnalati dalla critica: **Manhattan** (Arco); **Qualcuno volò sul nido del cuculo** (Cabiria d'Essai).
cinema corso Romano, 15,35 e 17,40, ingresso L. 1500 - Cinema Vip ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, ingresso L. 1200.

cinema prime visioni

ALCIONE
c. R. Margh. 134
Tel. 287.400
Viaggi erotici, di Gunter Otto, con Judith Fritsch, Rosi Mayr, Renata Kasche (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. 18.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

AMBRA
v. C. Salute 77
Tel. 287.197
The world of Joanna, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ad un uomo; si fa plagiare da questo fino a diventare assassina.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18.
★ Drammatico er.
Critica ■
Pubblico OOO
Ingresso L. 2500

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
Arrivano i bersaglieri, di L. Magni, con U. Tognazzi, G. Ralli, O. Colli, P. Franco (Italia - Col.) — Nel 1870 a Roma, durante l'avanzata delle truppe italiane, nel palazzo di don Prospero si sviluppa una intricata storia.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30. Non viet.
★ Commedia dramm.
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.521
Manhattan, ■ Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - B. N.) — Il favoloso paesaggio di New York entra intimamente nelle nevrosi e nelle vicende sentimentali di coppie. vist.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. ■ Segn dalla Critica.
★ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Sentornato Picchiatello! di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Susan Oliver, Roger C. Carmel, Deanna Lund (Usa - Colori) — Con la medesima verve comica della gioventù, torna Jerry Lewis in un film da lui stesso diretto.
Orario: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Non vist
★ Commedia
Critica ■●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 547.190
La locandiera, ■ F. Cavara, con C. Mori, A. Celentano, P. Villaggio, ■ Cavina (Italia - Colori) — L'affascinante Mirandolina e i suoi bizzarri pretendenti nella trasposizione cinematografica della commedia di Goldoni.
Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Non viet.
■ Commedia
Critica ■
Pubblico OOOO
Ingresso L.

ARTISTI
EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Mia moglie l'eroticissima, ■ Francis Leroy, con Brigitte Lahaie, Karine Stephen (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18.
■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non ita
Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
L'aereo più mondo, ■ J. Abrahams, ■. e J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet.
★ Commedia
Critica ■●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
■. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Fico d'India, ■ Steno; con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato
Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30.
★ Commedia
Critica ■
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel.
L'aereo più pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. e 8. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un malessere misterioso.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet.
■ Commedia
Critica ■●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Fontamara, di Carlo Lizzani, con M. Placido, A. Murgia (Italia - Colori) — Dal romanzo di Ignazio Silone, la povera vita di un paese di montagna dell'Abruzzo sotto il fascismo e di un giovane bracciante.
Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,30. Non viet.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OO
Ingresso L. 3000

CRISTALLO
v. Golto ■
Tel. 650.71.00
Poliziotto superpiù, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha dato saltuari extrapoteri, in una serie ■ pazze vicende.
Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Non viet.
★ Avventuroso
Critica ■
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
American gigolò, ■ Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento ■ ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
■ Drammatico
Critica ●■
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Corpo e cuore, ■ Paul Vecchiali, con Hélène Surgere, Nicolas Silberg, Sonia Savange (Italia - Colori) — Doloroso amore fra garagista trentaquenne e donna cinquantenne afflitta da male
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Viet. 18.
★ Drammatico
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

IDEAL
■. Beccaria 4
Tel. 541.523
L'Impero colpisce ancora, ■ Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio Imperatore di «Guerre stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Non viet.
■ Fantascienza
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Kagemusha, l'ombra guerriero, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia del principe morto, ■ sostituisce agli occhi dei sudditi e dei nemici. Non viet.
Or.: 15,45; 18,45, 21,45. ● Palma d'Oro a Cannes.
■ Avventuroso
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Il buco nero, di G. Nelson, M. Schell, A. Perkins, J. Bottoms, E. Borgnine (Usa - Col.) — Astronave ■ addentra in immensa voragine spaziale per recuperare il relitto di una navicella e trovare le origini del mondo.
Orario: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet.
★ Fantascienza
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
80, di Jean François Davy, Claudine Beccarie, Richard Allan (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.
★ Commedia erotica
PRIMA VI non recensita
Ingresso L. 3000

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Pornoeroticomania, ■ G. Kikoine, con Josyanne Defattre, Martine Serno (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. Viet. ■.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Poliziotto, solitudine e rabbia, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Jutta Speidel, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Poliziotto deluso generoso, redima bella bionda e stronca la manovalanza del crimine.
Orario: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.
■ Poliziesco
Critica ■
Pubblico OOO
Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Ho fa... ...tash, di M. Nichetti, Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore di «Ratataplan» nei panni di uno sconcertante e ingenuo individuo sprovveduto nei confronti della civiltà dei consumi.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.
★ Commedia
Critica ●●●
P OOOO
Ingresso L. 3500

ORFEO
p. Carlina
. 839.6701
Porno libidini di mia moglie, di Reine Pirau, con Francette Mayol, Danielle Trabot (Francia - Colori) — Consuete divagazioni tema del nel filone cinematografico oggi in voga cosiddetta luci rosse.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE recensita
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Le quattro porno amiche, di Mike Strong, con Flora Maryiene, Jean Charles (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. 15; ultimo 22,30.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Love sensation, di Walter con Gina Jansen, Jacques Herlin, Eva Gross, Peter Lilov (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18.
★ Commedia erotica
VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
. 531.400
Cruising, di William Friedkin, con Al Pacino, Paul Sorvino, Karen Allen (Usa - Colori) — Dallo stesso regista e dallo stesso attore di «Serpico» a «Il braccio violento della legge» una vicenda altrettanto reale.
Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 18.
★ Drammatico
OGGI LA
Ingresso L. 3500

ROMANO
Galleria Subalpina
. 510.145
Oltre il giardino, ■ Ashby, con P. Sellers, S. MacLaine, ■. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, la cui semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet.
Or.: 15,35; 17,40 (L. 1500); 20,05; 22,30. ■ Oscar 1980.
★ Comm.
Critica ■■■■
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Una notte d'estate (Gloria), di John Cassavetes, con Gena Rowlands (Usa - Colori) — Storia di una donna che un tempo legata alla malavita si ribella e si fa uccidere per difendere un bambino che appena conosce. Non viet.
Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. ● Leone d'Oro a Venezia.
■ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Action in love, di Bob Chinn, John C. Holmes, Felicia Sanda (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. V. 18.
Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

NUOVO
c. Casale
. 332.086
La giacca verde, di F. Gilardi, con J. P. Cassel, R. Montagnani, S. Berger (Italia - Col.) — Il simbolo del potere e del fascino della gloria attraverso una parodia «frack» dei direttori d'orchestra.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
★ Commedia
PRIMA VIS
Ingresso L. 1200

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
Odio le bionde, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità ■ un uomo che scrive romanzi di successo per conto di di un altro divenuto ricco e famoso.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet.
■ Commedia
OGGI LA
Ingresso L. 3500

AMERICA
v. Frejus 27
Tel. 448.764
EDIZIONE ORIGINALE: Murder by decree (Assassinio su commissione), di Bob Clark (G. B. - Col.) — Ore 20 introduzione del parlato in preascolto guida scritta; 21,15 proiezione film.
Orario: 20; film 21,15.
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico OOOO
L. +

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Qua la mano, di Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano, A. Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due diversi: in Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa.
Orario: 20,40; 22,30. Non viet.
■ Commedia
Critica ●■
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Corpi bagnati, di Heiko Hagenamm, con Britta Flemming, Claudia West, Reiner Kern (Usa - Colori) — Consuete divagazioni tema filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
★ Commedia erotica
PRIMA recensita
Ingresso L. 1500

APOLLO
l.go Giachino 91
Tel. 215.685
La tua vita per mio figlio, Mario Merola, Antonio Sabato, Maria Fiore, Marco Girondino (Italia - Colori) — Mafioso dal passato burrascoso dovrebbe diventare killer per liberare il figlio rapitogli.
Orario: 20,35; 22,30.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
Chiamà perché... capitano tutte a, di Michele Lupo, con Spencer (Italia - Colori) — Manesco sceriffo e piccolo extraterrestre sgominano commando ■ alieni che vogliono schiavizzare paesino americano.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

FARO
Po 30
Tel. 832.214
settimana bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti.
Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Non viet.
■ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Tutto quello che avreste voluto sul sesso ma non mai osato chiedere, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente.
Orario: 20; 22,20. Viet. 18.
★ Commedia
RIEDIZIONE (1972)
Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel.
L'infermiera nella corsia dei militari, di Mariano Laurenti, con Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Consueta serie ■ battaglie e avventure di una infermiera sexy e poco prudente.
Orario: Ap. ore 20. Viet. 14.
■ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York.
Or.: 16,45; 19,30; 22,30. Non viet.
★ Musicale
Critica ■■■
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

Pomovergine, di Annelise Meineke, con Anna Greta, Ib Moesin (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

La settimana bianca, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti.
p. Massaua 8
Tel. 795.803
Orario: 20,45; 22,30. Non viet.
★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvadori, Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso.
v. Montebello
Tel. 876.061
Or.: 15,45; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 18.
■ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi
Tel. 545.245
Shock corridor («Il corridoio della paura»), di Samuel Fuller, con Peter Breck, Constance Towers (Usa - B. N.) — Giornalista americano si finge maniaco sessuale per identificare folle autore di omicidio.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18.
★ Drammatico
Critica ■■■
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

ROMA
Porno in bl
v. S. Donato 40
Tel. 437.765
Malabimba, ■ Andrew White, con Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna corpo ■ una moderna ragazzina che diventa lesbica.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18.
■ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

SEXY ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
erotic climax, di Joe D'Amato Laure Levy, Marck Charon, Sandy Samuel (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

SOCIALE
v. Cournayeur 2
Tel. 850.608
Il giorno del cobra, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Sybil Danning, Mario Maranzana (Italia - Colori) — Attraverso mezzo mondo, la caccia ad un attento ed esperto killer in azione.
Orario: 20; 22,30. Non viet.
★ Avventuroso
Critica ■■
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 437.051
Il bandito dagli occhi azzurri, di Alfredo Giannetti, Franco Nero, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Impresa affascinante genio crimine con una caratteristica molto evidente.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet.
★ Giallo
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
CHIUSO PER RESTAURI.

VITTORIO V. doppia
. Vitt. Veneto
Tel. 871.642
Giochi erotici famiglia, ■ Franz Marischka, con Margot Mahler, Margit Geissler (Germania - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.058)
Chissà perché... capitano tutte a me, B. Spencer. Non viet.
★ Avventuroso.

ERBA d'Essai (c. Moncalieri 241, tel. 690.457)
Ore 20 e 22,30 **C'eravamo tanto amati**, di E. Scola con Nino Manfredi, V. Gassman. Colori.
★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Ore 15 e 16,45 **Buon compleanno Topolino**, a col. di W. Disney.
★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Il drago di Hong Kong, G. Lazenby. Non viet.
★ Lotta orientale

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62)
Il giorno del cobra, Franco Nero. Techn. Non viet. Ap. 20.
★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle del cinema»: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: assoluta; Petit fleur. Ingresso soci.
★ Erotico

(via Calandra 15, tel. 447.23.65)
Questa sera anteprima europea hard-core originale tedesco Tit friction, 1° spettacolo ore 20,30 continuato. Ingresso soci.
★ Erotico

MOVIE CLUB (Nuova sede v. P. Amedeo 5)
Ore 16 e 21 **Film come film**. Rassegna sul cinema sperimentale. Ore 18 Incontro con Paul Vecchiali **C'est la vie** (v. o. con sottotitoli italiani). Segue dibattito col regista.
★ Commedia

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Bandits a Milano, T. Millan.
■ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 85, tel. 587.715)
Assassinio su commissione.
★ Giallo

GIARDINO d'Essai (via Montebello 62, tel. 326.873)
Apocalypse Now, ■ F. F. Coppola, con M. Brando, Sheen. Ore 19; 22.
★ Guerra

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Settimana film comico: **La vendetta della pantera rosa**, P. Sellers. Ore 20,30; 22,30.
★ Poliziesco comico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la serie «Grandi successi dallo schermo»: **A qualcuno piace caldo**, di Billy Wilder con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon grande richiesta). Ore 20,05; 22,30.
★ Commedia

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Bronte, S. Randone. Techn. Non viet. ore 16,30 (Ingresso gratuito).
■ Drammatico
Film concerto Young, ore 20,30; 22,30.
★ Musical

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43)
Oh! Serafina, di Lattuada, con R. Pozzetto, D. Di Lazzaro. V. 18.
★ Comunedia drammatica

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Tutti defunti... tranne i morti, di P. Avati, con C. Gravina. Viet. 14. Ap. 20. Ult. 22,30 (solo oggi).
■ Commedia

CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Varolango 130, tel. 280.161)
Doppia luce rossa: sullo schermo Sesso nero. Viet. 18.
★ Erotica
Sul palcoscenico: Paola.

ZONA - REGIO PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.65)
La patata bollente, R. Pozzetto, M. Ranieri.
★ Commedia drammatica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La mogliettina porno. Viet. 18.
★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6080.553)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di M. Forman, con J. Nicholson. Or 20; 22,30. ■ Segnalato dalla Critica.
★ Drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Il maiale immaginario, Alberto Sordi, Laura Antonelli. Techn. Ore 18,30; 22,15.
★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
novo supersexy. Viet. 18.
★ Erotico
* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

VILLATA (v. Roma 1/B, Carrina Mont., Al., t. 0142/943.304): personale di Jean Messagier 25 ottobre-23 novembre.
CITTADELLA (Bertola 31): Signorino.
LOSANO (v. B. d'Usseaux 1, Pinerolo, . 73.556): Carlo Bossoli.
I SEGNI DI BOB BEN (v. S. Teresa 20/c): La cultura precolombiana.
IL DAVIDE (Barletta 66/E): F. Ferro.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): personale Luciano Varetto.

NARCISO: Giovanni Guariotti «Come ...».
OTTINI - ARTE ORIENTALE ANTICA (v. M. Vittoria 45, tel. 831.013): Tangkas. Dipinti tibetani e Ikebana Ohara.
5. GIORS: Collettiva d'autunno.
STUFIDRE: Ignazio Moncada.
3A (v. Maria Vittoria 18): Grafica di Mastroianni.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): T. Marangoni xilografo. Inauguraz. dalle 18 alle 20.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C. (877.857): Giuliana Lombardi.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN (Arcivescovado ■: Sergio Manfredi - Paesaggi olandesi.
DAVICO: pers. Calvi di Bergolo.
DOCUMENTA: S. Cinelli - F. Sofi.
DORIA: pers. Walter Grassi.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a L. Calderini.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): I Contemporanei. Collettiva.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Molinari.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Giorgio Guisti.
LA GIOSTRA - Asti: Nerone.
LA PARISINA: Appunti d'estate 18-20.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati «Planiunio». Incisioni per lirici greci.
PIRRA-CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Le ceramiche di Galileo Chini (1873-1956).
PIRRA (c. Cairoli 32 - t. 877.344): Ottorino Campagnari.
VIOTTI: Walter Girotto.

MUSEO MARIONETTA - TEATRO (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese): alle 16 ■ 21,15 **Fiume di Febo Mari** con F. Mori, Mordeglia Mari (Ambrosio Film Torino 1917 - Min. 85). Seguono 2 comiche mute con Cretinetti e Polidor.

BORGARO
Royal: L'ultimo guappo.
CARMAGNOLA
Lux: American gigolò.
Margherita: ripetente l'occhietto al preside.
CARAVINO
del Canavese: Le ragazze del porno show.
CARIGNANO
Peter: Giochi porno a domicilio.
CHIERI
Nuovo Super excitation love.
SAN MICHELE
Gloria: L'ultimo combattimento di Chen.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Mogli supersexy.
CIRIÈ
Catalano: Saturn 2.
: Bentornato picchiatello.
: That Jazz: lo spettacolo comincia.
CUORGNE'
Perona: L'impero colpisce ancora.
Margherita: La moglie in vacanza l'amante in città.
DRUENTO
Mignin: Piaceri solitari.
Catalano: Seranno famosi.
LEINI'
I porno amori di Eva.
MONCALIERI
Italia: Il clinico l'infame Il violento.
Vittoria: Blue ecstasy.
NICHELINO
Superga: Roba che scotta.
Qua mano.
PINEROLO
Hollywood: Venerdì .
Italia: Poliziotto superpiù.
Nuovo: Non ti più.
Ritz: Il campo cipolle.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Pane e cioccolata.
Cristallo: Urban cowboy.
Ambrosiano: Super Andy.
: Piedone d'Egitto.
di: L'insegnante tutta la classe.
Moderno: Dimenticare Venezia.
Ambra: All American Boy.
Passage.
Supercinema: I seguaci Bruce Lee.

ALESSANDRIA
Alessandrino: Pole position (dramm.).
Ambra: Figli di contadini (film russo).
Comunale: teatrale (turno A): I giganti della montagna.
Corso: Il buco (fantascienza).
Cristallo: Corpi bagnati (luce nera).
Garibaldi: Zucchero, miele e peperoncino (comico).
Moderno: Ho fatto splash (comico).
ACQUI TERME
Ariston: La locandiera.
Cristallo: Una notte d'estate (Gloria).
riposo.
Italia: riposo.
CASALE
La locandiera.
Nuovo: Una donna di notte.
Politeama: Il grande uno rosso.
Vittoria: Luca il contrabbandiere.
Rivoli: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: A qualcuno piace caldo.
LIGURE
Cristallo: Schocking.
Iris: Taglio di diamanti.
Italia: locandiera.
Moderno: Antropofagus.
Lux: Penetration.
Moderno: La moglie in vacanza l'amante in città.
Torriglia: L'implacabile campione di karatè.
Lux: Porno look.
TORTONA
Moderno: La settimana bianca.
Sociale: Celestina, gatta, gattina.
Verdi: La vita per mio figlio.
Nuovo Italia: Una d'estate (Gloria).
Teatro: Non ti conosco più riposo.
Arlecchino: Dimensione .
Volfoli Eugenio.
Roma: Il grande uno rosso.
Sociale: Una notte d'estate (Gloria).

ASTI
Lux: L'insegnante mare tutta la .
Politeama: Arrivano i bersaglieri.
Salone: Paura dei morti viventi.
Splendor: Delira porno.
Vittoria: Il buco .
CANELLI
Balbo: Tre colpi che frantumano.
Regno d'Oro: American gigolò.
MONCALVO
Nuovo: riposo.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

Aurora: riposo.
Lux: Lo chiamavano Bulldozer.
Sociale: American gigolò.
Verdi: Quaternass, la terra esploderà.
DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
L'uomo marmo.

CUNEO

Corso: Arrivano i bersaglieri.
Fiamma: L'aereo più pazzo mondo.
Sweet Savage.
Una moglie, due amici, quattro amanti.
Corso: Il gatto a nove code.
Eden: L'impero colpisce ancora.
SENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
DALMAZZO
Moderno: Un uomo da marciapiede.
Don Bosco: riposo.
Nuovo: riposo.
Impero: L'aereo più pazzo .
Politeama: La locandiera.
Vittoria: Sun Bum.
CARAGLIO
Splendor: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CORTEMILIA
Nuovo: riposo.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: American gigolò.
Iride: La ripetente la l'occhietto al .
: Il cappotto di astrakan.
Urban boy.
riposo.
PIASCO
La Rosa: riposo.
SALUZZO
Civico: Settimana bianca.
Superexcitation love.
Splendor: Voltoli Eugenio.
Aurora: riposo.
riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
riposo.

BIELLA

Apollo: L'impero dei sensi n. 2.
Impero: Saturn tre.
Mazzini: L'insegnante al mare con tutta la classe.
Fico d'India.
Venerdì 13.
Teatro Non ti conosco più .
COGGIOLA
: 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
Primavera: La dépravées du plaisir.
CREVACUORE
Aurora: Apocalypse now.
Excelsior: L'impero colpisce ancora.
Corso: perché capitano tutte a me.

VERCELLI

Astra: Mia moglie l'eroticissima.
Civico: Masoch.
Nuovo Oltre il giardino.
Principe: Bruce Lee la bestia umana.
Verdi: Il casinista.
Il grande uno .
GATTINARA
Italia: Ema e i suoi amici.

NOVARA

Astra: erotic .
: La locandiera.
Excelsior: Il piacere è femmina.
Faraggiana: Poliziotto superpiù.
Zucchero, miele e peperoncino.
S. Cuore: Il matrimonio di Maria .
ARONA
il cappotto d'astrakan.
Lux: Urban cowboy.
BORG
Moderno: Amore in prima classe.
Nuovo: Desiderio, la vita interiore.
Lux: Un sacco .

DOMODOSSOLA
Corso: Non ti conosco più amore.
Filodrammatici: Poliziotto o canaglia.
Smeraldo: Lo chiamavano Trinità.
OLEGGIO
Comunale: Caffè express.
La cerimonia dei .
OZZANO
Sociale: La ragazza porno.
OMEGNA
Sociale: Intime relazioni.
TRECATE
Vittoria: L'impero colpisce .
Apollo: La cicala.
Ariston: girls.
Vip: Taglio di diamanti.
Sociale (Intra): Il bandito degli occhi azzurri.
Sociale (Pallanza): Bentornato Picchiatello.

GENOVA

Ambassador: Giochi erotici moglie perversa.
Ariston: Countdown, dimensione zero.
Astor: piccione di piazza San Marco.
Augustus: Capitolo secondo.
Giotello: Exibition .
Grattacielo: Zucchero, miele e peperoncino.
Lux: Fico d'India.
Nuovo Palazzo: American gigolò.
Odeon: L'aereo più del mondo.
Olimpia: Odio le bionde.
Orfeo: Mia moglie è una strega.
Plaza: Niagara.
Ritz: Corpo a cuore.
Rivoli: fatto splash.
Smeraldo: Blue sensation.
Universale: The black hole.
Verdi: riposo.
: L'impero colpisce ancora.
Lido: Urban cowboy.
Manin: d'estate.

SAVONA

Teatro - Stagione musicale 1980-81 - Abbonamenti botteghino teatro.
Astor: Countdown, dimensione zero.
Olimpia: American gigolò.
il buco nero.
: Oltre il giardino.
Ars: Urban cowboy.
Jolly: La vera storia di .
Filmstudio: La donna della domenica.
Selezioni: Una coppia perfetta.
Lux: Silvestro in orbita.
ALASSIO
Colombo: Arrivano i bersaglieri.
Lo spettacolo .
Ambra: Delitto Porta Romana.
: Il casinista.
Astor: nuovo programma.
ALBISSOLA
Giochi erotici di una glie perversa.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Sibyl.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: spettacolo teatrale.
FINALE LIGURE
Ondina: That Jazz: lo spettacolo comincia.
Ideal: riposo.
Vittoria: Poliziotto, solitudine e .
LOANO
Corpi bagnati.
Italia: I mastini di Dallas.
Lux: riposo.
LIGURE
Comunale: 007 L'uomo dalla pistola d'oro.
VALLEGGIA
Valleggia: riposo.
Teiro: Helga, compagne.

IMPERIA

Ambra: Pornostrike.
Rossini: Il grande uno .
Centrale: Masoch.
Urban cowboy.
Impero: Branco selvaggio.
DIANO MARINA
Cilto il petalo del .
Di TAGGIA
Capitol: Cross, la grande caccia.
Le manie di mia moglie.
Olimpia: Chi vive in quella casa?
L'avvertimento.
Olimpia: in classe.
Ariston Teatro: Cruising.
Ritz: Il buco nero.
Supercinema: John Travolta urban cowboy.
Mia moglie è strega.
Mignon: Movimenti notturni.
Lux: Don Giovanni e le porno vergini.
Orfeo: Oroscopiamoci.
Centrale: Femmine infernali.
Sanremese: Giochi erotici una moglie perversa.
VENTIMIGLIA
Impero: La tua vita per mio figlio.
Europa: Non ti più amore mio.

anni di teatro

Premiato Pepe

UDINE — All'attore friulano Nico , il sindaco di Udine Candolini ha gnato una medaglia d'oro per i cinquant'anni di attività teatrale svolta. Nico Pepe ha parte delle più importanti compagnie italiane: quella di Ruggero Ruggeri a quelle Antonio Gandusio, Dina Galli, Vittorio Sica, Sergio Tofano.

L'attore friulano ha svolto per vent'anni al «Piccolo» di Milano, quale è stato direttore tournée all'estero. Pepe è maestro al Conservatorio drammatica di Parigi e accademie di Oslo, Helsinki, Barcellona e , ha tenuto lezioni alla Sorbona Parigi e alle università di Ankara, Pamplona e Oslo, oltre che nelle scuole sedi turali regioni

E' fondatore, e per alcuni anni direttore dello «Stabile» Torino, Roma dello «Stabile» di Palermo.

ALFIERI: ore 21
ULTIMI GIORNI
MIMOLA
in «'O TRENO D' 'O SOLE»

ALFIERI da martedì
Pren. da domani - tel. 535440
ALICE-ELLEN KESSLER
«Kessler Kabarett»
uno spettacolo musicale a cura di GIUSEPPE PATRONI GRIFFI

TEATRO NUOVO - t.656552
21.15-domenica ore 16
GRUPPO DI DANZA DI TORINO
diretto da SARA ACQUARONE
musiche di: Theodorakis-Strawinski-Mimaroglu-Vivaldi-Orff

TEATRO CABARET
V. delle Rosine 16/A — T. 837500
22 recital
CALIFANO
Inf. pren. Ass. Sede Soci

FAIRO
V. S. Massimo 1 ang. V. Po
21 doni alle dame eleganti
Venite a prendere un caffè da noi

PORTICI
Piazza Vittorio Veneto 22 T. 885476
Personale di
G. CARPANEDO
inaug. oggi dalle 18 alle 23

rai AUDITORIUM DI TORINO Ore 21
Direttore FULVIO ANGIUS
Organista GUIDO FONSATTI
D.
CORO DELLA RAI DI TORINO
(Ingresso L. 2500)

TEATRO ITALIA
Questa 21,15
GIPO
in GIROMIN A VEUL

TUTTAGRAFICA
Piazza Carlina 19
T. MARANGONI
XILOGRAFO
Inaugurazione dalle 18 alle 20

TEATRI

(535.440): 21 M. Merola in 'O treno d''o sole. Ult. 3 giorni.
AUDITORIUM DI TORINO - RAI: 21 Direttore Fulvio Angius. Organista Guido Fonsatti. Palestrina: Stabat Mater, per otto voci a cappella; Panderecki: Stabat , a tre cori a cappella; D. Scarlatti: Stabat Mater, per coro a dieci voci e organo. Coro della Rai di Torino (Ingresso L. 2500).
CARIGNANO - TEATRO 20,30 **Calderon** di Pier Paolo Pasolini. Regia di G. Pressburger. Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (tel. 837.500): stasera ore 22 recital di Franco Califano.
ERBA: vedi cinema.
ERBA: danza moderna. Tel. 690.467.
MARIONETTE LUPI: vedi cinema.
GOBETTI: 21 Carlo Campanini-Franco Barbero **Le 'd Vincena.** Tre atti comicissimi. Ultimi 3 giorni. 544.562.
ITALIA: questa sera ore 21,15 Gipo **Giromin a marsessel** Pren. via Nizza 138, tel. 6964.021.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi dizione e recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Tel. 871.009 (ore 17-21).
NUOVO-SALA VALENTINO: questa sera 21,15 **Il Teatro delle Dieci presenta Anselmo o dell'educazione,** di Mario Bagnara. Inf. tel. 655.552. Ult. giorni.
Centro perfezionamento diretto Fumo: 680.668.
TEATRO (Biglietteria Castello, ore 10-12; 16,30-19): Prelazione Turno E.
PICCOLO TEATRO - GRUGLIASCO (p. Matteotti 39): ore Coop. Teatro Idea presenta di Gerardi. Regia F. Grossi.

CIRCHI

CIRCO LINA ORFEI (c. Vercelli, p. Rebaudengo): successo 2 spettacoli al giorno ore 16-21 fino al 9 novembre.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: I Falchi.
BELLE TI: ore 21 liscio.
CLUB 84: ore danze.
DU PARC: Roby.
N: Rommy.
FARO: 21 doni alle dame eleganti.
GARDEN: eleganza e party dell'amicizia con Nino Gallo, Pierangeli, Ungolo e i suoi solisti.
LA ; ore 15,30-21 .
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 liscio.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Boccaccio.
15,30-21 Take Five.
21 Umberto Benny.

COLLIN'S - PIANO (c. Vittorio 64).
INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): Roni e Pino.
MINI CABARET (tel. 613.660).
MILLELUCI (p. Guala 147): Music tutte sere attrazioni intern.
SAN GIORGIO - Valentino - Danze. Orch. Pino Show.
- BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas Palumbo e Nadia.
EZE (Bligny 14): Strip-tease.
(C. Battisti 3).
VILLA GAY DISCOTECA (t. 651.395).

OGGI al VITTORIA Un girotondo risate!
Non lo dico più... anzi lo nego a m le bionde piacciono un frego!

Se ricordate «ARAGOSTA A COLAZIONE» ritornate a ridere con MONTESANO in «ODIO LE BIONDE»

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE LA PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO
VII RASSEGNA
PIANISTICA INTERNAZIONALE 1980
Torino, Conservatorio G.Verdi, sabato novembre, ore 21,15
GOULJAMILIA KADYRBEKOVA
Musiche di Bach, Mozart, Gubajdulina, Rachmaninov, Prokofiev, Liszt
tagliando - invito

danze **la perla**
Ore 15,30 MATINEE
ore 21 VENERDI' ELEGANTE
a... LUCI NERE
Fiori alle Dame

Trocadero
Via A. Doria 9 - 553771
SORPRESA
orch. UMBERTO BENNI

danze **arlecchino**
Ore 21 elegante trattenimento
BALLO LISCIO
MARON GLACES per tutti
orch. I FALCHI

St. Valsalice 2 t. 655859 52ab-53
21 cisposa a party dell'
NINO GALLO presenta
Carlo Pierangeli-Pino Ungolo
e i suoi solisti

ODEON v. Pomba 7 t. 548.533
Ore 15,30 matinee; 21 gala
ROSE SPUMANTE
Sorteggio cofanetti alta cosmesi

FORTINO
Venerdì: chic, brioso...
Sempre novità
e per chi ci .

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALIBERTI [illegible] Alirasca in condominio residenziale 3 camere [illegible] a bagno cantina giardino e box L. 49 milioni 500 mila. Telefonare 637.796.

ALIBERTI vende in casa San Mauro 4 camere servizi e cantina L. 11 milioni [illegible] negozio con alloggio di 3 camere e servizio a L. [illegible] milioni. Tel. 637.796.

ALLOGGI signorili centro [illegible] 2 servizi casa 15 [illegible] vendonsi prezzo vantaggioso. Tel 696.7058.

ALPIGNANO in villa [illegible] soggiorno cucina box mutuo dilazioni permute vende società V. & V. Panezza tel. 967 3153.

ATTICI [illegible], ottima posizione, vista collina, vendonsi. Via Severino Casana 30 (perpendicolare corso Traiano).

CAVORETTO prestigioso appartamento sa-fone 8 camere mansarda tripli servizi lavanderia giardino. Tel 650.3584.

CENTRALISSIME 9 [illegible] parzialmente ristrutturate acqua lude gas servizi Centro Immobiliare tel. 548153 516229.

CENTRALISSIMI

a Mazzini n° 15, appartamenti 1-2-3-4-5 camere servizi, magazzini, box auto, mansarde libere. Minimo [illegible], possibilità fondiario e dilazioni. Personale [illegible] posto [illegible] festivi 10-12 / 16-18.

CENTROCASA 513.331 Cirié, palazzine zona residenziale signorili, 2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi, abbinamenti, pagamenti agevolati da mutuo.

CENTROCASA [illegible]13 [illegible] stazione Dora ultime occasioni camera cucina servizio 5 milioni 200 mila, [illegible] 2 milioni [illegible] dilazioni.

CHIERI vendo libero 2 camere [illegible] abitabile bagno volendo box. Tel. 513.916.

COOPERATIVA [illegible] ultimi alloggi, salone tre [illegible] in cintura Torino Est e Torino Ovest, varie condominiale. Dilazioni pagamento mutuo Tel 503.513 500 056

CORSO [illegible] GASPERI

vendesi alloggi 1-2-3 camere cucina stessa [illegible] Lux [illegible] Tel. 546.476.

CRIMEA Soc vende villa in S. Mauro libera piano terra camera salone cucina bagno lavanderia primo piano 2 camere saloncino cucina bagno 2 terrazzi giardino [illegible] 4 auto L. 175 milioni meno mutuo. Tel. 555.479

CROCETTA [illegible] attico sala ne 3 camere tinello cucinino [illegible] bagni terrazzo balcone Tel. 590.405

EXIMPORT 613.393 vende libero [illegible] zona Parella (via Capelli) [illegible] tinello cucinino servizi dilazioni pagamento.

FIDUCIARIA IM[illegible]

vende in [illegible] Lelmi [illegible] appartamenti [illegible] piano unibili per complessive 5 camere ingresso bagno prezzo [illegible] milioni [illegible] mila. Telefonare [illegible]

[illegible] Immobiliare vende recente camera tinello [illegible] in via Asiago prezzo [illegible] milioni 500 mila. Contanti 13 milioni. Mutuo. Tel. [illegible]

FIMINTER Spa libero Borgo Vittoria ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi ripostiglio [illegible] L. 43 [illegible] 500 mila dilazioni. Telefonare 695.7121.

[illegible] Spa adiacente corso Umbria via Savigliano ampio luminoso soggiorno camere cucina abitabile e servizi L. [illegible] dilazionabili [illegible] 6967121.

FIMINTER Spa corso Novara in casa signorile [illegible] occupato ampio soggiorno [illegible] grande ripostiglio termobagno L. 49 milioni [illegible] dilazioni [illegible] 6967121

FIMINTER Spa libero [illegible] S. Martino in palazzina d'epoca ristrutturata alloggio di ampio salone 2 camere cucina doppi [illegible] ingresso g[illegible] portic. giardino tel. 6967121.

FIMINTER Spa libero zona centro in stabile signorile prestigioso appartamento [illegible] salone 5 camere cucina bservizi ingresso [illegible] balconi termoascensore mutuo, dilazioni, tel. 6967121.

FIMINTER Spa [illegible] Sangano villetta su [illegible] 1500 di terreno due [illegible] luoni terra due alloggi. [illegible] ingressi indipendenti basso fabbricato box giardino frutteto dilazioni tel. 6967121

FIMINTER Spa [illegible] zona [illegible] Ri[illegible] in stabile signorile prestigioso appartamento di soggiorno 5 [illegible] cucina bservizi bingressi [illegible] auto dilazioni tel. 6967121.

FIMINTER Spa libero [illegible] Sud via Roveda ampio luminoso [illegible] saloncino [illegible] camere cucinotta abitabile [illegible] box auto L. 47 milioni 500 mila più mutuo tel. 6967121.

GABETTI (011) 5767 vende Settimo recentissimo libero in palazzina [illegible] camere tinello cucinino bagno box cantina

GABETTI (011) 5767 vende [illegible] libero piano alto completamente arredato monolocale cucina bagno [illegible] 20 milioni.

GABETTI (011) 5767 [illegible] [illegible] libero panoramico recente piano alto 2 camere [illegible] notta bagno cantina box 41 milioni mutuo.

GABETTI (011) 5767 [illegible] Racconigi p.za V. Emanuele appartamenti 3-4 [illegible] cucina riscaldamento ristrutturati [illegible] milioni

GABETTI 5767 vende Moncalieri via Alfieri casena con 2 appartamenti a 2 camere tinello bagno box magazzino 45 milioni).

GABETTI 5767 vende libero piazza Satorino corso Peschiera una camera tinello cucinino b[illegible] 44 milioni 200 mila dilazionabili

GABETTI 5767 [illegible] libero Barriera Milano piazza Respighi luminoso piano alto 2 camere [illegible] ingresso L. 53 [illegible].

[illegible] 5767 vende libero [illegible] za Sabotino via San Paolo tre camere cucina bagno 66 milioni 500 mila dilazionabili

[illegible]

libera Grugliasco [illegible]a piano terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] servizi cortile [illegible] box mutuo e dilazioni. Telefo[illegible] 742.834 - 742.840

[illegible]

libero corso Emilia economico [illegible] camere cucina 15 milioni contanti resto mutuo dilazioni. Tel 742.834 - 748.718.

IFIM

libero [illegible] Sebastopoli [illegible] signorile: saloncino [illegible] camere cucina doppi [illegible] giardino condominiale. Dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 742.834.

[illegible]

libero largo Toscana anche [illegible] ufficio soggiorno [illegible] camere tinello [illegible] bservizi bingressi anche divisibile [illegible] e/o permute. Tel. 748.718 - 742.834.

[illegible]

libero [illegible] via San Donato soggiorno ca[illegible] [illegible] servizi dilazioni [illegible] permute. Tel. 742.840 - 742.843.

IFIM

libero presso [illegible] Cattaneo soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718 - 742.834.

IFIM

libero [illegible] via Medici in casa d'epoca soggiorno [illegible] camere cucinotto [illegible] dilazioni e/o permute. Tel [illegible] - 742.843

IFIM

occupato presso piazza Rivoli ampio soggior[illegible] camera cucina servizi 33 milioni dilazionabili Tel. 742.840 - 742.843.

IL PORTICO vende alloggio zona corso Vercelli libero presto camera cucina ingresso terzo bagno 2 soffitte abbinabili L. 19 milioni. Tel. 872.384 - 873.418.

IL [illegible] [illegible]nde alloggio libero corso Grosseto 2 vani e servizi casa decorosa L. [illegible] milioni [illegible] mila volendo [illegible]. Tel. 872.384.

[illegible]O [illegible] in Barriera Milano, recente 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 505.000.

[illegible] vende alloggi signorili direttamen[illegible] appena ultimati prima [illegible] Torino con mutuo [illegible] rateazioni pagamento. [illegible] 988.4351.

[illegible] [illegible] direttamente [illegible] signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, ori, mutui e dilazioni pagamento Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo ippodromo. Tel. 610359, visite cantiere anche sabato e [illegible].

INV.IMM vende a Nichelino alloggio libero recente spazioso di [illegible] tinello [illegible] L. 45 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

[illegible] vende a Collegno vicino corso Francia alloggio di [illegible] [illegible] servizio L. 15 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

ITALIA [illegible] appartamenti una [illegible] camere cucina servizi cantina di[illegible] [illegible] Centro Immobiliare tel. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Cosenza signorile recente salone [illegible] camere cucina bservizi [illegible] Centro Immobiliare [illegible]. 548153 516229.

LIBERO adiacente a Francia (Collegno) signorile, [illegible] [illegible] camere tinello cucinino servizi Centro Immobiliare [illegible]. 548153.

LIBERO adiacente [illegible] Monte Grappa [illegible] camere tinello cucinino servizi piano alto. [illegible]lazioni. Centro Immobiliare 548.153.

LIBERO alloggio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno via Cialdini 3° piano no ascensore no intermediari vendesi 58 milioni. Tel. 687.910.

LIBERO corso Francia ristrutturato camera cucina servizi riscaldamento autonomo [illegible] milioni 500 mila sufficiente 30% contanti holding. Tel. 505.661 - [illegible].577.

LIBERO corso Sebastopoli ampio soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto dilazioni e/o permute. Tel 742.840 - 742.843.

LIBERO
in casa recente interamente ristrutturato adiacenze piazza Crispi soggiorno 2 camere cucinotta servizi agevolazioni. Tel. 472.180 - 472.181.

LIBERO in Grugliasco nuovo spazioso camera tinello cucinino servizi 29 milioni Immobil Fid vende. Tel. 472.180 - 472.181.

LIBERO Mercati Generali costruzione recente camera tinello cucinino servizi dilazioni. Centro Immobiliare 516.229.

LIBERO mini alloggio mansardato composto di 2 vani e servizi adiacente stazione Dora 15 milioni tel. 531.475 - 544.908

LIBERO [illegible] recente soggiorno camera tinello cucinino servizi posto macchina giardino. Centro Immobiliare 548.153.

LIBERO Porta Nuova S. Secondo 3 camere cucina salone servizi ingresso vendo L. 79 milioni minimo contanti. Tel. 712.062.

LIBERO pressi corso Francia (via Setti) ampio luminoso soggiorno camera cucina servizi dilazioni [illegible] permute. Tel. 748.718 - 742.834.

LIBERO pressi via Cibrario [illegible] soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino servizi box dilazioni e/o permute. Telefonare 742.843.

[illegible] prestigioso corso Tazzoli salone 3 camere cucinotto tripli servizi mansarda box dilazioni e/o [illegible]. Telefonare 742.840 - 742.843.

[illegible] [illegible]. Rita [illegible] ottimo stato 2 camere tinello servizi [illegible] milioni [illegible] vende. Tel. [illegible]

LIBERO signorile corso Agnelli fronte Sporting ampio soggiorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dilazioni [illegible] permute. Telefonare 742.840 - 742.843.

[illegible] subito adiacente c.so Vittorio ristrutturato [illegible] 3 camere cucina bservizi terrazzo. Centro Immobiliare [illegible]. 548.153.

LIBERO subito [illegible]. Robilant recente spazioso [illegible]ra tinello cucinino servizi [illegible] Centro Immobiliare [illegible]. [illegible]

[illegible] [illegible] Cardinal [illegible] in stabile ristrutturato ampio soggiorno camera cucina dila[illegible] e/o permute. Telefonare 742.843

LIBERO via Rubino recente signorile saloncino 2 camere cucina bservizi box dilazioni e/o permute. Telefonare 742.843 - 742.840

[illegible] vicino Valentino vendesi [illegible] no anche uso ufficio in costruzione d'epoca appartamento mq 170. Tel. [illegible]

LIBERO zona Aeronautica [illegible] [illegible] cantina tinello servizi giardino condominiale dilazioni e permute. Tel. 542.338

LIBERO [illegible] centrale via Pinelli 16 recente costruzione riscaldamento [illegible] 2 [illegible] cucinotto. Contanti 19 milioni più 11 milioni dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

L'IMPRESA (A) libero pressi [illegible] 61 (v. Barbaresco) due camere tinello cucinino servizi volendo box auto 3° piano termoascensore 45 milioni e dilazioni 835252

[illegible] ampia mansarda libera via Fabbrichetta Grugliasco 2 camere cucinino bagno affare 12 milioni e dilazioni 835252

L'IMPRESA centralissimo (via Po) camera cucina servizi da ristrutturare 5° piano 10 milioni e [illegible] 835252.

[illegible] Nichelino libero in stabile recente ottimo camere [illegible] cucinino bagno [illegible] milioni e dilazioni 835252.

L'IMPRESA pressi piazza Sabotino via Monginevro camera cucina servizi termo primo piano 6 milioni e dilazioni 835252.

[illegible] Venaria [illegible] Mensa appartamenti complessivi 3 camere tinello cucinino [illegible] box 20 milioni e dilazioni 835252.

L'IMPRESA via Virle (S. Paolo) ampio [illegible] ra tinello cucinino servizi 2° piano affarone 7 milioni e dilazioni 835252

[illegible] Scarlatti (Barriera di Milano) ampio camere [illegible] servizi vero affare 10 milioni e dilazioni [illegible]

[illegible] via [illegible] (Madonna [illegible] Campagna) 1-2 camere [illegible] servizi cantina vero affare da 9 milioni e dilazioni [illegible].

L'IMPRESA via Saluzzo zona Nizza ampio 3 camere cucina bagno cantina ottimo stato 32 milioni e dilazioni 835252.

MANSARDE centro gruppo [illegible] [illegible] 3 interamente ristrutturate arredate servizi interni [illegible] reddito. [illegible] ampie luminose buono stato privato vende in blocco L. 55 milioni no agenzia. Tel. 535.797 - 556.307.

MANSARDE in [illegible] [illegible] ri[illegible] mento ascensore 840 mq divisibili ottimo investimento telefoni 546153 516229.

ORBASSANO

via Juvarra [illegible] casa recente termo bagno vendiamo 1-2 [illegible] [illegible]. [illegible] Case, telefono 546.478.

PINO Torinese [illegible] alloggio panoramico li[illegible] salone 2 camere cucina 2 servizi box Tel 575.609.

S. BENIGNO alloggio libero [illegible] 2 camere cucina servizi tin Immobiliare vende [illegible] mi[illegible] mila [illegible] mutuo. Telefonare 537.646.

[illegible] 445.588 [illegible] zona [illegible] [illegible] libero camera cucinotta servizi mutuo [illegible] zioni

SEFIM

vende in Moncalieri (strada Carignano) alloggio [illegible] in palazzina [illegible] tinello cucinino box auto sufficienti [illegible] milioni [illegible] resto mutuo. Tel. 473.0387

SOTRIM A 503350 Italia 61 fronte palazzo vetro frazione in stabile recente [illegible] con termoas[illegible] ingresso [illegible] camere cucina bagno 35 milioni più [illegible] milioni [illegible] residuo mutuo fondiario

SOTRIM [illegible] 503998 [illegible] Modena in stabile con termo centrale vende ingresso una camera tinello bagno 15 milioni dilazionabili.

SOTRIM [illegible] 503350 libero [illegible] piazza Omero soggiorno 4 camere cucina bservizi box auto 140 milioni dilazionabili.

[illegible] [illegible] libero [illegible] alloggio mansardato mq 95 costruzione con termo ascensore mutuo fondiario.

[illegible] [illegible] via Virle [illegible] in stabile decoroso ingresso tre camere [illegible] interno arredato 18 milioni.

UTIP

531.185 [illegible] [illegible] Pinelli 68 in stabile rinnovato [illegible] parti comuni 1-2-3 [illegible] [illegible] [illegible] milioni 200 mila magazzini liberi ed occupati [illegible] 4 milioni [illegible] mila personale in loco.

UTIP 547.828 vende signorile [illegible] a Rivalta [illegible] Caudano saloncino [illegible] camere cucina ingresso bagno posto [illegible] mutuo dilazioni di pagamento.

UTIP 547.828 [illegible] via Chiesa [illegible] Salute [illegible] alloggi di [illegible] [illegible] auto. Facilita[illegible] [illegible] pagamento

UTIP

[illegible] vende grandioso alloggio libero recentissimo adiacente corso Vercelli [illegible] [illegible] re tinello [illegible] ingresso bagno dilazioni pagamento. Eventuali permute.

UTIP 547.828 [illegible] in [illegible] [illegible] signorile Grugliasco salone 2 [illegible] cucina bservizi box dilazioni permute.

VENDE appartamenti liberi [illegible] occupati in palazzina [illegible] Mauro camera cucinotta soggiorno [illegible] camera cucinotta servizi a par[illegible] da 36 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 748.718

[illegible] [illegible] collina Gassino (San Raffaele Cimena) volendo bifamiliare p.t. salone 2 [illegible] mere cucina servizi p. 1° salone cucina [illegible] box doppio terreno [illegible] mq circa dilazioni e/o permute tel. 748718.

VILLA libera Buttigliera Alta unifamiliare salone [illegible] camere cucina bservizi terrazzo mansarda lavanderia garage giardi[illegible] privato [illegible] condominiale dilazioni. Telefonare 742.840 - 742.843.

[illegible] prestigiosa a Bruino villaggio Marinella [illegible] studio cucina [illegible] camere [illegible] bagni lavanderia box [illegible] terreno dilazioni e permute. Tel. [illegible]38.

VILLAGGIO Aurora Rivalta villa di salone cu[illegible] tripli servizi [illegible] [illegible] 2 auto taverna mansarda. Tel. 537.046.

VILLARBASSE [illegible] vende alloggio in villa 150 mq più man[illegible] di 1[illegible] box 100 giardino privato. Telefonare 713.665.

ZONA Mollnette via Varazze vendesi alloggi 1-2-3 camere cucina servizi riscaldamento centrale dilazioni. Tel. 6[illegible]

[illegible] **S. RITA**
2 camere cuc[illegible] abitabile soffitta [illegible] [illegible] Lux Case [illegible] 546.476.

British Airways vi offre le migliori aerostrade dall'Europa al Nord America.

In qualsiasi località del Nord America dobbiate andare, potete contare su British Airways. Abbiamo voli giornalieri non-stop da Londra per New York, Los Angeles ■ Miami; servizi con il supersonico Concorde per New York ■ Washington e collegamenti diretti per altre ■ grandi città del Nord America.

Nessun'altra linea aerea può offrirvi tanto: Non a caso, infatti, siamo la linea aerea internazionale più grande del mondo.

British airways

Noi ci prendiamo più cura di voi.

Le agenzie di viaggi ■ gli uffici British Airways potranno fornire tutti i dettagli.

20 Domande affitto

STUDENTI Politecnico cercano [illegible] [illegible] accademico appartamento mobiliato in Torino. Telefonare 740.489.

21 Offerte affitto

[illegible] **DALMAZIA** [illegible] Vittorio 63 tel. 531.651 affitta uffici varie dimensioni stessa casa [illegible] Torino.

A. PIED-A-TERRE [illegible] riservati [illegible] [illegible] [illegible] minimo [illegible] stessa [illegible] 120/180 [illegible] Tel. 581.735

[illegible] appartamento arredato [illegible] camera tinello cucinino bagno terrazzino [illegible] S. Rita 220.000 mensili. Tel 441.474.

[illegible] appartamento signorile uso studio e abitazione in [illegible] Vittorio [illegible] [illegible] camere cucina 2 bagni box. Tel. 441.474.

IPI affitta [illegible] Peyron esclusivamente uso uffici: camera cameretta bagno. [illegible] referenziati. Tel. 511.392 - 537 056.

PALAZZINA indipendente [illegible] ufficio in cor[illegible] Siracusa di mq 600 vicino raccordi autostrade affittasi. [illegible] 441.474.

UFFICI arredati centrali centro segretariato sala riunioni telefono particolare, 1° piano scala destra via Sacchi 18, telefono 518.553.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serie premiata [illegible] artigiana toppezzeria compresa [illegible] mila lavabile 80 mila intissi 15 mila. [illegible] 355.285 - 323.876.

37 Campeggio e sport

[illegible] usate vasto assortimento [illegible] privato a privato. Visibili presso: rimessaggio Claudia, strada S. [illegible] 14 - Druento, telefonare 984.[illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. BAIRO Canavese alloggetto libero abitabile [illegible] sottotetto mansardabile e cantina a L. 9 milioni 500 mila Real Immobili vende facilitazioni pagamento tel. 512.923.

A.A. [illegible] Canavese struttura [illegible] [illegible] bifamiliare [illegible] terrazzo garage lavanderia terreno circostante di mq [illegible] circa a L. 98 [illegible] dilazionabili [illegible] Immobili vende. Tel. [illegible].

A.A. ZONA Lago di Viverone rustico indipendente [illegible] vani [illegible] più cantina [illegible] servizi a L. 7 milioni 200 mila dilazionabili Res [illegible] bili vende. Tel. 512.923.

A. CUMIANA casetta [illegible]a ristata 1700 mq di orto giardino magazzino vendo L. [illegible] milioni 900 mila. Tel. 712.062.

A. VENDESI alloggi in villini signorili 1-2-3 vani vista [illegible] Finale Loano Toirano Cerialè Alassio S. Stefano Ospedaletti da L. 37 milioni 650 mila compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 011 [illegible] [illegible] Torino.

A L. 14.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende Valle [illegible] [illegible] setta di montagna [illegible] 1500 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.303.

A L. 16.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico abita[illegible] [illegible] mq di terreno servito da stazione ferroviaria, pagamento rateale, [illegible] [illegible].

A L. 21.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico abitabile composto di [illegible] [illegible] manto rateale tel. [illegible].

A L. 7.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Monferrato rustico con 1000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. [illegible].

AD Ospedaletti [illegible] in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende; mutui e dilazioni. Cenaia tel. 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587.

AFFARE vendo villetta li[illegible] Cerialè 700 mt [illegible]. Tel. (011) 519.0029.

ALASSIO Immobiliare Mediterranea vende soggiorno, angolo cottura, [illegible] camere, posto auto, L. 65 milioni. Tel. (0182) 460.646.

ANDORA privato [illegible] [illegible] arredato cantina mutuo e dilazioni di pagamento L. [illegible] milioni. Tel. (0182) 470.155 ore pasti.

ANDORA vendesi libera [illegible] [illegible] mare composta da soggiorno 2 [illegible] cucina bagno oltre appartamento [illegible] angolo cottura bagno giardino. Tel. 537.478 ore ufficio.

[illegible] vicinanze Torre Pellice villetta libera di nuova costruzione composta di [illegible] gresso soggiorno [illegible] camere cucinotto doppi servizi [illegible] tavernetta circostante terreno di 1100 mq 55 milioni mutuo. Società Valsusa. Tel. 935.5796 - 821.452.

[illegible] Caravino 38 km Torino casa abi[illegible] libera indipendente 6 [illegible] [illegible] terreno L. 42 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] rustico panoramico collinare [illegible] vani [illegible] più [illegible] da ristrutturare [illegible] [illegible] terreno acqua potabile [illegible] luce vendo L. 27 milioni Telefonare [illegible].

[illegible] S. Giusto 28 [illegible] Torino casa libera 8 vani [illegible] portico fienile terreno cintato L. 39 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] [illegible]ri[illegible] posizione dominante collina Canale 4 camere salone bagno [illegible] terreno L. 75 milioni Tel. 396.835.

[illegible] [illegible] a Giaveno Maddalena rustici abitabili ottime posizioni panoramici da L. 5 milioni [illegible] 531008.

[illegible] libero La Loggia rustico isolato due camere fienile terreno mq [illegible] L. 40 milioni dilazioni tel. 531310.

[illegible] [illegible] a Giaveno centrale tre [illegible] cucina abitabile servizio giardino [illegible] 500 L. 40 milioni tel. 531310.

[illegible]NCA 531008 libera Cerreto (AT) villa [illegible] salone quattro vani due servizi garage giardi[illegible] L. 50 milioni.

CASABIANCA 531008 libera Fontanetto Po [illegible] [illegible] 6 senza [illegible] [illegible] a partire da L. 9 milioni dilazionari.

CASETTA [illegible] campagna 6 [illegible] stalla fienile [illegible] mq di [illegible] parte pioppeto collina Vernua [illegible] acque luce vendo [illegible]. 31 milioni. Telefonare [illegible]1 [illegible].

CASETTA [illegible] indipendente posizione semicollinare con progetto approvato 800 [illegible] terreno acqua luce vendo L. 22 milioni [illegible] mila. [illegible] (011) 504.130.

CERIALE vendiamo [illegible] indipendente [illegible] ta di riscaldamento centrale composta da 10 camere, terreno circostante mq 1000, Ottima [illegible]. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CONDOVE Alta località Belvedere altitudine 1500 mt case rurali [illegible] ristrutturate con terreno 14 mila [illegible] vende Serim Rivoli 9587285.

FIMINTER A Spa libera Tiglione [illegible] villa del '700 ristrutturata su 2 piani 10 [illegible] bservizi 2 taverne box auto 2000 mq [illegible] terreno [illegible] arredata [illegible] mobili di prestigio mutuo, dilazioni. Telefonare 695.7121.

[illegible] B Spa [illegible] a Cavour [illegible] Pinerolo cascinale [illegible] due piani con 15 mila mq di terreno coltivato a frutteto. Mutuo, dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER C Spa [illegible] Cassinasco nell'Astigiano villa in fase [illegible] ultimazione salone [illegible] cucina servizi mansarda box te[illegible] mq [illegible] L. 56 milioni dilazioni. [illegible]. 696.7121.

FIMINTER D Spa [illegible] S. Stefano Roero - Alba rustico da [illegible] [illegible] 14 locali [illegible] terreno dilazioni. [illegible]. 696.7121.

GABETTI (011) 5767 vende [illegible] Scalea residenza ville a [illegible] metri dal mare con giar[illegible] privati, [illegible] tennis [illegible] giochi facilitazioni di pagamento.

GABETTI (011) 6767 vende Sestriere [illegible] le libero posizione soleggiata soggiorno [illegible] camere cucinona 2 servizi balcone posto auto 138 milioni dilazioni.

GABETTI (011) 5767 vende Racconigi libera [illegible] indipendente casetta con giardino [illegible] appartamenti a) 2 camere tinello cucinino; b) 3 camere tinello cucinino 75 milioni anche frazionabile.

GIAVENO vendesi [illegible] unifamiliare in costruzione [illegible] progetto approvato salone [illegible] [illegible] cucina tripli servizi tavernetta box auto [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] + solarium Immobiliare[illegible] 549.761 - [illegible] [illegible].

GIAVENO vendesi elegante [illegible] villa uni e bifamiliare [illegible] in ultimazione circondata giardino costruzione signorile. Tel. 938.211.

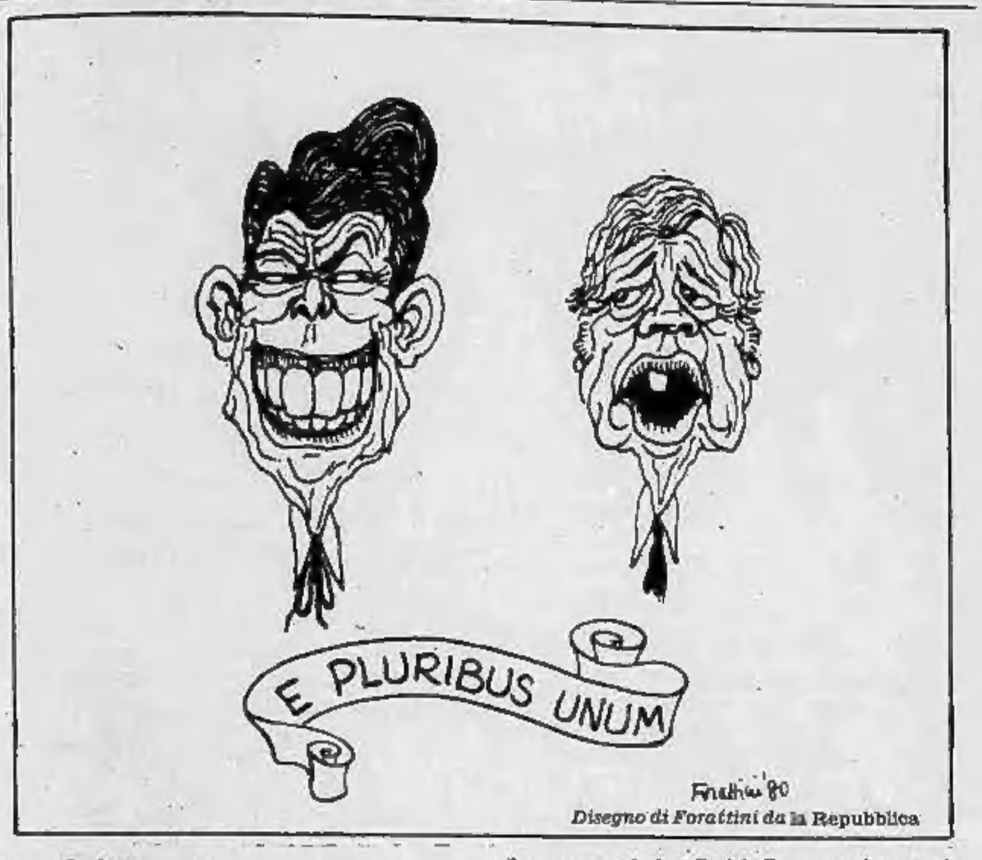
GRESSONEY Saint-Jean in residence signorile recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno Centro Immobiliare tel. 516229.

INV.IMM [illegible] nella Val [illegible] Susa [illegible] Vale (33 km Torino) [illegible]ra cucina servizi liberi e orto [illegible] 23 milioni Tel. 516.283 - 518.985.

(continua)

POCO ALCOLICO APEROL DA SEMPRE

I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

Strategia pci

■ Il comitato centrale comunista ha approvato all'unanimità la correzione della linea politica seguita negli ultimi tempi — scrive *La Repubblica* —. Viene affermata la volontà di migliorare i rapporti coi socialisti e con tutto lo schieramento di sinistra, ma senza per questo rinunciare alle necessarie polemiche. L'incontro va cercato sulle cose concrete e nel confronto sui progetti di trasformazione della società. E' stato annunciato il lancio, a tempi brevi, di un programma comunista di riforme economiche, sociali e istituzionali, attraverso il quale riannodare il dibattito politico e cercare il superamento della pregiudiziale anticomunista. Berlinguer ha riproposto l'obiettivo del governo di unità nazionale, dopo il quale saranno possibili soluzioni più articolate. Intorno a questi temi sembrano avviati a superamento i contrasti e lo sbandamento degli ultimi mesi.

Direzione della dc

■ La direzione della democrazia cristiana è stata convocata per giovedì mattina alle 10 — annunzia *Il Popolo* —. All'ordine del giorno figurano la relazione del segretario politico, la convocazione del consiglio nazionale e, infine, adempimenti e proposte dell'ufficio per l'organizzazione interna. Lo spostamento della data di convocazione si è reso necessario per gli impegni di alcuni esponenti della direzione e dallo stesso segretario Piccoli in relazione alle riunioni del partito popolare europeo in programma per martedì.

Il comitato psdi

■ Aprendo ieri mattina i lavori del comitato centrale del psdi, che si concluderanno domani, il segretario politico Pietro Longo, nell'affrontare tutti i principali temi di maggiore attualità nazionali e internazionali, ha sottolineato, in particolar modo, il ruolo autonomo dei socialdemocratici, in questo momento in cui partecipano al governo — scrive *Il Tempo* —. In condizioni di pari dignità con gli altri partiti — ha detto Longo — dobbiamo saper portare nell'esecutivo il nostro contributo di idee e di proposte programmatiche, ma la nostra iniziativa politica non si identifica né si esaurisce nella partecipazione al governo. La nostra iniziativa va rivolta al Paese. La distinzione, secondo il segretario del psdi è di primaria importanza per evitare gravi errori del passato che «hanno ridotto la capacità di presenza autonoma del partito nella società per un supino e inammissibile appiattimento delle nostre posizioni su quelle dei governi».

Scandalo petroli

■ I memoriali si incrociano. Le inchieste dei magistrati si intrecciano. Le archiviazioni si alternano a nuove comunicazioni giudiziarie — nota *Paese Sera* —. Così lo scandalo del petrolio rischia di trasformarsi in un incomprensibile polverone dove quello che emerge è, soprattutto, un regolamento di conti, che passa anche attraverso la dc e che si fa più duro ad ogni colpo. Una comunicazione giudiziaria sarebbe stata spedita ad Ugo Aniasi, direttore commerciale della multinazionale Gulf Company e fratello del ministro della Sanità: dovrebbe chiarire ai magistrati milanesi gli affari conclusi con una delle società sospette, la Bitumoil. Dopo Cefis, per la Montedison, e Girotti per l'Eni, sulla scena dello scandalo così si affacciano anche le grandi società petrolifere. Nel Palazzo di Giustizia di Roma, dopo Infelisi che è andato a sentire Pisanò in Senato si è mosso anche il giudice istruttore Alibrandi: ieri ha interrogato il senatore missino Staiti. Questa volta si indaga su Bisaglia, indicato da Pisanò come grande protettore di Musselli e soci, e sulla sua attività di assicuratore a Padova. Ma a Montecitorio è scoppiato anche un altro giallo, quello di un memoriale anonimo che tenterebbe di trascinare ancora nella storia del petrolio Giulio Andreotti.

■ Nel dossier dello scandalo dei petroli — rileva il *Corriere della Sera* — sono entrati, nelle ultime ore, nomi nuovi: parenti stretti di Musselli, il petroliere lombardo riparato oltre confine. In particolare, gli inquirenti stanno esaminando la posizione della moglie. Intanto è venuta la conferma che in provincia di Gorizia una vasta azienda agricola fa capo a Sereno Freato l'ex braccio destro di Moro. Emergono inoltre i retroscena del memoriale Vitali sullo scandalo, che è stato trasmesso da Reviglio al Parlamento. Sul piano giudiziario, la procura di Modena ha fatto cadere le accuse formulate in una lettera anonima contro i giudici che indagano sulla colossale truffa. Tutto questo mentre a Treviso riprendono gli interrogatori dei petrolieri imputati. Infine, è stato ricoverato in clinica l'ex comandante generale della Guardia di Finanza, Raffaele Giudice, ma è piantonato.

■ Il rapporto Vitali, cioè l'appunto «riservatissimo» che l'allora comandante della legione di Venezia della Guardia di Finanza compilò nel 1976 e dal quale presero avvio le indagini sullo scandalo dei petroli — informa *Il Giornale Nuovo* — è stato distribuito ieri sera ai componenti la commissione Finanze e Tesoro della Camera. Nel rapporto si elencano dettagliatamente le modalità tecniche della frode, ma manca il particolare che lo avrebbe reso più interessante: il nome del «noto esponente politico (o suo parente)», che con Bruno Musselli di Milano e Mario Milani di Rovigo sarebbe il proprietario della società «Costieri Alto Adriatico»; la società che, sempre a detta del rapporto, avrebbe attuato sin dal marzo del 1975 una sistematica e rilevante evasione dell'imposta di fabbricazione sugli olii minerali. Nell'appunto si rileva inoltre che l'accusa «necessita di un riscontro sul piano informativo e operativo da parte dei comandi interessati» perché «la frode appare assai articolata e complessa». Frattanto i radicali hanno presentato una proposta di legge per sollecitare la costituzione di una commissione parlamentare di inchiesta che indaghi sull'operato delle pubbliche autorità in relazione allo scandalo per il periodo 1974-1980.

■ Si parla di evasioni fiscali per miliardi nello scandalo dei petroli. Ma lo Stato — si chiede *Il Giorno* — dovrà davvero considerare perdute per sempre le somme frodate? Forse no: se infatti il petroliere Bruno Musselli e i suoi soci in affari verranno condannati, l'erario potrà in futuro rivalersi sulle rispettive proprietà, tutt'altro che sottovalutabili.

Commissione Moro

■ Bettino Craxi ha «vuotato il sacco» ieri alla Commissione Moro, spiegando in quasi dieci ore di deposizione le iniziative che il psi prese in quei terribili 55 giorni per tentare di salvare la vita del leader dc — riferisce *Il Messaggero* -. E' emerso come il segretario dc Zaccagnini più volte incoraggiò i socialisti, ma ogni iniziativa della dc venne bloccata dal governo Andreotti. Il presidente Leone era pronto a firmare la grazia per un brigatista (che per Moro era condizione per ottenere la sua liberazione). Craxi, in un suo «memoriale» di 33 cartelle, racconta anche i dettagli dei contatti dell'avvocato Guiso con il capo delle Br Curcio, e come si è concretizzata la proposta del psi volta a un atto di clemenza dello Stato per ottenere in cambio la liberazione di Moro.

Le lettere dei lettori

Un utente e mamma Rai-tv

Sono un utente che corrisponde regolarmente il canone Rai-tv per la controprestazione di un servizio mediocre e a volte squallido. Non solo, ma che ha versato, con la rabbia in corpo, anche il recente aumento del canone, forse illegittimo e sicuramente vessatorio e inopportuno. E chiedo:

a) che vengano fatte conoscere ai radioteleutenti, le retribuzioni corrisposte agli amministratori e al personale dipendente della Rai-tv, parte del quale, a quanto sembra, condensa le proprie prestazioni nell'oneroso compito di ritirare la busta paga alla fine di ogni mese. La richiesta si ricollega alla dichiarazione del giornalista Barbato (di recente disarcionato dal Tg2 in omaggio alla nota selvaggia lottizzazione) il quale avrebbe affermato che per ammansirlo gli sarebbe stato proposto l'ambito incarico di corrispondente radiotelevisivo in Usa.

b) che, nel limite del possibile vengano ridotte sensibilmente, o addirittura annullate, le apparizioni sul video di taluni «mezzi busti» o «busti interi» che sono cordialmente antipatici per il loro modo di proporsi e di porgere al teleutente che è costretto subito a chiudere la chiavetta del televisore, pur pagando lo scotto del canone. E per noi liguri... Anzi, al riguardo, perché la Rai-tv non programma un sondaggio sul gradimento dei telespettatori? Analogo discorso vorrei fare per gli «abitué» della Rai-tv, che hanno nome Luciano Lama, Giorgio Benvenuto, Spadolini, Natta, Signorile, Galloni, Gravelli ecc.

c) che venga accantonato la apparizione sul video, durante il servizio serale meteorologico del Tg2, di quell'alternarsi di ragazzine col sorriso stereotipato le quali si cimentano per scarabocchiare delle parvenze di nuvole, di onde marine, di sole e di nebbie ecc. Un compito pleonastico, anche se costa poca spesa.

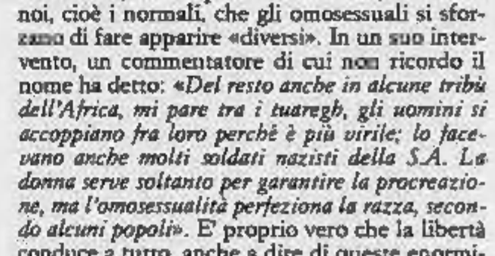
dott. Piero Lava, Savona

Sì per il Pantheon

Ultimamente, un lettore ha espresso il parere che le Salme di Vittorio Emanuele III e della regina Elena possano, per le solite note ragioni le quali, in sostanza, si riducono ad aver avallato il fascismo e la guerra a fianco della Germania nazista ed a cui, da più parti, sempre si è convenientemente anche se, magari, non sempre convincentemente risposto, essere eventualmente esser sepolte in Italia, magari a Superga, ma non al Pantheon. Sin dagli anni '60, la famiglia ed i monarchici hanno scartato tale soluzione. La traslazione al Pantheon, tomba dei Sovrani d'Italia e di persone illustri, compiuta nelle debite forme, è quella più consona come atto di conciliazione nazionale. Dalla polemica, poi, si escluda la regina Elena, da tutti rispettata, signora della carità benefica. Alla maggioranza di «no» espressi la scorsa primavera nella trasmissione televisiva di Tortora sta la ben qualificata maggioranza di «sì» voluti dai lettori d'una «tavola rotonda» d'una notissima rivista divulgativa di Storia, attualmente in edicola. A titolo conclusivo, si possono citare le parole dell'autore d'un noto libro sul re «vittorioso» dimostratosi favorevole al Pantheon e disgustato che, davanti ai gravi problemi che affliggono il Paese, per un'intera estate ci si sia accapigliati per un cadavere che, anche solo per pietà islamica, dovrebbe avere diritto di riposare, con la consorte.

prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Il Torino e Pulici


Con Pulici è un altro amor'
Dopo i complimenti giornalistici, voglio anch'io
dire "Grazie" a Pulici che con le sue goffe
parate e rarissime quelle future contribuisce oltre
ai meriti del Toro, ha riportare gente allo
stadio, parlo con Pulici il calcio è un altro
sport.
Renzo
Con Pulici, al Toro
non tornate i tempi di un

Noi, etero

E' incredibile quante cose si imparino ascoltando al mattino la trasmissione intitolata *Radioanch'io*. Il giorno 3 novembre la trasmissione era dedicata a Pasolini, con una esaltazione dello scrittore, del poeta, del regista, con tutti i suoi pregi e i suoi difetti. Qualcuno rilevava che è ora di finirla con ostracismi e con bocche distorte, con evidente disgusto, davanti all'omosessualità; altri asserivano, concordi, che in una civiltà evoluta il fenomeno va compreso, giustamente salvaguardato, in tutta la sua complessità. E concludevano: *«Perché mai negare a un omosessuale ciò che viene concesso agli etero»*. Etero, tanto per essere chiari, saremmo noi, cioè i normali, che gli omosessuali si sforzano di fare apparire «diversi». In un suo intervento, un commentatore di cui non ricordo il nome ha detto: *«Del resto anche in alcune tribù dell'Africa, mi pare tra i tuaregh, gli uomini si accoppiano fra loro perché è più virile; lo facevano anche molti soldati nazisti della S.A. La donna serve soltanto per garantire la procreazione, ma l'omosessualità perfeziona la razza, secondo alcuni popoli»*. E' proprio vero che la libertà conduce a tutto, anche a dire di queste enormità. Noi paghiamo il canone e Mamma Rai ci spiega che siamo cattivi, noi brutti *etero*!

Mario Martinacci, Ivrea

Un piccolo refuso

Prego voler precisare contrariamente a quanto è apparso su "Stampa Sera" n. 276 nella rubrica "Panorama dell'arte in Piemonte" curata da Angelo Mistrangelo, che non mi chiamo *Vattese* bensì *Vettese*. Ciò per ovvie ragioni artistiche e d'interesse. Ringraziando.

Antonio Vettese, Torino

Da un settimanale all'altro

da **«L'Europeo»**

Il sesso dilaga negli Usa

La via americana al riflusso — scrive *L'Europeo* — incontra scarse adesioni sul fronte del sesso. L'ultima indagine segnala un vertiginoso incremento di rapporti sessuali tra le adolescenti. Il 75 per cento perde la verginità prima dei 19 anni. A Washington, del resto, i costumi sono sempre stati piuttosto spregiudicati. La capitale federale è teatro di una dolce vita strisciante, che si consuma dietro il sipario di ritmi in apparenza sonnolenti. A prima vista, Washington sembra provincia al confronto di New York, anche in fatto di prurigini. Qualche pornoshop a pochi passi dalla Casa Bianca, il brivido ormai di routine dei saloni per massaggi. Ma nelle alcove di discrete garçonnières il potere perpetua le sue tradizioni orgiastiche. «I party di Washington», dice un'impiegata del governo che alle offerte di *Playboy* non è caduta in tentazione, «sono solo una scorciatoia per il letto».

«Per le ragazze compiacenti possono aprirsi illimitate possibilità di carriera. Come avviene a Hollywood per il cinema cedere al boss è il mezzo più sicuro per farsi assumere. Assecondarlo nei suoi gusti erotici è il modo più rapido per farsi strada nella vita. Essere belle, in ogni caso, conviene più che essere brave».

L'ascesa delle segretarie è scandita comunque da rapidi cambi di ufficio per non compromettere la rispettabilità dei boss. E' abitudine che deputati e senatori si passino le collaboratrici sottolineando le benemerenze con un linguaggio cifrato. Tra le credenziali, può capitare che venga segnalata l'abilità della signorina.

Una decina di anni fa Wilburn Mells, presidente della commissione Finanze, diede una consacrazione pubblica alla fama di Washington viziosa, perdendo la testa per una ballerina sudamericana e facendosi fermare ubriaco di notte. Qualche tempo dopo, una dattilografa che conosceva bene i segreti delle alcove ministeriali pubblicò un memoriale in cui affermava di guadagnare 14 mila dollari l'anno solo per allietare il tempo libero dei potenti.

Durante l'amministrazione Carter si è spesso parlato di circolazione di cocaina alla Casa Bianca. Jordan Hamilton e Tim Crast, due alti funzionari dello staff governativo, sono addirittura finiti sotto inchiesta. Il primo, coinvolto in un'indagine sugli stupefacenti, per il momento è stato scagionato. Il secondo si è preso una vacanza per non compromettere la campagna elettorale di Carter.

I fotoreporter del quotidiano *Washington Post* ritraggono spesso deputati e senatori in atteggiamenti sbracati, poco consoni alla dignità della loro carica. Lo stesso autorevolissimo giornale aveva registrato a tutta pagina, senza dar mostra di sorprendersi, la notizia che David Chan, il fotografo di *Playboy*, cercava modelle tra le segretarie del governo. Proteste erano giunte dai circoli femministi. Ma non hanno scoraggiato le ragazze più vogliose di esporre le grazie in una vetrina tanto ammirata (*Playboy* stampa più di 5 milioni di copie mensili).

Le «conigliette» del governo hanno accettato di posare nude nella speranza di aprirsi una nuova carriera come modelle, o nel cinema.

Per dare continuità allo slancio produttivo della media impresa industriale:

FINANZIAMENTO EVOLUTO

Evoluto, perché. Perché mai come oggi l'impresa deve poter rispondere in modo tempestivo e adeguato alle sollecitazioni, ai mutamenti e alle incertezze del mercato. E per far ciò occorre darsi obiettivi di funzionalità produttiva che siano in grado di valorizzare costantemente la propria presenza sul mercato. Obiettivi per il cui perseguimento è necessario sia il valore del proprio impegno imprenditoriale che la disponibilità di adeguati mezzi finanziari.

Evoluto, come. Dopo aver definito gli obiettivi aziendali, una particolare attenzione deve essere dedicata all'individuazione delle piú idonee forme di finanziamento dei propri programmi. Interbanca mette a Vostra disposizione i suoi validi collaboratori, particolarmente esperti nell'ambito della legislazione creditizia, dei diversi settori economici e del mercato finanziario, per definire insieme la qualità e la quantità ottimale del finanziamento occorrente. Perché finanziare, per noi, vuol dire anche offrire il contributo della propria specializzazione ed esperienza. E Interbanca, negli ultimi cinque anni, ha erogato finanziamenti per oltre 1945 miliardi di lire.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti Uffici di Rappresentanza: *Bologna: Via Ugo Bassi, 25 - Tel. 051/273.813 - 270.707 - Napoli: Via Orazio, 10 - Tel. 081/680.065 - 684.226 - Roma: Piazza San Silvestro, 13 - Tel. 06/678.58.56-7-8-9 - Torino: Via San Tommaso, 24 - Tel. 011/517.581-2-3-4 - Vicenza: V.le Mazzini, 123-124 - Tel. 0444/25.252 - Milano: Ufficio Clienti Lombardia - C.so Venezia, 56 - Tel. 02/77.311.*

Analoghe informazioni potranno essere ottenute presso gli sportelli delle ***Banche Azioniste*** *di Interbanca: Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Credito Romagnolo, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane e le Casse sue associate e l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e le Banche sue associate.*

INTERBANCA

La vostra banca per finanziamenti a medio termine

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

HV.IMM vende nel comune di Borzano (39 km Torino) rustico di 3 vani solaio lattoia terreno L. 13 milioni 900 mila. Telefonare 518.283 - 518.985.

NV.IMM vende a Luserna San Giovanni Alta casa per ferie, libera panoramica composta di 10 monolocali indipendenti con servizi L. 170 milioni. Tel. 518.283 - 518.985.

PI Bardonecchia vicinanze via Einaudi condominio «I Cervi» appartamento angolare soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 511.382 - 537.066.

PI Valle d'Aosta - La Thuile. Vicinanze impianti, appartamenti in costruzione, varie dimensioni. Consegna estate 1981. Telefonare 511.382. Aosta (0165) 43.741.

IOVENCEAUX alloggio libero recente di 2 camere tinello angolo cottura bagno box occasione. Tel. 935.6796 Valsusa.

LIBERO vicinanze Cuorgnè rustico ristrutturato salone 10 camere (tripli servizi + lavanderia e giardino di mq 800 facilitazioni di pagamento. Immobiliarstoro (011) 546.761 - 553.204.

LIMONE a pochi passi dagli impianti vendo in centro residenziale mono bi trilocali ottimo investimento. Mutuo. Tel. (011) 587.014.

LOANO entroterra (Boissano) vendo alloggio: 2 camere soggiorno cucinotta balcone giardino box, 73 milioni (mq 97). Telefonare 0182 98.922 - 98.923, ore serali.

MONTOGGIO in nuova costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi arredato. Ampie facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliarstoro 546.761 - 553.204.

PIOSSASCO in villa signorile nuova bilamiare 151 mq abitativi box taverna 135 milioni. 200 mq abitativi box taverna 165 milioni. Gabetti (011) 5767.

PIOSSASCO libero subito negozio 100 mq circa soppalcabile box 54 mq nuova costruzione 80 milioni 500 mila Gabetti (011) 5767.

POIRINO vendesi casa rurale 5 camere magazzino 4000 mt terreno. Tel. 838.211.

PORTO Venere in palazzina pronta consegna affacciantsi sulla spiaggia e circondata da olivato vendiamo bilocali e trilocali con terrazzo o giardino 20% mutuo fondiario Gabetti (011) 5767.

PRAGELATO alloggio 2 camere cucina servizi box soleggiatissimo vendo. Tel. (0121) 71.873.

PRIVATAMENTE vendo villa nuova a Pralormo 35 km da Torino 3 camere servizi mansarda di 2 camere servizi tavernetta e box 4000 mq terreno L. 120 milioni. Tel. 482.919.

PRIVATAMENTE vendo splendida villa a Rivoli 200 metri dal castello posizione collina ingresso 3 camere servizi terrazzo al superiore ampio salone camera cucina servizi terrazzo al piano inferiore ampia lavanderia sgabuzzino disimpegno tavernetta cantina box complessivi 380 mq più 1500 mq giardino L. 220 milioni. Tel. 482.919.

PRIVATO vende rustico indipendente con progetto e licenza di mc. 600 Moriondo Torinese. Tel. 942.1646.

PRIVATO vende struttura con mq 3000 di terreno tra Rivalba e Cinzano. Tel. 942.1646.

PRIVATO vende rustico da restaurare con terreno presso Crescentino L. 11 milioni. Tel. 942.1646.

RIVAROLO in palazzina libero presso stazione 2 camera tinello cucinino oltre 90 mq 56 milioni. Gabetti (011) 5767.

RUSTICO vicinissimo 30 km da Torino acquisto con pagamento in contanti tel. 473.0116.

SALICE d'Ulzio alloggio signorile libero recente di ingresso soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina posto auto coperto sale giochi e parco condominiali vicinissimo agli impianti di Les Clotes 77 milioni società Valsusa Tel. 821.452.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Cuneo stazione sciistica ad interessanti appartamenti da 30 a 50 milioni vantaggiosissimi vende Lux Casa. Tel. 011 546.476.

SANSICARIO IL BORGO
appartamenti in finizione eccezionalmente rifiniti da 1 a 4 locali posto macchina coperto, parco condominiale consegna prossime prezzi veramente convenienti. Mutuo fondiario e dilazioni. Informazioni e visite Edil-Case Torino tel. (011) 546.154.

SANSICARIO nel centro commerciale vicino impianti risalita vendo ultimi esclusivi appartamenti mutuo. Tel. (011) 587.014.

SARDEGNA Costa degli ulivi vendo panoramicissimi spaziosi appartamenti fronte mare vacanze più reddito. Tel. (011) 587.014.

SARDEGNA villaggio Ginepro Marinella vendo appartamento arredato 2 camere soggiorno-pranzo camino veranda giardino vista mare piscina vero affare. Tel. (011) 587.014.

SARDEGNA Villaggio Eucaliptus golfo Marinella vendo monobitrilocali a pochi metri dal mare vista stupenda piscina tennis mutuo dilazioni affare tel. 011 587014.

TORRE Pellice libera recentissimo 2 camere cucinotta ingresso bagno, 39 milioni Consuledile. (011) 533.322.

UTIP AT 0141 55.675 vende bella ed ampia villa con vasto edificio rustico in ottime condizioni con giardino e 13.000 mq di terreno.

UTIP AT 0141 55675 vende Villafranca d'Asti a 36 km da Torino bella e ampia casa rurale completamente ristrutturata 6 vani servizi magazzino mq 100 3 porticati finiti rateando.

UTIP AT 0141 55675 vende Aramengo villetta nuova nuova magazzino box 3 camere servizi mansarda 6000 mq terreno acqua luce, lire 55 milioni 900 mila.

VILLA libera nuova costruzione in Bra (40 km Torino) terreno mq 1200 salone 3 camere cucina 2 bagni. Inoltre grande mansarda. Al piano terrano possibilità altro alloggio 3 camere cucina bagno L. 150 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.966.

VILLAGGIO Edelweiss Gravere privato vende alloggio 120 mq box volendo tennis bocce giardino 66 milioni. Tel. 774.040.

VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere (Susa) quota 800 mt in palazzina signorile soleggiata con giardino privato, riscaldamento centrale, finiture pregio, isolamento termico, serramenti in larice d'America, vetri termici, vendiamo ultimi mini alloggi pronti tinteggiati, di entrata, bagno, soggiorno, cucinino, box, rip., prezzi interessanti, dilazioni pagamento. Per informazioni: Pram.To., corso Duca Abruzzi 64, tel. 584.019 - 594.633. Sabato e domenica in loco ore 10-17.

2.000.000 contanti mutuo fondiario e rate mensili senza interessi vendesi a 95 km da Torino nel prestigioso e moderno centro sciistico di S. Gree (Cuneo) appartamenti varie metrature Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29 via Giolitti 18, tel. 011 556.413 547.950.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 8 angolo via Roma, tel. 534.615.

HOLMES Investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132 544.920.

NORMONDIAL Investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

A.A. SOGMERO alloggi soffitte cantine negozi servizio celere anche festivi acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280.196.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.

GOMMAUTO offre pneumatici primarie delle migliori marche per tutte le vetture a prezzi vantaggiosi; 4 x 127, A112, R4 L. 120.000; 4 x Ritmo, 128, Golf, L. 150.000 compreso montaggio. Via Buenos Aires 112.

Flessioni accentuate

TORINO — Una pausa a quel rialzo che aveva esasperato in questi ultimi tempi le quotazioni ed i prezzi era da molti attesa, da altri auspicata; ma ciò che è accaduto oggi in Borsa più che con una «pausa» si può identificare, specialmente se riferito a certi comparti, con una rottura, tant'è che variazioni al ribasso dell'ordine del 10 per cento oggi sono quasi una norma.

I settori più colpiti dalle vendite sono stati i bancari: il record spetta al Credito con un ribasso di quasi il 20 per cento mentre gli altri valori perdono solo il 10 per cento. Riflessivi anche gli assicurativi dove le perdite di maggiore entità sono registrate dalla Toro: —17 per cento il titolo ordinario, —13 quello privilegiato.

Inoltre retrocedono di circa il 13 per cento le Autostrade Torino-Milano, le Nai, le Centrale, le Pirelli spa, le Montedison, le Milano ord., Gli altri valori registrano cedimenti meno pesanti ma che comunque si aggirano intorno al 4-5 per cento.

Anche i valori locali seguono il pesante andamento generale con perdite più marcate per Gilardini (—14 per cento), Cir (—12,50), Unicem (—12). Il comparto obbligazionario ha registrato un lieve incremento di attività ma a prezzi stabili.

Fixing Fiat ord. 3145, 3125, 3038; priv. 2460, 2420, 2400, 2260. Cir risparmio godimento 1 luglio 16 mila, Cir risp. 16 mila, Cir godimento 1 luglio ord. normali 16 mila. Olivetti godimento 1 luglio 2900; Magneti Marelli risp. 680. Diritti Italcavi pag. 2350; gratuito 2850; Nai 35; Latina azioni ordinarie e pagamento 600; priv. 400; Fisac 500.

MILANO

Fine settimana decisamente riflessivo. Dopo tanto cammino sembra che la Borsa stia orientandosi verso un graduale ripiegamento in riflesso anche a consistenti vendite di beneficio. C'è aria dialleggerimento che forse potrebbe preludere ad un mutamento di tendenza.

Oggi l'offerta ha prevalso nettamente provocando bruschi ripiegamenti come nel caso della Comit da 46 mila a 40.900, del Banco di Roma da 46.150 a 40.800, della Generali da 101.400 a 95.200 e così via, seguiti da numerosi assicurativi e finanziari. L'arretramento dei corsi ha interessato anche i titoli industriali tra cui Fiat, Montedison, Pirelli ma in pratica tutto il listino a metà Borsa era in perdita.

La chiusura ha messo in luce una generale riflessione. Le cause? La notizia che è allo studio l'istituzione di un probabile deposito obbligatorio (che potrebbe anche essere infruttifero o fruttifero se costituito da Buoni del Tesoro) per chi compra i titoli azionari. Sembra che il deposito dovrebbe ammontare a circa il 25 per cento. Questa notizia ha creato confusione in Borsa e un rapido affluxso di vendite arginate a fatica; solo nel finale si sono registrati decisi recuperi dai minimi della mattinata come il caso della Fiat che hanno recuperato gradatamente terreno. In complesso però la seduta è risultata negativa anche se il provvedimento dovrebbe tutelare le iniziative del risparmio che in questi mesi si è diretto in Borsa. Dopoborsa migliore; reddito fisso equilibrato ma con ridotta attività.

Ecco le quotazioni:

Abelle 49.100; Aedes 8510; Alivar 6700; Alleanza 34.000; Bastogi 739; B.co Roma 40.800; Beni Imm. or. 890; Beni Imm. pr. 1080; Binda 1300; Breda 2430; Brioschi 1825; Burgo or. 13.950; Burgo pr. 9300; Caffaro 630; Cantoni 14.010; Carlo Erba or. 5700.

Cascami 8020; Ciga 6600; Comit 40.900; Comp. Milano or. 20.100; Comp. Milano pr. 20.000; Comp. Toro or. 21.000; Comp. Toro pr. 17.000; Cond.. Acqua 285; Credit 4700; Cucirini 4990; Dalmine 123; De Ferrari 2750; E. Marelli 395; Eternit 915; Falk or. 5180; Falk pr. 5400.

Finmare 92,50; Finsider 86; Fisac 8700; Fond. Incendio 16.550; Fond. Vita 56.800; Generalfin 1150; Gilardini 4200; Gim 6349; Ifil 5400; Iissa Viola 2060; Imm. Roma 2321; Iniziativa 21.500; Interbanca 27.010; Invest 4053; Isvim 7820; Italcable 14.400; Italcementi 31.950.

Italia Ass. 28.300; Lepetit or. 38.030; Lepetit pr. 38.800; Linificio 1500; Magneti M. 708; Magona 2900; Mediobanca 82.110; Metalli 5100; Mira Lanza 19.200; Mondadori pr. 5250.

Nord Milano 1551; Olivetti or. 3010; Olivetti pr. 2510; Pacchetti 112; Perlier 4310; Pierrel 1335; Pirelli e C. 3650; Rinascente or. 285,75; Rinascente pr. 215; Risanamento 17.700.

Saffa 10.000; Sai 40.500; Sarom 2050; Sifa 1550; Sip 1450; Sme 2850; Stampati 27.000; Standa 2700; Stet 1540; Tecnomasio 430; Trafilerie 2100.

Alcune oscillazioni: Fiat 3030, 3075, 3120, 3130; Fiat priv. 2345, 2330; Montedison 199, 200; Toro 23.500, 21.000; Ifi 4520, 4480.

Lira: oggi quota 919,5 sul dollaro

AMSTERDAM — Dollaro ancora in ascesa ed oro debole all'apertura dei cambi in Europa. Sulla spinta del nuovo aumento del «prime rate» negli Stati Uniti, la valuta statunitense ha superato ampiamente la soglia di 1,95 marchi, toccando 1,9548 contro 1,9446 della chiusura londinese. Anche sul franco svizzero e su quello francese il dollaro ha superato la soglia psicologica di 1,75 e di 4,5 franchi rispettivamente; nei confronti della valuta elvetica quota stamane 1,7520, contro 1,7445 precedenti mentre nei confronti del franco francese ha raggiunto quota 4,5015 contro 4,4790 di ieri. La sterlina ha subito un certo ridimensionamento: 2,4265 dollari contro 2,4387 precedenti. Il dollaro ha guadagnato anche nei confronti dello yen con 213,30 yen contro 212,40 della chiusura europea.

Sulla lira il dollaro ha stabilito un nuovo record: stamane a Milano la valuta statunitense quotava 913,5 lire contro le 916 del record precedente. Segnali si erano già avuti ieri sera quando sempre a Milano, dopo il fixing ufficiale di 913,95 lire, il dollaro era salito a quota 916,20.

L'oro invece ha segnato nuovi cedimenti, con 620-623 dollari l'oncia sul mercato londinese, dove ieri aveva chiuso a 627-628; perdite ancora più pesanti a Zurigo dove quota 617-620 dollari (631-634 ieri).

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	7200	6400
Eridania	18100	17300
Florio	1300	1155
Imm. Agr. Vitt.	16200	16100
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	23000	20000
C. Ass. MI priv.	22700	20000
Comp. Latina ord.	1140	1050
Comp. Latina priv.	1000	1000
Generali	103500	94800
RAS	261000	250000
SAI	45000	42000
Toro Ass. ord.	23200	21000
Toro Ass. priv.	19550	17000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	46050	41000
Banco di Roma	46000	41000
Credito Italiano	5255	4800
Interbanca priv.	34000	30800
Mediobanca	89300	81200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	14200	14200
Burgo priv.	9450	9450
Cart. Ital. Riunite	205	199
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	140	140
Pozzi Ginori risp.	160	155
Eternit ord.	880	880
Eternit pref.	800	800
Unicem	21200	18800
CHIMICI		
Anic	10	10
Italgas	2025	1847
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	20900	19500
Montedison	224	194
Paramatti	1740	1740
Pierrel	1420	1350
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9900	9600
Saffa risp.	9900	9400
SAIAG	1520	1545
Schiapparelli	971	900
COMMERCIO		
Rinascente ord.	313	300
Rinascente priv.	239	230
Silos Genova	6450	5700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1480	1480
Autostr. To-MI	2300	2250
[illegible]	15400	14400
NAI	283	245
SIP	1485	1445
Torino Nord	102	95
ELETTROTEC.		
M. Marelli	725	675
E. Marelli	410	390
FINANZIARI		
Bastogi IRSS	795	735
Borgosesia ord.	5000	5000
Borgosesia risp.	3850	3850
Centrale	26301	23300
Finsider	94	94
GIM	5700	5350
IFI priv.	5050	4550
IFIL	6250	5500
Invest	4400	4000
Mittel	1800	1720
Fiscambi	4050	3800
Pirelli & C.	3900	3650
Pirelli S.p.A.	1765	1525
SAROM	2280	2100
SME	3000	2900
SMI	5420	5150
SIFA	1625	1560
STET	1605	1530
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	918	900
B.I.I. priv.	1085	1065
Condotte Acqua	1675	290
Fer-Co	358	339
Gen. Imm. Sogene	2400	2290
I.P.I.	2870	2800
ISVIM	7450	7520
Risan. Napoli	18000	17700
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1250	1250
FIAT ord.	3250	—
FIAT priv.	2535	—
Gilardini	4005	4200
Graziano	1350	1330
Olivetti ord.	3240	3006
Olivetti priv.	2920	2890
Westinghouse	25000	24800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	155	155
Fornara	480	480
Italsider	345	345
Talco Grafite	29500	29500
TESSILI		
Cantoni	15200	13800
Fisac	8900	8750
Snia Visc. ord.	1300	1250
Snia Visc. priv.	1000	980
DIVERSI		
Acque Potabili	1675	1580
CIGA	6850	6300
CIR	16400	16100
Pacchetti	120	115
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	147	147
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	84 50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	300	290
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	85 50	85 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6-11	7-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	58	53
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	78 50	78 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 70	99 70
» » » 1/3/81	99 60	99 60
» » » 1/5/82	99 60	99 30
» » » 1/7/81	97 70	97 70
» » » 1/7/82	97	98 50
B.T.N 5,50% 1982	87 50	87 20
B.T.Q. 10% 1981	99	99 10
» 12% 1982 I	96	95 60
» 12% 1982 II	95 30	95 45
» 12% 1983	91 90	91 90
» 12% 1984 I	91 10	91 50
» 12% 1984 II	91 50	91 50
» 12% 1987	90	90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	74 80	74
» » '69 II	66 40	66 40
» 7% '73	60 40	61 40
Enel '74 Indicizz.	134 30	134 30
» 10% '75 II	93 40	92 90
» '77 ind. II	116 20	116 60
» 12% '78 I	90 90	90 90
» 12% '78 II	90 75	90 75
I.R.I. 6% '64	83 80	83 80
I.R.I. 6% '65	84	84
Autostrade 6% '68 I	57 30	57 30
» 6% '69	56 60	56 60
» 7% '72	76	76
OO.PP. 6%	52	52 80
» 7%	54	52 60
» 8% Auto '75	56	56
» Int. St. 6% IV	65 50	65 50
» Int. St. 7% IV	61 80	63
» Anas 6% 68	52	52
» » 7% 72 I	52 90	52 90
» Autostr. 7% II	53 50	53 50
FF.SS. 6% '66 I	75 20	75 20
» 6% '67	70 40	70 40
» 7% '72 II	62	62
A.F.S. 7% '70	65 80	65 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	68	68 20
» 7% II	64 60	64 60
ICIPU vent. 6%	73 50	73 30
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	70 10	70 10
» XXIX 7%	73 50	73 40
» XXXIII 7%	71 20	71 20
» XXXVIII 7%	63 50	63 50
» XLII 8%	62 50	62 50
» IL 10%	74 50	74 50
Isvelmar 7% '71 XIX	78	78
» 6% XIII	91 50	91
Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » 5,50% 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	85	86
S. Paolo 6%	80	80
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	86	86
» » 8%	88	88
» » 7%	88	88
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 80	64 80
Cr. F. Sicilia 8%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	80	80
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	80 50	80 50
Fiat S.50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	88 50	88 50
RIV 5,50%	69 20	69 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	91	91
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	289	285
M. Sip 7%	90 50	90 50
M. Viscosa 7%	87	87
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	90	90
S. Paolo It. 12%	223	223

In forte calo la produzione e l'export di autovetture

TORINO — Nello scorso mese di settembre l'industria automobilistica italiana ha accusato un calo nella produzione di autovetture di quasi il 50 per cento rispetto allo stesso mese del '79. Sono state infatti prodotte 67.803 auto contro 130.521 del settembre dell'anno precedente. Anche la produzione di veicoli industriali ha segnato una diminuzione notevole: è scesa da 14.854 a 13.122 (meno 11,7 per cento). Lo ha comunicato stamane l'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche).

Nella sua nota, l'Anfia osserva che «il blocco delle attività produttive verificatosi nel corso del mese a causa della vertenza Fiat è alla base del calo. In pratica si sono quasi annullati gli incrementi di produzione che si erano realizzati nella prima parte dell'anno nel settore delle vetture. Queste infatti registravano a fine luglio un aumento di quasi il 15 per cento, mentre il consuntivo dei primi nove mesi riduce il margine positivo al 3,9 per cento. Anche per i veicoli industriali si scende dal 24,6 per cento di fine luglio a +17,1.

Anche le esportazioni, che già risentivano del calo di congiuntura dei mercati esteri, sono state «fortemente condizionate». Per quanto attiene alle vetture, nel periodo gennaio-settembre sono state esportate 421.744 unità contro 451.681 nel corrispondente periodo del 1979, con una diminuzione del 6,5 per cento

■ **VOGHERA: Nuova fabbrica** — Una nuova azienda s'insedierà nell'area industriale attrezzata di Medassino. E' la Ledin, associata della Grove Italia. La fabbrica di valvole per metanodotti in frazione Campoferra produce motori pneumatici ed idraulici per la petrolchimica e si è trasferita in un capannone in attesa di poter costruire lo stabilimento a Medassino.

Intervista al sindaco Bich dopo gli attacchi degli autonomisti

La Val d'Aosta non è l'Alto Adige «Noi non vogliamo conflitti etnici»

Valdostani come i baschi? Istanze d'autonomia? Volontà d'aggregarsi alla Savoia? Rottura con Roma e l'Italia? Timori di proteste clamorose, pericolose, degli Harpitani? Aosta come Bolzano? Il sindaco getta acqua sul fuoco: neppure l'Union Valdotaine è disposta a sposare le tesi oltranziste di una minoranza esigua: nessuno vuole creare conflitti etnici. E le accuse, gli attacchi recenti? Edoardo Bich, 40 anni, da due sindaco di Aosta, socialista, risponde subito dopo aver terminato una riunione di giunta, della quale fanno parte due rappresentanti della stessa Union Valdotaine.

— Signor sindaco, cosa sta succedendo in Val d'Aosta? Perché questo ritorno di fiamma degli autonomisti?

«Sono i sentimenti di una minoranza esigua, direi un po' radicaleggiante, che non tiene conto né della storia né della tradizione della Val d'Aosta. Io penso che il popolo valdostano al 99 per cento sia un popolo tollerante, che ricerca il dialogo. Come tale si pone nei confronti della cultura sia italiana sia francese».

— L'autonomia?

«Non esiste il problema di abiurare all'Italia; il valdostano è pronto per l'Europa, sta superando il concetto di nazione. Queste grida di dolore non si sa bene da chi partono e per chi. Credo si tratti di una minoranza esigua perfino negli stessi autonomisti».

— Non cercate l'autodeterminazione?

«Noi siamo fortemente autonomi, ma nello Stato italiano. Qui non si pensa all'autodeterminazione».

— Allora?

«Sono forzature senza riscontro, di chi vuole trovarsi uno spazio, un'identità».

— Rischi?

«In Val d'Aosta non c'è pericolo di azioni terroristiche. Noi siamo amanti della pace, anche se in guerra abbiamo fatto il nostro dovere, anzi di più. Siamo attaccati al nostro fogular. Non esiste un problema di ripulsa dell'Italia. La stragrande maggioranza di noi vede nella Padania lo sfogo naturale della Valle d'Aosta».

— Val d'Aosta non è uguale ad Alto Adige?

«Qui, a nessuno salta in mente di creare conflitti etnici. Tra l'altro ad Aosta la presenza etnica è multiforme: si è imparato a lavorare insieme».

— Quindi nessun pericolo?

«La Lotta armata allo Stato è un sentimento che può essere solo individuale».

— Perché questa polemica?

«Non so a chi giovi aggiungere il problema etnico ai grandi problemi che già abbiamo».

r. bo.

«Sono giudizi incauti» dice l'uomo della strada

AOSTA — Il «*J'accuse*» unionista lanciato in occasione del 4 novembre, ha suscitato pareri contrastanti in Valle e, in molti casi, anche confusione. Dopo gli ultimi avvenimenti (sentenza del pretore di Aosta avversa al sindaco e ad un consigliere comunale di Valsavarenche e susseguenti focose dichiarazioni del presidente Andrione pronunciate in Consiglio regionale) in molti ambienti valdostani era attesa una nuova, quanto clamorosa, mossa da parte del movimento.

«*L'Union ha ragione* — dice Vincent Turchet, pensionato — *anche se non sono iscritto al movimento. Ho fatto la guerra e so cosa vuol dire combattere in prima linea. Basta con le guerre! Non credo che l'Union con queste affermazioni voglia tornare su vecchi schemi annessionistici con la Francia o con altre nazioni, ma più semplicemente ribadire l'inutilità della guerra».

Interessante l'opinione di Giorgio Ferrari, impiegato e dirigente sportivo, il quale afferma: «*Mi pare che da qualche tempo l'Union Valdotaine non perda occasione per "rompere" a tutti i costi con il governo centrale e si cerchi di fare del valdostano una specie di martire. Certi aspetti li posso condividere, altri no*».

«*E' incredibile* — dice invece un edicolante che preferisce essere anonimo — *è incredibile! Fino a pochi anni fa andavano tutti orgogliosi di aver preso parte alla Resistenza, hanno salutato di recente il presidente Pertini con affetto e calore, oggi fanno discorsi di questo tipo. Ci sono tanti problemi da risolvere e nessuno muove un dito, in compenso si trova il tempo per discutere di indipendenza o addirittura di annessione alla Francia. Siamo veramente tornati indietro di qualche anno*».

In tutta questa confusione resta il fatto che la «sparata» ha fatto effetto. Gli ambienti politici sono in fermento. «*Certe dichiarazioni non si possono condividere*» hanno dichiarato molti notabili, senza tuttavia entrare nei particolari. «*Un giudizio incauto* — è tuttavia il pensiero dell'uomo della strada — *potrebbe compromettere la stabilità della giunta o la costituzione di future maggioranze*».

Danilo Rocca

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +9 - Ieri max +11 min +6

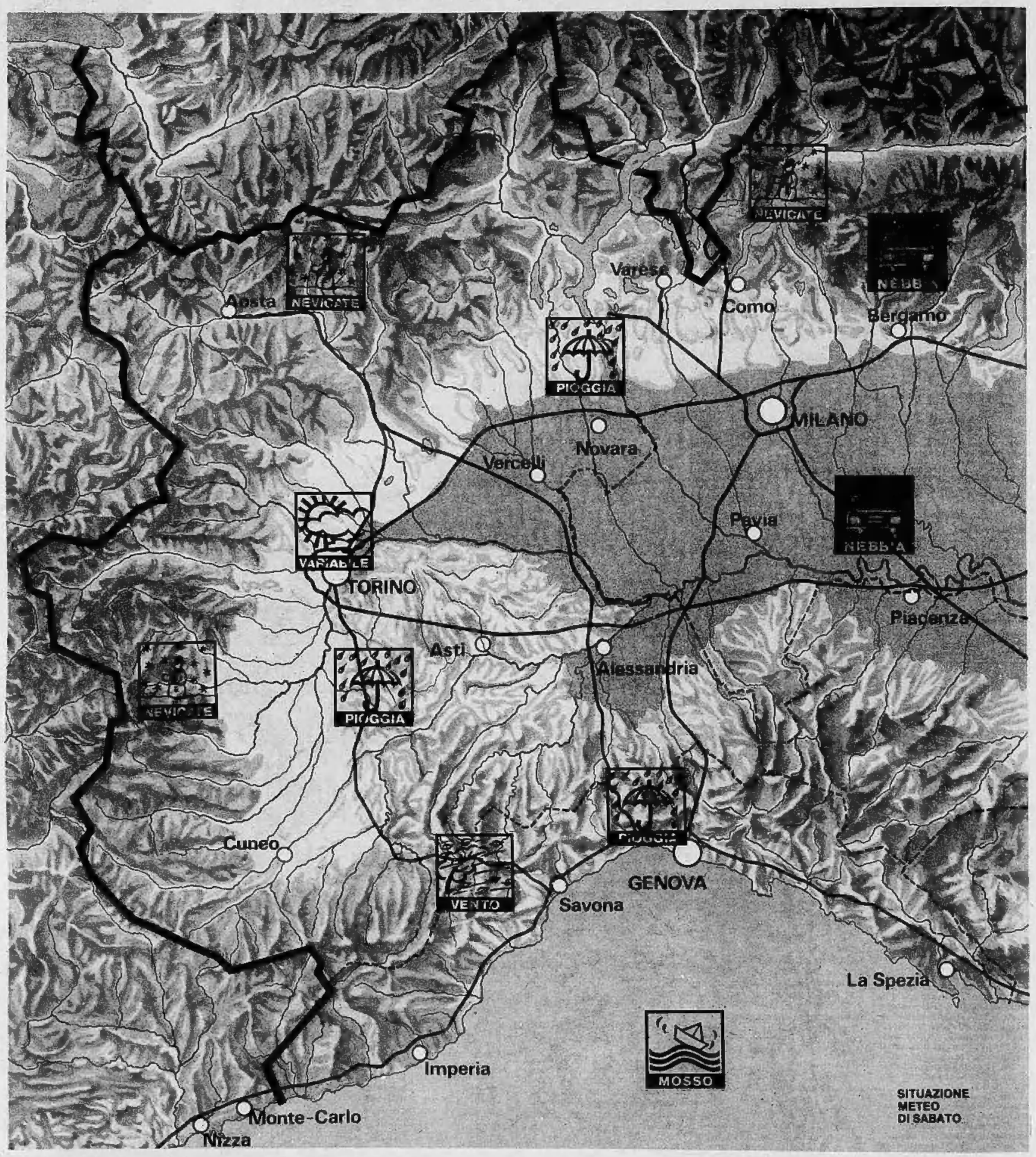
SITUAZIONE: aria fredda continentale affluisce con correnti da Est sulle nostre regioni ove contrasta con aria più moderata. TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni che, al di sopra dei mille metri saranno nevose. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: moderati. MARI: generalmente mossi.

In Italia		
Bolzano	+ 3	+ 9
Verona	+ 5	+ 8
Milano	+ 4	+ 8
Firenze	+ 8	+12
Bologna	+ 4	+16
Roma	+12	+14
Napoli	+15	+16
Reggio C.	+18	+22
Palermo	+18	+19

Aosta	0	+ 8
Alessa.	+ 5	+10
Asti	+ 7	+ 9
Cuneo	+ 2	+ 8
Novara	+ 5	+10
Vercelli	+ 6	+ 9
Biella	+ 5	+ 9
Genova	+ 7	+12
Imperia	+ 8	+12
Savona	+ 6	+ 8

all'estero		
Atene	+ 2	+16
Beirut		n.p.
Belgrado	+ 7	+12
Berlino	— 1	+ 1
Bruxelles	— 5	+ 3
B. Aires	+19	+26
Il Cairo	+16	+28
Ginevra	0	+ 2
Lisbona	+ 6	+14

Londra	+ 4	+ 6
Madrid	— 1	+ 9
Montreal	+ 2	+10
Mosca	— 4	0
New York	+ 4	+12
Parigi	0	+ 1
Stoccolma	+ 1	+ 4
Sydney	+17	+28
Tokyo	+10	+21
Vienna	— 3	— 2



CHE TEMPO FARA': l'aria che viene dal freddo

La statistica climatologica ci presenta il mese di novembre come uno dei più piovosi dell'anno e senz'altro il più perturbato dell'autunno. Se qualcuno nutriva dubbi in proposito gli eventi di questi ultimi giorni dovrebbero bastare a fugarli.

Il fiume di aria fredda di origine russa, dopo aver invaso l'Europa centrale e le regioni settentrionali italiane, è sfociato sul Mediterraneo occidentale.

L'incubo però non è finito poiché altre perturbazioni, provenienti dall'Atlantico centrale, si stanno approssimando alle coste europee. Da domani pomeriggio una di queste avrà già raggiunto la Sardegna e le regioni nord-occidentali. La nostra previsione potrebbe offrire qualche incertezza, determinata dalla labilità della situazione, senza cadere però nella superficialità e nell'inesattezza. Per oggi e per tutta la mattinata di domani sul settore nord-occidentale italiano prevarrà una certa nuvolosità a tratti interrotta da ampi squarci di sereno, venti moderati in prevalenza da Nord o Nord-Est e temperature minime in leggera diminuzione.

Dal pomeriggio di domani si riproporrà una copertura pressoché totale del cielo con ripresa delle piogge (deboli e continue) sulle zone di pianura e nevicate sull'Appennino e sulle Alpi a iniziare dai 1000-1200 metri.

I venti si disporranno da scirocco con tendenza a rinforzare sulla Liguria e sulla Toscana. La domenica vedrà perdurare il maltempo con una maggiore estensione e intensificazione delle piogge e delle nevicate.

Carlo Rodi